ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre del lunedì) L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Pi Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L' ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tries evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'a ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratui emolare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 20 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4466

Delegati di 43 Nazioni nell'Urbe

Mussolini inaugura in Campidoglio

il Congresso internazionale del cinema educativo

ROMA, 19

Capo del Governo ha stamane gurato in Campidoglio il primo gresso internazionale del cinema ducazione e di insegnamento proso dall'Istituto internazionale del ma educativo. All'importante egno partecipano il Segretario rale della S. d. N., Avenol, e i gati di 43 Nazioni europee ed a-europee.

Calda ovazione al Duce

seduta inaugurale si è svolta aula di Giulio Cesare alla prea di un pubblico imponente in i notavano membri del Governo, resentanze diplomatiche, alte che dello Stato, dirigenti di enti organizzazioni direttamente o rettamente interessate alle quei che il Congresso è chiamato a are.

Capo del Governo al suo giun in Campidoglio è stato ossequiaal Governatore di Roma, dal prente dell'Istituto internazionale cinema educativo, dal Segretario rale della Società delle Nazioni, nol. Non appena il Duce è eno nella sala, il pubblico scattann piedi gli ha rivolto una grande, rosissima ovazione. Cessata quevibrante manifestazione d'omag il Governatore di Roma ha por i congressisti il saluto dell'Urbe. uindi, fatto segno ad una nuova onente dimostrazione, il Capo Governo ha pronunciato brevi ole rivolgendo un cordiale saluai congressisti ed esprimendo gurio, che i lavori del Consegno o fecondi di risultati.

ervidissimi applausi hanno salu le parole del Duce. La manifestae al suo indirizzo si è protratta vari minuti. Infine ha parlato il retario generale della Società delazioni.

Avenol esalta il prestigio di Roma

icordato come ancora una volta ha l'onore di assistere ad una ione di Nazioni convocate a Roper discutervi di interessi comu Avenol ha rilevato come questi uenti congressi internazionali si svolgono nell'Urbe, siano una va testimonianza della potente azione che essa esercita su tutte enti per la grandezza ed il prestidel suo passato e del suo presen Ha quindi rivolto espressioni di onda gratitudine al Capo del erno, cui si deve l'iniziativa delituto internazionale del cinema cativo e lo ha pregato al tempo so di rendersi interprete presso S. il Re dei rispettosi omaggi di tut partecipanti al Congresso.

opo avere accennato ai problemi generali che interessano lo svipo e le direttive dell'attività ciatografica internazionale, l'ora ha concluso portando al conve e agli organizzatori gli auguri uccesso da parte della S. d. N.

l discorso di S. E. Avenol è stato ungo e vivamente applaudito. Terata la seduta il Duce ha lasciato sala di Giulio Cesare, mentre si novavano calorosissime manifezioni d'omaggio al suo indirizzo parte di tutti i convenuti. Poco o i partecipanti al convegno si o recati in massa a visitare la stra della Rivoluzione fascista.

uccessivamente i partecipanti congresso hanno iniziato i lavo Ha aperto la seduta S. E. Roc indi S. E. Ercole ha porto un diale saluto ai congressisti. Han parlato inoltre S. E. De Capi i e vari delegati esteri. A presinte è stato nominato S. E. Rocco presidente aggiunto S. E. Ere. I lavori continueranno domi.

ricevimenti del Duce

en. Suardo riferisce sul nuovo assetto ell'Istituto assicurazione infortuni

ROMA, 19

Duce ha ricevuto il senatore conte Giacomo Suardo, presidente deltituto fascista per l'assicurazione tro gli infortuni sul lavoro che gli riferito sull'opera svolta per la reone degli organici e per il nuovo tto dell'istituto. In vista della pros pubblicazione della legge fascista i infortuni del lavoro e nella imenza dell'entrata in vigore della va grande provvidenza sociale che Regime ha sancito con la legge sulla icurazione obbligatoria contro le maie professionali, l'ente al quale è data la complessa e delicata mate è venuto attrezzandosi per le nuoe gravi responsabilità. Il Duce ha resso il suo compiacimento.

irigenti dell'Associazione nazionale r il controllo della combustione

ROMA, 19

Capo del Governo ha ricevuto il sidente dell'Associazione nazionale il controllo della combustione sen. olfo Berio, l'on. ing. Edmondo Del falo, presidente del Consiglio tecnied i membri del comitato esecutivo nd' uff. dott. Francesco Borelli, m. dott. Luigi Cordella. Il sen. Be ha rimesso al Duce la somma di lire tomila, che il Consiglio d'amminiazione dell'ente ha destinato a disizione del Duce a riconoscimento ecreto degli utili pervenuti all'assozione nell'esercizio 1933 per la rivaazione dei titoli e che il Duce ha sato all'E. O. E. del Partito. Nelccasione, il sen. Berio ha illustrato ttività e lo sviluppo dell'associazione

ente parastatale peculiare e caratteristica creazione del Governo fascista.

Un omaggio del R. Opificio delle pietre dure di Firenze

ROMA, 19

Il R. Opificio delle pietre dure di Firenze ha di recente eseguito in porfido la testa del Duce su modello eseguito da Giuseppe Graziosi. Iersera il Ministro dell'Educazione nazionale è stato ricevuto dal Capo del Governo e gli ha presentato il busto montato su uno zoccolo di onice orientale. Il Capo del Governo ha ricevuto col Ministro anche il Sopraintendente all'arte medievale e moderna di Firenze, Giovanni Poggi, lo scultore Giuseppe Graziosi, il direttore dell'Opificio delle pietre dure Amedeo Orlandini e l'artigiano Mecocci dello stesso opificio, che ha curato l'esecuzione dell'opera. Il Duce ha mostrato di gradire l'offerta

Diminuzione del saggio d'interesse
dei prestiti agli statali

ROMA, 19

Il saggio d'interesse dei prestiti direttamente concessi dal fondo di garanzia per il credito agli impiegati e salariati dello Stato amministrato dal Ministero delle Finanze è diretto dal 5 al 4 a partire dal 1.o maggio p. v. Di tale riduzione beneficano per le rate con scadenza posteriore a detta data anche tutti i prestiti vigenti che ammontano a lire 286.000.000.

Gli equipaggi della squadra giapponese
si recheranno in visita ufficiale a Roma

ROMA, 19

Il *Giornale d'Italia* riferisce che dal giorno 23 al 28 corrente sosteranno a Napoli e nella giornata del 30 a Livorno i due incrociatori corazzati giapponesi «Asama» e «Iwate» che compongono la divisione navale di istruzione di quella marina.

Durante la sosta delle navi a Napoli l'Ammiraglio Matsuhita, accompagnato da alcuni ufficiali, si recherà in visita ufficiale a Roma. Il giorno 25 si recheranno a Roma tutti gli aspiranti e una larga rappresentanza degli equipaggi delle due navi.

Un pranzo all'Ambasciata di Tokio
in onore degli ufficiali della «Quarto»

TOKIO, 19

Il R. Ambasciatore d'Italia ha offerto un pranzo, seguito da un ricevimento, in onore degli ufficiali della R. Nave «Quarto». I marinai italiani sono accolti ovunque molto cortesemente e suscitano viva ammirazione

L'Italia parteciperà
all'Esposizione di Bruxelles

BRUXELLES, 19

Il Ministro degli Esteri Hymans ha ricevuto l'incaricato di affari d'Italia, il quale gli ha annunciato ufficialmente la partecipazione dell'Italia all'Esposizione internazionale di Bruxelles che si terrà nel 1935.

S. E. Badoglio consegue
il brevetto di pilota

ROMA, 19

Stamane sull'aeroporto «Francesco Baracca» a Centocelle nord il Maresciallo Pietro Badoglio ha conseguito il brevetto di pilota d'aeroplano dopo aver superato le prove di volo prescritte dai regolamenti vigenti.

Il corpo metropolitano
non sarà istituito in altre città

ROMA, 19

Le notizie di una prossima istituzione della polizia metropolitana nelle maggiori città d'Italia sono infondate.

I "Carri di Tespi,,
Riduzione di prezzi e innovazioni tecniche

ROMA, 19

Il «Carro di Tespi», la geniale iniziativa dell'O. N. D., inizierà fra non molto il suo giro di propaganda. Notevoli miglioramenti sono stati quest'anno decisi dall'O. N. D. per ottenere un maggiore afflusso di spettatori e per fornire i carri di tutte quelle innovazioni della tecnica, che potranno consentire una perfetta esecuzione sia lirica che drammatica. Il «Carro di Tespi lirico» porterà quest'anno i suoi spettacoli nell'Italia centrale e meridionale. I prezzi sono stati ridotti del 20 per cento. A somiglianza di quello lirico, S. E. Starace che si interessa personalmente dell'organizzazione, ha disposto che i «Carri di Tespi» di prosa siano questo anno dotati di tribune, di modo che ogni spettatore abbia il suo posto a sedere. I prezzi d'ingresso, che già erano popolari, sono stati quest'anno ridotti del 50 per cento. Uno dei tre «Carri di Tespi» di prosa organizzati per questa stagione comprende nel suo itinerario anche i seguenti centri: Belluno, Sacile, Maniago, San Daniele, Cividale, *Gorizia, Trieste, Fiume, Albona, Pisino, Umago, Portorose, Capodistria, Cervignano*, San Donà di Piave.

Le prove per il concorso
dell'Amministrazione dei Monopoli

ROMA, 19

Le prove scritte del concorso per sei posti di vice segretario in prova nel ruolo amministrativo di gruppo A. dei Monopoli di Stato avranno luogo a Roma alle ore 8.30 dei giorni 24, 25, 26 aprile, nei locali del R. Istituto tecnico industriale. La prova facoltativa di lingua estera avrà luogo il successivo giorno 27.

Le prove scritte del concorso per dieci posti di vicesegretario in prova nel ruolo amministrativo di gruppo B, si svolgeranno a Roma nei locali del predetto istituto nei giorni 2, 3 e 4 maggio alle ore 8.30. Il successivo giorno 5 avrà luogo la prova facoltativa di lingua estera nel suddetto concorso.

Il plauso del Duce a Donati e Biondi
per la conquista del record d'altezza

ROMA, 19

Il Capo del Governo ha ricevuto il pilota Renato Donati, detentore del primato mondiale di altezza per aeroplani ed il colonnello Biondi, direttore del centro sperimentale di Montecelio. Il Duce ha espresso il suo compiacimento al pilota per la bella prova effettuata e al colonnello Biondi per la preparazione del volo.

Le trattative italo-austro-ungheresi
sono già a buon punto

VIENNA, 19

Il membro della delegazione austriaca a Roma consigliere ministeriale Inama del Ministero del Commercio è giunto quest'oggi da Roma per riferire al Ministro del Commercio sui risultati finora raggiunti nelle trattative economiche fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria e per ricevere ulteriori istruzioni.

La prossima settimana si inizierà a Roma la seconda fase delle trattative economiche, che sono giunte già a un punto quanto mai favorevole e che saranno portate a termine fino al 15 maggio, quindi alla data fissata.

Nel 21 aprile

Le opere pubbliche a Roma
Il monumento a Bolivar

ROMA, 19

Il Natale di Roma, 21 aprile, sarà celebrato con l'inaugurazione di opere pubbliche di notevole mole e pregio e con la distribuzione, a Palazzo Venezia, dei certificati di pensione rilasciati dall'Istituto nazionale fascista delle assicurazioni, ai lavoratori vecchi e invalidi. Presenzieranno al suggestivo rito 20000 mutilati di Milano e 400 mutilati di Brescia.

Tra le opere che volute dal Duce ed eseguite a cura del Governatorato verranno inaugurate sono: il monumento a Simon Bolivar che, offerto all'Urbe dalle Repubbliche bolivariane, sorge sul piazzale antistante lo stadio nazionale; la villa Paganini sulla via Nomentana, i lavori di isolamento della mole Adriana e del parco adiacente, i lavori di allargamento e di sistemazione del viale Aventino, e l'Istituto della sanità pubblica.

Verranno inoltre, scoperte le tavole fissate sul muro della basilica di Massenzio in via dell'Impero a ricordare i quattro periodi più salienti del dominio di Roma. Intanto i rappresentanti diplomatici delle sei repubbliche (Bolivia, Columbia, Equatore, Panama, Perù e Venezuela) presenti in Roma per la prossima inaugurazione del monumento a Simon Bolivar hanno recato corone d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto, all'Altare della Patria. Portatisi poi nel quartiere di Monte Sacro, i diplomatici delle repubbliche bolivariane hanno deposto un'altra corona persso la lapide che ricorda il nome e le gesta del Generale Simon Bolivar nella piazza che a lui si intitola.

105 operai decorati
della "Stella al merito del lavoro,,

ROMA, 19

Con R. Decreto, su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni della Commissione per la concessione della «Stella al merito del lavoro» presso il Ministero delle Corporazioni, sono stati decorati della «Stella al merito del lavoro» 105 lavoratori manuali, riconosciuti particolarmente meritevoli per singolari meriti di perizia, di fedeltà, di buona condotta e per lunga anzianità di servizio ininterrotto presso la ditta ove sono tuttora occupati.

Voti jugoslavi per l'instaurazione di rapporti amichevoli con l'Italia

BELGRADO, 19

Il settimanale governativo *Zagrebačka mosta* sotto il titolo «Nella politica non devono esservi nè odi nè passioni: I problemi fra l'Italia e la Jugoslavia non sono insolubili», riporta le dichiarazioni di un'alta personalità di Belgrado circa le relazioni italo-jugoslave. Dopo aver premesso che la politica estera è una continua lotta a favore degli interessi del Paese che richiede tattica e strategia rileva la differenza di tono verso l'Italia della stampa di Belgrado e di quella di Zagabria. Tra l'Italia e la Jugoslavia, sia politicamente che economicamente, le relazioni non possono restare indifferenti. Dovrebbe esistere invece amicizia cordiale oppure inimicizia diretta.

Pur ammettendo che fra i due Paesi esistono seri disaccordi, il giornale aggiunge che l'iniziativa di un avvicinamento deve partire dal più forte, come è avvenuto nel caso della Polonia e della Germania e rileva che le aspirazioni mediterranee dell'Italia non sono in contrasto con gli interessi jugoslavi, mentre le aspirazioni della Jugoslavia non oltrepassano i Balcani e non contrastano con quelle italiane.

Le ferrovie francesi

Quattro miliardi e mezzo di deficit
Riduzione di stipendi e pensioni

ROMA, 19

Vengono segnalate da Parigi le nuove linee caratteristiche della riforma dei trasporti che è stata progettata in Francia. Tale riforma è divenuta urgente dopo la constatazione dell'enorme deficit delle Ferrovie che nel solo 1933 ha raggiunto circa i quattro miliardi o mezzo di franchi.

Il programma delle riforme che sarà sottoposto al prossimo Consiglio dei Ministri francese ed applicato senza indugio, prevede una riduzione di spesa del personale, una riorganizzazione delle pensioni, una modificazione del regime delle stesse pensioni, la soppressione delle linee deficitarie e la chiusura di molte piccole stazioni. Per quanto riguarda la riduzione dei salari e degli stipendi essa varia dal 5 al 10 percento secondo l'entità delle retribuzioni. Le pensioni saranno a loro volta ridotte dal 5 al 10 percento. Come si vede, la Francia applica anche ai ferrovieri, dopo i funzionari dello Stato, una riduzione degli stipendi e delle pensioni.

A proposito va ricordato che dal 1929 al 1932 la Germania ha ridotto di oltre il 15 percento il numero degli agenti ferroviari e dal 19 al 23 percento le loro retribuzioni. Il Belgio a sua volta ha diminuito del 23 percento gli effettivi dei suoi agenti ferroviari e del 12 percento i loro salari. Anche le soppressioni delle linee ferroviarie deficitarie sono decise a somiglianza della politica ferroviaria seguita in Italia, con una notevole differenza però: che in Italia tali linee sono state immediatamente occupate dalle «Littorine» le quali hanno provveduto con minore costo ai bisogni del traffico senza rallentamenti e sospensioni.

La Grecia verso la dittatura
Dichiarazioni di Tsaldaris

ATENE, 19

Il Presidente del Consiglio Tsaldaris ha dichiarato alla stampa che la situazione interna presenta delle manifestazioni anormali, poichè i capi partito per interessi di parte procedono ad atti contrari alla tranquillità del Paese. Tsaldaris ha aggiunto che i capi partito dovrebbero essere meno impazienti di assumere il potere, poichè il loro turno verrà coll'approvazione del popolo e non è permesso di spingere il Paese nel disordine poichè non dipende da lui soltanto la piega che potranno prendere gli avvenimenti. Riferendosi alle eventuali nuove dichiarazioni da farsi dal Governo sul patto balcanico Tsaldaris ha detto di ritenerle inutili poichè quelle fatte sono di natura da rassicurare l'opposizione. Sulla situazione interna la stampa governativa scrive che è maturata l'opinione in seno al Governo e ai partiti che con esso collaborano che la questione interna non si può più affrontare con le forme parlamentari. La situazione dovrebbe chiarirsi con la sospensione transitoria della vita parlamentare, con nuove elezioni e una Camera che dovrebbe riformare l'attuale statuto. Queste eventualità sarebbero state ampiamente discusse negli ambienti governativi, senza però giungere ancora a decisioni concrete. Secondo la stampa venizelista Condylis ha chiesto l'immediato rimpasto ministeriale e la partecipazione di due membri del suo partito al Governo. Condylis smentisce però tale asserzione.

Lo sciopero dei ferrovieri è cessato la notte scorsa. Ieri le comunicazioni sono rimaste interrotte perchè il Governo non ha giudicato opportuno servirsi dei soldati, dato che lo sciopero era proclamato per 24 ore.

Il processo per il "complotto di Pasqua,,
ha inizio oggi a Bucarest

BUCAREST, 19

Domani mattina davanti al Tribunale marziale avrà inizio il processo contro i partecipanti al complotto contro Re Carol e contro i membri del Governo. Verranno tenute tre udienze giornaliere per poter portare a termine quanto prima il processo.

Negli uffici del Tribunale sono state depositate grandi quantità di granate ed esplosivi di ogni specie. Ad onta degli sforzi fatti dagli imputati per procurarsi difensori, tutti gli avvocati hanno rifiutato di accettare l'incarico.

Dov'è Trotzki?

PARIGI, 19

Regna il mistero riguardo a Trotzki. Alcuni affermano che egli ha lasciato la Francia, altri invece dicono che l'ex commissario sovietico si trova ancora nella sua villa di Barbizon, la quale è sempre circondata da un folto gruppo di giornalisti e di fotografi. In ogni caso sembra che il Governo francese abbia accordato a Trotzki alcuni giorni per lasciare la Francia.

La Spagna non darà ospitalità
all'ex dittatore rosso

MADRID, 19

Il Ministro degli Interni ha informato la stampa che finora non ha ricevuto alcuna domanda da parte di Trotzky di risiedere in Spagna. Il Governo tuttavia pensa che il permesso non sarebbe accordato, giacchè Trotzky potrebbe divenire causa di inquietudine nel momento attuale.

L'unico deputato comunista delle Corts, Bolivar, alla domanda se sarebbe stato lieto della venuta di Trotzky in Spagna, ha esattamente dichiarato: «Non è mai piacevole dare il benvenuto a un traditore. La permanenza di Trotzky in Spagna porterebbe a una divisione degli animi in seno al partito comunista spagnolo.

L'amnistia approvata dalle Cortes

MADRID, 19

Le Cortes hanno oggi approvato in massima il progetto di amnistia. Esse lo voteranno definitivamente nella seduta di domani dopo la discussione degli articoli. Beneficieranno del provvedimento di clemenza tutti gli imputati di reati di delitti sociali commessi prima del 14 aprile.

Il Presidente delle Cortes, commentando il voto odierno, ha avuto espressioni di soddisfazione per il patriottismo dell'assemblea che ha «compiuto un atto decisivo per la pacificazione della Spagna». *(United Press).*

Il Segretario del Partito e il Direttorio Nazionale a Milano

La primogenita del Fascismo saluta i messaggeri del Duce

con manifestazioni imponenti di entusiasmo e di fede

MILANO, 19

La città del Fascio primogenito ha accolto, stamane, il Segretario del Partito con il consueto fervore e con lo schietto entusiasmo che caratterizza ogni manifestazione fascista. Colonne di Balilla e di Giovani fascisti si sono dirette nelle prime ore del mattino, al canto degli inni della Rivoluzione, verso la stazione, traversando le principali vie cittadine imbandierate e tappezzate di manifesti che acclamano al Duce e al Fascismo e salutano il Segretario del Partito e il Direttorio. Poco dopo le 8 sul piazzale della stazione, nella via Ferrante Apporti, dove il Segretario del Partito e i membri del Direttorio riceveranno il primo saluto di Milano e nell'interno della stazione si vanno rapidamente schierando Giovani fascisti e militi. Le centurie dei Fasci giovanili di combattimento fanno ala all'ingresso, nell'atrio e lungo la scalea e sono schierate sotto la pensilina il cui sobrio addobbo è costituito da trofei di bandiere. Frattanto, sul marciapiedi di arrivo, sono convenute le autorità di Milano e Provincia. Sono tra esse il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata, il Preside della Provincia, i componenti dei Direttori federali e del Fascio con a capo il Segretario federale, tutti i senatori e deputati residenti a Milano.

L'arrivo dei gerarchi

Alle 8,20, annunciato da un altissimo sibilo di sirena, giunge il treno di Roma, dal quale scendono il Segretario del Partito, i membri del Direttorio nazionale e il capo di Stato Maggiore della Milizia, intorno ai quali si affollano le autorità. La musica della Milizia ferroviaria e quella dei Giovani fascisti intonano «Giovinezza». Il Segretario del Partito, seguito dai membri del Direttorio, passa in rivista le centurie d'onore di militi ferroviari e di Giovani fascisti che fanno corona al gagliardetto del Partito, al gagliardetto del Fascio primogenito, al labaro del Comando dei Fasci giovanili di combattimento. Una folla numerosa accorsa da tutti i punti della vastissima stazione, improvvisa una fervida manifestazione ai gerarchi. Tra due ali di Giovani fascisti essi raggiungono la via Ferrante Apporti, dove il Segretario del Partito, passato in rassegna il 24.o Battaglione CC. NN. prosegue in automobile per il centro della città, assieme con i membri del Direttorio.

Alle 9.45, dopo una rapida visita del Segretario del Partito e dei membri del Direttorio alla caserma dei Giovani fascisti «Sandro Mussolini» si è formato un corteo che ha accompagnato S. E. Starace alla Casa del Fascio. Il Segretario del Partito con S. E. il Prefetto e il capo di Stato Maggiore della Milizia ha percorso a piedi e accompagnato dai componenti il Direttorio e dalle autorità la via Manzoni passando sotto l'arco delle antiche mura della città, sul quale si alzava una grande scritta inneggiante al Duce. Il corteo, che era preceduto dalla banda dei Giovani fascisti, dai vessilli della Federazione, del Fascio e del Comando dei Fasci giovanili, cui facevano scorta d'onore i militi, e da centurie di Giovani fascisti, ed era seguito dalle musiche dei bersaglieri in congedo e dei tranvieri, passa tra due ali di Piccole Italiane e di Balilla, dietro le quali si ammassa la folla che ininterrottamente saluta il rapido sfilare dei gerarchi e delle organizzazioni del Partito con acclamazioni al Duce e al Fascismo.

In piazza Belgioioso

In piazza della Scala prestano servizio d'onore i Giovani fascisti, al Palazzo del Comune è esposto il gonfalone. Per via Casermotto e Corso Vittorio il corteo giunge dinanzi alla casa del Fascio, salutato dai sibili delle sirene di tutti gli opifici, nella storica Piazza Belgioioso, ove sono convenute tutte le rappresentanze fasciste della città, della Provincia, i Sansepolcristi, gli ispettori di zona, i segretari politici con i direttori, i fiduciari dei gruppi rionali, tutti i Podestà della Provincia con le Consulte, i comandanti dei Fasci giovanili di combattimento, l'Associazione famiglie dei Caduti fascisti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, le ex squadre di azione, e una selva di vessilli, gagliardetti dei Fasci e dei Gruppi rionali. Le fiamme dei Fasci giovanili, i labari dei Dopolavoro e le bandiere si agitano sulla folla imponente. La fanfara «Aldo Sette» intona «Giovinezza».

S. E. Starace parla alla moltitudine

Quando i componenti il Direttorio appaiono alla folla, si leva altissima l'acclamazione al Duce e al Fascismo. Il Segretario del Partito seguito dalle autorità entra nella Casa del Fascio, dopo aver reso omaggio con i membri del Direttorio, al Sacrario che ricorda i Caduti fascisti, insedia e presiede la Commissione giudicatrice del 5.o concorso indetto dal Dopolavoro per l'allevamento dimostrativo del baco da seta. Intanto dalla piazza giungono sempre più insistenti le acclamazioni delle Camicie Nere. Il Segretario del Partito esce dalla Casa del Fascio e, coi membri del Direttorio, sale su di un autocarro.

L'improvvisata tribuna, rende più evidente e suggestivo il carattere fascista della grande adunata. Ottenuto il silenzio, il Segretario federale, in nome delle Camicie Nere milanesi, che, ancora una volta, riaffermano la loro fede e la loro devozione illimitata per il Duce, saluta e ringrazia il Segretario del Partito ed i componenti del Direttorio. Successivamente il Segretario del Partito dà il saluto al Duce cui le Camicie Nere rispondono con un poderoso: «A noi!»

S. E. Starace pronuncia poi un vibrante discorso frequentemente interrotto da applausi e salutato in fine da una imponente dimostrazione al Duce, dimostrazione che si prolunga mentre il Segretario del Partito ed i membri del Direttorio con le autorità salgono in automobile per recarsi al monumento ai Caduti.

In attesa del Segretario del Partito e dei membri del Direttorio Nazionale, la piazza S. Ambrogio, ove sorge il monumento ai Caduti, è andata via via affollandosi di cittadini desiderosi di tributare ai gerarchi del Partito il loro deferente saluto. Presta servizio d'onore una coorte mista di Giovani fascisti e nel pronao del monumento sono rappresentanze dei Mutilati, dei Combattenti, dei Volontari e del Nastro Azzurro con labari e gagliardetti.

Accolto dagli squilli regolamentari e dal saluto al Duce, S. E. Starace col seguito si reca dinanzi al monumento che ricorda il sacrificio dei milanesi e fa deporre due corone di fiori, una omaggio personale del Segretario del Partito e l'altra del Direttorio Nazionale. Irrigiditi sull'attenti tutti i presenti osservano un minuto di silenzio, mentre le braccia si levano tese nel saluto romano.

Omaggi alla memoria di Arnaldo

Riformatosi il corteo, questo si reca alla sede del Popolo d'Italia, dove si svolge una breve, austera cerimonia in omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini. Ricevuti all'ingresso dal redattore capo, Sandro Giuliani e da tutta la famiglia del giornale, S. E. Starace ed i membri del Direttorio, accolti da vibranti alalà dei Giovani fascisti schierati in via della Moscova, si recano nel salone Bonservizi, ove sono presentati i redattori e le maestranze del giornale. Il Segretario del Partito depone dinanzi al grande ritratto raffigurante Arnaldo Mussolini due corone di fiori, omaggio devoto dei gerarchi del Partito, mentre alla memoria dell'estinto si volge il pensiero di tutti i presenti che salutano romanamente.

S. E. Starace si intrattiene quindi brevemente con i presenti e lascia poi la sede del Popolo d'Italia fra vibranti manifestazioni di entusiasmo della folla radunatasi nella via e salutato da un potente «A noi!» dei Giovani fascisti. Il corteo dei gerarchi si reca alla Fiera internazionale, dove S. E. Starace viene accompagnato dal Ministro dell'Agricoltura, S. E. Acerbo e dal presidente sen. Puricelli dinanzi al padiglione dell'agrumaria, dedicato ad Arnaldo Mussolini, del quale viene scoperto un busto fra la commozione dei presenti, gerarchi, autorità e folla di visitatori, che si era stretta intorno al Segretario del Partito. Tutti si irrigidiscono sull'attenti mentre il nome di Arnaldo Mussolini echeggia intorno, seguito dal «Presente» dei convenuti. Dopo il rito fascista S. E. Starace e le autorità compiono una rapida visita al padiglione, fatti segno all'omaggio degli espositori e dei visitatori. Mentre squillano le note di «Giovinezza», il Segretario del Partito e il Direttorio Nazionale fascista lasciano la Fiera avviandosi a Palazzo Marino, dove prestano servizio d'onore i corpi armati del Comune e i valletti in alta tenuta. Sono a ricevere i gerarchi il Podestà e varie personalità cittadine E' anche presente S. A. R. il Duca di Bergamo. Il Podestà offre a S. E. Starace un esemplare in bronzo dell'aquila di Savoia che la cittadinanza milanese offre alla seconda città sorta nell'Agro Pontino: Sabaudia. E' seguito più tardi un ricevimento offerto dal Podestà in onore del Segretario del Partito e dei membri del Direttorio Nazionale.

Alla Corte d'Appello

Nel pomeriggio, alle ore 15, S. E. Starace, i Vicesegretari del Partito e gli altri membri del Direttorio nazionale si sono recati alla Corte d'Appello per l'inaugurazione del gagliardetto e della fiamma sportiva del Dopolavoro del Sindacato fascista milanese avvocati e procuratori. Ricevuti dai dirigenti, dai magistrati e dai membri del foro acclamanti il Duce, il Segretario del P. N. F. e i membri del Direttorio, dopo avere passato in rivista i reparti della Milizia universitaria e i Giovani Fascisti che rendevano gli onori, sono saliti nel salone degli arazzi, gremitissimo, dove sono stati raggiunti subito da S. E. il Cardinale Arcivescovo. L'assemblea ha accolto con vibrante acclamazione al Duce il Segretario del P. N. F. al quale il Segretario del Sindacato avvocati e procuratori ha porto il saluto della classe, affermando la profonda devozione di essa per il Duce, servire il quale è servire la giustizia e la civiltà. Successivamente il presidente del Dopolavoro del Sindacato ha letto e illustrato una breve relazione. Da ultimo il Cardinale Schuster ha solennemente benedetti il gagliardetto e la fiamma sportiva, esaltando la missione cui fascisticamente, e quindi cristianamente, sono chiamati gli avvocati.

Terminati gli applausi che hanno accolto le parole di S. E. il Cardinale Schuster, S. E. Starace ha espresso le sue vive simpatie per la classe forense, la cui missione è una continua battaglia tesa ad una opera di giustizia e la sua ammirazione per la magistratura italiana. Come Segretario del P. N. F. egli segue l'attività del Sindacato avvocati e procuratori, perfettamente intitolata allo spirito fascista e accetta con lode la relazione che gli è stata esposta da questa organizzazione sindacale di professionisti, esortandoli a marciare sempre in linea coi loro gagliardetti agli ordini del Duce. Le vibranti parole di S. E. Starace suscitano nel foltissimo stuolo degli ascoltatori una ripetuta calorosa acclamazione. Il grido di alalà al Duce è più volte echeggiato nel salone e risuona più intenso.

La visita alla Fiera

Infine, lasciata la Corte d'Appello, il Direttorio nazionale si reca alla Fiera. All'ingresso principale sono schierati duemila Giovani fascisti delle varie specialità con la fanfara che accoglie l'arrivo di S. E. Starace e dei membri del Direttorio con l'inno «Giovinezza». Il Segretario del Partito li passa in rivista e quindi entra nel recinto e coi membri del Direttorio si reca nel caratteristico padiglione della Lega navale, dove è ricevuto dal vicepresidente della Lega e da una folla di invitati. I marinaretti, schierati, rendono gli onori col saluto alla voce. Il Segretario del Partito inizia quindi il lungo giro attraverso i padiglioni della Fiera tra le continue acclamazioni della folla. La Fiera è animatissima. La splendida giornata ha richiamato nel recinto immenso numero di visitatori che si calcolano complessivamente a 100.000. Alle 19.15 i Gerarchi e le autorità hanno poi partecipato al rancio d'onore

Milano ha presentato ancora una volta lo spettacolo imponente della sua fede quando S. E. Starace e i membri del Direttorio hanno lasciato la Fiera per recarsi alla stazione e ripartire poi alla volta di Roma. Nel tratto dal piazzale Fiume dove sorge il fabbricato della vecchia stazione a piazzale Duca d'Aosta dove si erge la nuova, erano schierate tutte le forze del Fascismo milanese e la cittadinanza entusiasta. Camicie Nere delle vecchie squadre d'azione, Giovani fascisti, Avanguardie, le Coorti del Dopolavoro con labari e gagliardetti, falangi di lavoratori e di popolo hanno gridato tutta la loro fede entusiastica, il loro affetto per il Duce quando i Gerarchi sono passati per il grande viale alberato a bordo delle automobili attorniati ancora dal rombo della centuria di Giovani fascisti motociclisti. S. E. Starace e i membri del Direttorio sono stati accompagnati fin sotto le pensiline della stazione da una fantasmagorica luminaria di bengala rossi, che una dilagante schiera di Giovani fascisti e di Camicie Nere recava sul braccio teso. Starace e i suoi collaboratori hanno preso posto sul diretto per Roma e una nuova frenetica dimostrazione di devoto omaggio è avuta spontanea irrefrenabile da parte della folla. Poi, quando il treno si è mosso alle 21.45 precise, un gruppo di giovani Camicie Nere si è lanciato a corsa attorniando il vagone che portava il Segretario del Partito verso la luce di Roma imperiale. Un grido acutissimo è partito dai giovani petti: «Vogliamo il Duce a Milano....».

Il Comitato corporativo centrale
convocato per il 9 maggio

ROMA, 19

Il Comitato corporativo centrale è convocato per il giorno 9 maggio, alle ore 16, a Palazzo Venezia.

L'esempio fascista

Il fronte patriottico austriaco
avrà una base giuridica

VIENNA, 19

La *Neue Freie Presse* informa che nel Consiglio dei Ministri si è considerata l'opportunità di impostare il fronte patriottico su una particolare base giuridica, perchè l'attuale legislazione sulle associazioni non offre sufficiente possibilità di inquadramento per un tale organismo, che ha assunto un carattere eccezionale. Il giornale aggiunge che questo problema viene a mettere in evidenza il fatto che anche in Austria si è determinata la necessità di creare nuove forme giuridiche per garantire gli armonici sviluppi delle formazioni politiche a carattere totalitario, come viene ad essere il fronte patriottico a somiglianza di quanto avviene a suo tempo in Italia per il Partito fascista.

Muscianoff a colloquio con Hitler

BERLINO, 19

E' qui giunto il Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff, il quale ha avuto colloqui con Hitler, Göring e Göbbels.

Politica di equilibrio e di tutela nazionale

Pieno sviluppo in tutti i settori

della campagna per ribassare il costo della vita

ROMA, 19

Dalle notizie provenienti da tutti i centri grandi e piccoli della Nazione, si riporta la convinzione che i provvedimenti del Governo, intesi ad adeguare il costo della vita all'aumentata capacità d'acquisto della lira, vanno trovando sempre più rispondenza in tutti i settori della nostra vita economica.

Gli altri e noi

E' stato già detto come la riduzione degli stipendi dei funzionari di Stato sia fenomeno comune a tutti i Paesi del mondo. Si sono registrati, infatti, ed anche recentemente, riduzioni in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti, in Francia, nel Belgio, in Polonia, in Cecoslovacchia, in Svizzera, in Jugoslavia.

I funzionari italiani seguono quindi con la riduzione dei loro stipendi un movimento mondiale che ha una causa mondiale: la crisi economica, ma se la riduzione delle retribuzioni è un fatto comune a tutti i Paesi, nota opportunamente il *Giornale d'Italia*, non è invece un fatto comune l'azione che il Regime fascista ha direttamente iniziato per una riduzione dei costi della vita che compensi almeno in parte il ribasso degli stipendi. In questa azione l'Italia si individua con una politica di equilibrio e di tutela nazionale che non ha l'eguale in alcun altro Paese del mondo. Negli altri Paesi la riduzione degli stipendi e dei salari è avvenuta e avviene meccanicamente come fatto isolato e si risolve per la grande massa colpita in una perdita netta e totale. Nei Paesi che hanno svalutato la loro moneta e provocato quindi un rialzo dei prezzi, come gli Stati Uniti e la Cecoslovacchia, la riduzione degli stipendi si accompagna anche ad un rincaro del costo della vita, ed è quindi doppiamente sentita. L'azione concomitante per la riduzione dei prezzi che si è iniziata in Italia subito dopo l'atto della riduzione degli stipendi e dei salari prova che lo Stato fascista inquadra il problema contabile del suo bilancio nel problema generale della economia nazionale e dell'assistenza all'economia familiare dei singoli.

Programma organico

La riduzione delle pigioni è già in questo senso un fatto preciso, sostanziale, stabile che attenua dal 23 fino al 30 per cento gli effetti della riduzione degli stipendi.

Il balzo frontale per la riduzione dei prezzi al minuto apporta un altro sensibile elemento di attenuazione. Epperò l'azione sui prezzi, che non è episodica e occasionale, ma fa parte, come si è già spiegato, di un generale programma organico rivolto ad attivare l'economia nazionale, continuerà per tutte le vie possibili attraverso la revisione e organizzazione economiche nuove fino a raggiungere con mezzi naturali, senza violentazione delle elementari leggi economiche, progressive riduzioni dei costi più avanzati di quelle del 10 per cento già in atto sui mercati.

Questo movimento nazionale per la riduzione del costo della vita non potrà non portarci al raggiungimento di quelle mete che il Duce si è prefisso e di cui si cominciano ad intravedere i primi benefici effetti sotto forma di segni indubbi di ripresa economica. Fra questi particolarmente interessante nell'attuale nuovo momento per la diminuzione dei prezzi il cresciuto indice delle vendite al minuto degli articoli di abbigliamento e di arredamento effettuati in alcuni grandi magazzini d'Italia.

Teatri e cinematografi

Riduzioni sino al 15 per cento

ROMA, 19

L'Associazione nazionale fascista dell'industria dello spettacolo comunica:

I gruppi nazionali esercenti cinema ed esercenti teatri riunitisi presso l'Associazione hanno deliberato di applicare a partire da lunedì 23 april le seguenti riduzioni sui prezzi festivi e feriali al netto dei diritti erariali fino ad oggi in vigore per i diversi spettacoli. Cinema e cinema teatri: sui prezzi di lire 1 o inferiori si applicherà una riduzione del 5 per cento e comunque non inferiore a lire 0.05. Sui prezzi superiori a lire 1 e sino a lire 5 si applicherà una eriduzione del 10 per cento. Sui prezzi superiori a lire 5 si applicherà una riduzione del 15 per cento. Teatro: si applicherà una riduzione del 10 per cento sui prezzi fino a oggi praticati secondo i diversi generi di spettacoli.

Gara di iniziative

A Venezia, in seguito ad accordi intervenuti fra S. E. il Prefetto e il Segretario federale con le diverse organizzazioni interessate sono stabilite a decorrere da domani riduzioni di prezzi delle varie merci dal 5 al 15 per cento.

A Torino si è riunita oggi l'assemblea generale della federazione nazionale industrie vini, liquori ed affini. Erano presenti tutti i dirigenti delle case produttrici italiane e i 92 rappresentanti delle unioni industriali. L'on. Gervasio, che presiedeva l'assemblea, ha illustrato le ultime deliberazioni del Regime per il potenziamento e il perfezionamento dell'organismo corporativo ideato dal Duce. Vivissime acclamazioni al Capo del Governo hanno salutato la chiusa della relazione. L'assemblea ha concluso i suoi lavori con l'approvazione dei bilanci. Le ditte Cinzano e Florio hanno subito dopo la riunione della Federazione deliberato di ridurre del 10% il costo dei loro prodotti.

A Cesena il Podestà, in armonia alle recenti disposizioni adottate dal Consiglio dei Ministri ha deliberato: la riduzione del 15% sulle tariffe comunali per occupazione spazii ed aree pubbliche; la diminuzione del 10% sul costo del gas consumato dai privati e sul quantitativo di acqua eccedente il minimo di consumo; la riduzione del 12% sugli affitti degli alloggi di proprietà comunale.

La presidenza della Congregazione di carità di Cesena ha pure deliberato: la riduzione del 12% sugli affitti di proprietà del pio ente; la riduzione della tariffa ospedaliera nella misura del 10 per cento.

A Forlì il Podestà sentito il parere favorevole della Consulta municipale ha deliberato le seguenti riduzioni: 10% sul prezzo del gas, 10% sul prezzo dell'acqua potabile, 15% sulla tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, 12% sugli affitti degli alloggi di proprietà comunale, 15% sugli affitti dei negozi di proprietà comunale.

A Pistoia, convocati dal Prefetto e con l'intervento del Segretario federale, i rappresentanti delle organizzazioni interessate hanno stabilito di ridurre del 10 per cento i prezzi di tutti i generi alimentari e degli articoli di abbigliamento e di arredamento. Congrue riduzioni sono state assicurate dal Podestà sul prezzo dell'acqua, sulla tassa di occupazione del suolo pubblico e sugli abbonamenti all'imposta di consumo e sul materiale da costruzione.

A Pesaro per l'interessamento del Prefetto ed in omaggio alle direttive del Governo il Consiglio provinciale della economia corporativa e la Federazione dei commercianti hanno deciso la riduzione dei prezzi dei generi di maggiore consumo da un massimo del venti per cento ad un minimo del 10 per cento.

A Taranto sono state deliberate ed applicate da stamane con vivissima soddisfazione della cittadinanza riduzioni dei prezzi di tutti i generi alimentari nella misura da 5 a 50 centesimi il kg. Sono state concordate pure riduzioni dei prezzi delle merci varie e sono state invitate le organizzazioni e gli enti interessati ad apportare analoghe riduzioni sui prezzi dell'energia elettrica, dei trasporti, dell'acqua e del gas.

Riduzioni degli stipendi ai funzionari della Confederazione Sindacati agricoli

ROMA, 19

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'agricoltura, in ossequio alle recenti disposizioni emanate dal Governo fascista per adeguare il costo della vita al reale valore della lira, è venuta nella determinazione di applicare a tutti i dipendenti funzionari e impiegati del centro e della periferia le riduzioni degli stipendi e degli assegni di ogni genere nelle stesse misure fissate per gli impiegati statali e parastatali.

Commenti francesi

PARIGI, 19

Il foglio finanziario *Capital*, scrivendo dei cambi, dice che la lira italiana è molto sostenuta. Il recente ribasso, di natura essenzialmente speculativa, proveniva da timori ingiustificati di svalutazioni in Italia. L'esodo precedente non ha preso alcuna proporzione allarmante e la divisa italiana in definitiva rimane garantita nella proporzione del 55% e la circolazione dei biglietti di Stato è ridotta a circa 12 miliardi e mezzo.

L'*Action Française*, dopo aver citato alcuni dati sul movimento di ribasso dei prezzi in Italia, così commenta queste misure: «Coincidono con la riduzione degli stipendi agli impiegati dello Stato. Se si facesse lo stesso da noi non vi sarebbero proteste contro i decreti legge. Ma non abbiamo l'organizzazione fascista corporativa che in Italia può dare un ordine e sorvegliarne l'esecuzione».

Dall'India a Roma a piedi

I 5500 km. di un pellegrino

ROMA, 19

Da Goa a Roma a piedi! Di questo immenso tragitto ben 3000 miglia sono state compiute con costanza che fa veramente onore al vigore dei suoi garretti dal pellegrino Torquato Marcelino Xavier Monteiro, di Goa. Partito il 24 ottobre, festa di S. Arcangelo, dalla sua città natale per recarsi a Roma, la città in cui ogni cattolico sente un po' la sua patria, munito di una lettera di S. E. il Patriarca delle Indie Orientali che lo raccomandava a tutti i cattolici e a tutte le «persone di buona volontà» che avrebbe incontrato numerose nel suo viaggio non indifferente, il Monteiro attraversava la Persia, l'Irak, la Siria, la Turchia, la Bulgaria, la Jugoslavia ed entrava in Italia a Postumia. Come è facile comprendere, il suo viaggio non è stato scevro di incidenti: basti pensare alle numerose foreste piene di animali selvatici che il Monteiro ha attraversato da solo nelle Indie. Nella foresta di Darampur egli veniva assalito da un grosso pitone a cui riusciva miracolosamente a sfuggire. Nel traversare un deserto nello Stato di Katiawar, restava due giorni senz'acqua, finchè veniva poi ricevuto ed ospitato dal maragià dello Stato stesso. Violente bufere di neve gli causavano notevoli disagi, tanto che per alcuni giorni doveva fermarsi in un ospedale di Sofia. Il pellegrino veramente eccezionale ha compiuto, come abbiamo detto, circa 5500 km., perchè su consiglio dei padri gesuiti di Caraci ha fatto il tratto Caraci-Bassora su di una nave per non essere troppo esposto ai pericoli di una traversata a piedi in zone infestate da tribù selvagge. Il Monteiro, giunto a Roma, compiva le sue devozioni e poi riceveva l'ambito premio di essere ammesso alla presenza del Santo Padre. Ora si prepara al viaggio di ritorno. La sua partenza avrà luogo in questi giorni, egli ritornerà al suo Paese su una nave.

Le dimissioni del Governatore della Banca nazionale jugoslava

BELGRADO, 19

Il Governatore della Banca nazionale jugoslava Ignat Bailoni ha presentato le dimissioni.

Sabato 21 aprile, Natale di Roma, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Domenica 22 non uscirà nessun giornale.

Lunedì 23 usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie».

Paurosa tempesta sull'Olanda

Il traffico marittimo paralizzato

AMSTERDAM, 19

Un violento uragano di vento e di pioggia come da vari anni non se ne vedevano, si è abbattuto ieri sera e questa notte sull'Olanda intera ed in special modo sulle regioni del Limburgo e del Friesland. Data la furia del mare e la violenza della tempesta gran parte del traffico marittimo è stata paralizzata e i battelli, i vapori, i barconi e le imbarcazioni da pesca che si trovavano al largo dovettero compiere sforzi inauditi per trovare scampo in qualche darsena o insenatura posta nelle vicinanze. Ma comunque, date le terribili condizioni del mare si ebbero a lamentare egualmente diversi incidenti che non ebbero più gravi conseguenze per la perizia e il coraggio dimostrato dagli equipaggi dei rimorchiatori accorsi in aiuto dei pericolanti. Il grosso battello «Marchiena» che si dirigeva alla volta di Enk Huizen giunto nei pressi di Oterleek, in seguito ad un fortissimo colpo di vento si rovesciava sul fianco ed in pochi minuti affondava. L'equipaggio poteva fortunatamente salvarsi con la scialuppa di bordo, i cui ormeggi erano stati strappati dalla violenza del colpo. Eguale sorte toccava ai grossi barconi pescherecci «Fourage» e «Urk 32» i cui equipaggi dopo infinite peripezie potevano venire raccolti a bordo dei diversi rimorchiatori di soccorso, in condizioni pietose.

Invece nelle regioni di Stenwyk e di Friesland il furioso temporale si abbatteva con estrema violenza sugli abitati e provocava gravi danni al materiale privato e del comune: cabine, tetti completi, imposte, torri e ponti, il tutto a seconda del caso, venivano abbattuti, scoperchiati, ridotti in istato inservibile. Il fulmine poi si è incaricato di fare anch'esso le sue vittime nel numeroso bestiame.

Ma l'incidente più grave ebbe luogo nella cittadina di Nimega. Un poderoso colpo di vento sollevava come un fuscello il nuovo tetto della locale chiesa ancora in via di ultimazione ed al quale erano addetti 5 operai che furono pur essi sollevati. Il tetto, dopo essersi mantenuto in quella critica posizione per un istante, precipitava nel sottostante interno della chiesa a quell'ora fortunatamente vuota riducendosi in un ammasso di rovine. Dei cinque disgraziati operai sepolti sotto le macerie, tre riportarono gravi ferite ma non tali da far temere per la loro vita, mentre per gli altri due per le gravi ferite riportate i dottori disperano di poterli salvare.

La politica interna ungherese

Una relazione del Ministro Fischer

BUDAPEST, 19

Discutendosi davanti alla Commissione finanziaria della Camera dei deputati il bilancio degli Interni, il Ministro Fischer tra l'altro ha detto:

«E' errata la supposizione che il Governo trascuri la propaganda nazionale o si attenga nei suoi riguardi ad una benevola neutralità. Non approvo gli scopi di tale movimento, non fosse altro a cagione del mio punto di vista costituzionale. Ritengo tuttavia che sarebbe forse più dannoso che utile volerlo impedire mediante misure di forza oltrepassanti il quadro legale. Ove vedessi però che il movimento rappresentasse un pericolo per i grandi interessi nazionali e statali non temerei di prendere immediatamente le misure più ampie ed energiche. Il Governo è convinto che il popolo ungherese non potrà essere attirato da tale ideologia straniera che contraddice allo spirito e alla millenaria tradizione magiara. Tra i tedeschi di Ungheria si constatano tuttavia manifestazioni incresciose. Faccio appello alla saggezza ed al patriottismo degli ungheresi di lingua tedesca, nella convinzione che essi continueranno come cittadini buoni e fedeli.

Una dottrina di Monroe asiatica

La presa di posizione giappo[nese]

contro l'assistenza dei Paesi occidentali e degli S. U. alla [Cina]

LONDRA, 19

Il Foreign Office ha ricevuto comunicazione ufficiale dall'Ambasciatore britannico a Tokio della dichiarazione nipponica sulla collaborazione straniera con il Governo cinese e un breve commento dell'Ambasciatore stesso sui precedenti della nuova direttiva politica.

Interpretazioni discordanti

Un portavoce ufficiale cinese residente a Londra ha espresso l'opinione che l'iniziativa di Tokio non ha altro valore che di sondare la reazione dei Governi occidentali e dell'America a un eventuale estensione del controllo nipponico sugli affari interni della Cina. Un portavoce britannico invece ha dichiarato di ritenere che difficilmente allo stato dei fatti il Giappone chiederà l'esclusività di privilegi in Cina ed ha ricordato che il trattato delle nove Potenze del Pacifico impegna i firmatari, tra cui il Giappone, ad astenersi dall'accaparramento di zone esclusive d'influenza in Cina e che l'accordo a quattro del 1920, che costituì il famoso consorzio bancario, affidò appunto a detto consorzio internazionale l'esame in merito a qualsiasi iniziativa finanziaria straniera in Cina.

Secondo le notizie odierne da Washington, l'assenza di ogni carattere ufficiale alla dichiarazione emanata da Tokio ha indotto il Dipartimento di Stato a rifiutare qualsiasi commento su essa. Non per questo però gli ambienti ufficiosi e anche ufficiali si astengono dal valutarla: ovunque è diffuso il convincimento che essa è sostanzialmente allo inizio di una politica per imporre il protettorato nipponico sulla Cina, in netto contrasto con l'essenza delle concordanze rilevate tra Cordell Hull e l'Ambasciatore Hirota nel corso delle recenti conversazioni diplomatiche.

La difficoltà di stabilire i limiti di separazione tra collaborazione essenzialmente economica e quella di importanza anche militare, secondo gli ambienti ministeriali americani, potrebbe creare una situazione identica a quella sorta allo inizio della guerra mondiale tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti sulle interferenze delle rispettive marine militari.

Una nota ufficiosa di Nanchino

Anche il Ministero degli Esteri del Governo nazionalista cinese è intervenuto nella discussione sollevata da Tokio. Una nota ufficiosa infatti precisa che la Cina resisterà a qualsiasi tentativo nipponico di controllare direttamente o indirettamente gli affari interni della Repubblica. Un portavoce autorizzato dello stesso Ministero degli Esteri poi aggiunge:

«Le Nazioni che non hanno recondite intenzioni non hanno nulla da temere dalla politica del Governo cinese. Esso nel caso specifico non riconosce ad alcuno Stato il diritto di arrogarsi la responsabilità esclusiva del mantenimento della pace in un punto qualsiasi del mondo. I prestiti esteri e l'assistenza tecnica sollecitata dalla Cina non hanno alcun significato politico di nessun genere. L'acquisto di materiale militare, di aeroplani e l'assunzione di istruttori militari sono stati compiuti unicamente per fini di difesa nazionale e di mantenimento dell'ordine interno».

La dichiarazione giapponese ha prodotto enorme impressione in tutti gli ambienti cinesi. Alcuni osservatori ufficiali non nascondono la loro sorpresa per il nuovo atteggiamento nipponico del tutto inaspettato, specie ora che i negoziati per la ripresa del servizio postale e ferroviario tra la Cina e il Manciù-kuò sembravano bene avviati e non nascondono che la nuova intransigenza di Tokio ostacolerà notevolmente la conclusione degli accordi suddetti.

Altri ambienti ufficiali cines dànno un particolare significato alla dichiarazione nipponica, ricordando che anche gli incidenti di Mukden del 18 settembre 1931 ebbero inizio da una simile manifestazione platonica. La stampa indigena, con alla testa il *China Times*, nei commenti editoriali ammonisce il Giappone che la nuova dichiarazione svela all'evidenza la sua intenzione di conquistare la Cina e dichiara senz'altro che essa dichiarazione «per sottile arroganza è senza precedenti nella storia dei rapporti internazionali».

Commenti londinesi

La stampa londinese riporta ampie corrispondenze da Tokio sulla presa di posizione nipponica. Il corrispondente del *Times* osserva che, in mancanza di un vero e proprio comunicato ufficiale il significato preciso delle dichiarazioni rimane purtroppo, e forse intenzionalmente, vago. Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive che, pur mantenendosi per il momento riservati, i circoli diplomatici britannici annettono alla notizia particolare importanza. Vi è in alcuni ambienti la tendenza, continua il redattore diplomatico, a considerare le pretese di Tokio come un tentativo del Giappone per stabilire una specie di dottrina di Monroe per l'Estremo Oriente.

Fino a qual punto il bando giapponese contro determinate esportazioni in Cina sarà compatibile con i principi della porta aperta nelle relazioni commerciali internazionali e col concetto della sovranità della Cina riconosciuto dalla S. d. N.? Il redattore diplomatico conclude osservando che il Giappone molto probabilmente intende, con una pura minaccia di intervento, impedire i prestiti alla Cina da parte di Paesi stranieri incutendo in essi il timore del rischio notevole che potrebbero correre di perdere il loro denaro.

L'affare Stawisky

I fondi alla stampa parigina

Incauta frase di Daladier

PARIGI, 19

Le commissioni d'inchiesta continuano i loro lavori fra l'indifferenza più o meno generale, ma di tanto in tanto qualche incidente viene a ricordare la loro esistenza. Uno di questi incidenti si è verificato ieri durante una nuova audizione dell'ex Presidente del Consiglio Daladier, il quale dinanzi alla commissione d'inchiesta per lo scandalo Stawisky ha dichiarato che «la stampa parigina riceverebbe tutta, quanto più o meno, sovvenzioni governative».

La frase, rilevata oggi da alcuni giornali, ha scatenato le ire generali contro l'ex Capo del Governo, che incautamente ha rivelato una larga distribuzione di fondi effettuata da tutti i Ministeri.

Un altro incidente è avven[uto]... La commissione d'inchiesta per [lo scan]dalo doveva infatti interroga[re e] confrontare l'ex Procuratore d[ella Re]pubblica Pressard e il primo p[residen]te della Corte di Cassazione L[escouvé]. Sono note le gravi accuse che [si] ha mosso contro Pressard a p[roposito] della morte di Prince e delle r[esponsa]bilità che incombono su Pres[sard per] la mancata discussione dei vari [processi] contro Stawisky. Senonchè il c[onfron]to non ha potuto aver luogo. [Il presi]dente della Corte di Cassazione [aveva in]fatti inviato una lettera al pr[esidente] della commissione per far sa[pere che] si rifiutava di essere confront[ato con] Pressard inquanto Pressard è s[uo] subordinato e in quanto egli co[me pre]sidente della commissione d'i[nchiesta] ha dovuto proporre contro di [lui san]zioni.

Il rifiuto di Lescouvé ha [suscitato] viva impressione e vivaci co[mmenti]. La commissione in seguito h[a proce]duto all'audizione dell'ex Mini[stro del]la Giustizia Penancier, il quale [ha det]to in quali circostanze e in qu[ali con]dizioni egli aveva ordinato u[n'inchie]sta per appurare a chi incomb[esse la] responsabilità delle mancate d[iscussio]ni dei processi contro Stawisky.

NOTIZIE BR[EVI]

La sterlina ha chiuso alla Bors[a di New] York a 5.14625.

Da tutte le città dell'interno de[lla Boli]via giungono notizie di entusiasti[che dimo]strazioni in seguito all'annunzio [della vit]toria delle armi boliviane nella [regione del] Pilcomayo.

E' stata inaugurata a Varsavia [la sessione] del Consiglio internazionale dell[a caccia] alla presenza dei rappresentanti d[i 14 na]zioni tra cui l'Italia, la Germania[, la Fran]cia, l'Inghilterra, l'Austria, l'Ung[heria]. Vi assistono molti famosi cacciat[ori ed eco]logi.

Una autoblindata giapponese ch[e scorta]va due treni militari è passata [su un] carico di dinamite deposto dai [banditi] presso Henotaoze. L'autoblindata [è stata] distrutta e i soldati che l'occupa[vano sono] rimasti gravemente feriti.

Bollettino meteorol[ogico]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e [mare]
Trieste	762.5	21	17	½ coperto,
Roma	764.7	23	15	½ coperto,
Torino	760.6	22	10	coperto
Milano	762.5	24	11	sereno
Genova	763.7	22	10	nebbioso,
Venezia	762.8	21	14	cop., legg.
Firenze	763.7	23	9	coperto
Ancona	762.5	26	14	¾ cop., legg.
Bologna	763.4	27	10	sereno
Napoli	764.4	18	9	nebb., legg.
Taranto	764.3	24	9	nebb., legg.
Palermo	765.2	19	12	¾ cop., legg.
Catania	764.1	22	14	sereno, legg.
Cagliari	763.7	21	14	cop., legg.
Tripoli	—	—	—	
Messina	746.6	20	15	sereno, legg.
Trento	762.4	18	6	sereno
Fiume	762.8	21	14	¼ coperto,
Bari	762.7	23	12	¼ cop., legg.
Sanremo	763.0	22	13	cop., legg.
Bengasi	766.6	21	9	sereno, legg.
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 18 aprile).

Previsioni del tempo. Situazione: La depressione delle isole britan[niche] rapidamente portato il suo cen[tro sulla] media Scandinavia e continua a[d interes]sare l'Europa settentrionale e [la] centrale, permane stazionaria [una] bassa pressione del Mar di Levant[e; ri]manente dell'Europa ancora [pressione] piuttosto elevata, con aree di mass[imo sul]la Russia, sul Mar Nero e sul [Me]diterraneo tra la Libia e la Sicilia.

Probabilità: Sulle regioni setten[trionali] sull'alto bacino tirrenico e sulla [Sardegna] il cielo si manterrà nuvoloso con [qualche] pioggerella sui rilievi appenninici[; sulle] rimanenti regioni tempo variabile, [con] nuvolamenti meridiani e ampie [schiarite] nel tardo pomeriggio. Nebbie spa[rse sulla] costa del medio e basso Tirreno. [Venti de]boli in prevalenza orientali sull'[Ita]lia, moderati intorno maestro lung[o il ver]sante adriatico, tra sud e libeccio [...] Temperatura stazionaria. Tirreno [...] poco mossi gli altri mari.

COMUNICA[TO]

BAR EXCELS[IOR]

VIALE XX SETTEMBR[E]

Questa sera alle ore 19, [in occa]sione del rinnovo del locale[, degu]stazione gratuita offerta da

Specialità Caffè Haus[brandt]

della nuova insuperabile «EXCELSIOR».

La miscela «Excelsior» è [ven]dita in tutte le filiali Haus[brandt] al prezzo di Lire 35 al kg.

La Casa del C[affè]

ha messo in vendita la miscela PORTORICO a lire 37 anzichè a [...] kg. e per i detentori della tesser[a] N. D. pratica uno sconto di lire [...]

Soffrite di gotta?

La gotta è dovuta ad un'[irre]golarità nel rinnovamento d[elle] cellule, causa uno stato defici[en]te del sangue. Il Togal è v[era]mente indicato per eliminare [gli] elementi nocivi del sangue. [Il Togal] impedisce l'accumularsi dell'[aci]do urico e ne facilita lo sci[oglimento]. Più di seimila medic[i si] sono espressi in modo favore[vo]le sull'azione efficace del To[gal]. In tutte le farmacie. Camp[ioni] gratis dai Rappr.: Uhlmann [...] Manzoni - Via V. Vela 5, Mil[ano]

OTTONE - ALLUMIN[IO] PROFILATI

Qualunque sezione, spessore e [for]me per tutte le industrie.

Succ. PASTORE & LOMBA[RDI] VIA CASTIGLIONE, 8 — BOLO[GNA]

20.000 AN[NI] A SING-SIN[G]

il più emozionante film dell'a[nno]

Imminente all'EXCELS[IOR]

Dopo il fallimento dei negoziati franco-britannici

Orientamento delle Potenze verso il Piano Mussolini

Viva attesa per l'imminente visita di Suvich a Londra

LONDRA, 19

L'*Agenzia Reuter* apprende nei circoli italiani che, dopo il suo arrivo a Londra il 22 aprile, l'on. Suvich discuterà con Sir John Simon ed Eden la recentissima nota francese e tutto ciò che la nota implica dal punto di vista realistico italiano e che si spera che le conversazioni anglo-italiane contribuiranno a disperdere le nubi, come avvenne all'epoca della visita di MacDonald e di Sir Jhon Simon a Roma. Si crede che Suvich sia d'avviso che una Convenzione del disarmo anche se limitata sia migliore che nessuna Convenzione.

Palleggiamento di responsabilità

La fine dei negoziati franco-britannici determinata dall'ultima perentoria nota francese ha sorpreso e scosso questi circoli ufficiali e i commenti della stampa sono facili ad immaginare. I famosi negoziati bilaterali diretti iniziati fra le Cancellerie, dopo un anno e mezzo di inutili discussioni a Ginevra, sono falliti anch'essi, almeno per quello che riguarda i negoziati tra Londra e Parigi. La Francia si ostina ora a ritornare dove già era, cioè a Ginevra.

Il colpo inferto dalla nota francese alle speranze britanniche è stato un po' rude e tra la Francia, la Germania e l'Inghilterra già si assiste ad un palleggiamento di responsabilità per il fallimento dei negoziati. La Francia ne dà la colpa alla Germania, e viceversa. Quanto all'Inghilterra e alla Francia, la fine dei negoziati sembra veramente dovuta ad un grave malinteso. E questa è la tragica ironia della situazione.

Tutti sono d'accordo che l'atteggiamento della Francia è stato intransigente fino all'ultimo momento, salvo una breve parentesi di tre settimane quando sembrò che la questione delle garanzie di sicurezza avesse fatto un passo innanzi e che la Francia fosse finalmente disposta a riconoscere al Reich il diritto ad un condizionato riarmo difensivo, ma l'Inghilterra, secondo gli appunti che alcuni giornali muovono al Governo, ha il torto di non aver parlato con maggior chiarezza e franchezza su queste garanzie, che la Francia chiedeva come corrispettivo per la sua adesione alla convenzione.

Ciò che il Duce aveva previsto

Un'altra ironia è che proprio nel momento in cui la Francia era in procinto di fare alcune concessioni, la pubblicazione delle cifre relative agli aumentati bilanci militari del Reich ha allarmato la Francia, la quale si è irrigidita ritirandosi sulle posizioni di una volta. In un certo senso la nota francese ha messo fine all'incubo del Governo britannico che era quello di dover dare ulteriori garanzie di sicurezza. L'ultima nota francese non chiede più infatti alcun chiarimento all'Inghilterra, ma dichiara semplicemente che, dato il presente riarmo della Germania, non è più il caso di continuare i negoziati.

Alcuni commenti di giornali sono molti pessimisti e parlano di un ritorno alla situazione quale era quella prevalente in Europa nel 1912-1914 e della necessità di evitare la stessa catastrofe di allora, scongiurando la ripetizione di essa. La nota francese ha avuto almeno una virtù negativa: ha ucciso anche quella tenue speranza che i negoziati diplomatici portassero ad un compromesso franco-britannico sulla base del piano britannico.

Con un pò più di coraggio, sia da parte di Londra che di Parigi, questo compromesso si sarebbe forse potuto raggiungere. Ora è inutile fare recriminazioni. Il piano britannico essendo stato respinto nel modo più categorico dal Governo francese, va messo definitivamente in disparte. Mussolini, da quel grande realista che è, aveva preveduto questo risultato nel suo colloquio con il Ministro Eden a Roma il 26 febbraio scorso. Ciò è anche rilevato nel «Libro bianco» inglese pubblicato ieri sera.

L'unica via: il Piano di Roma

Che cosa rimane da fare? Tutti hanno ora proposte da avanzare: chi propone un'alleanza franco-britannica, chi propone un'alleanza anglo-franco-italiana e via dicendo. Ma la maggioranza dei commentatori sostiene che ormai non c'è altra via di scampo che quella di adottare il Piano di Mussolini del gennaio scorso.

Questo piano ebbe una favorevole accoglienza in tutta l'Europa e tutte le volte che i negoziati franco-britannici assumevano una piega poco incoraggiante, si è sempre invocato il Piano del Duce. Tanto la Francia che la Germania hanno fatto chiaramente capire che il Piano di Mussolini, per una tregua degli armamenti, basato su un condizionato riarmo difensivo del Reich e sullo «statu quo» per le Potenze armate, era preferibile a quello britannico.

Inoltre adesso il Governo di Londra è ormai rassegnato a non più insistere sul proprio piano e ripone esso pure molte speranze sul decisivo intervento dell'Italia o meglio su un orientamento collettivo delle Potenze verso il Piano di Roma. La Francia propone di ritornare a Ginevra, ma anche questa è una pia speranza basata su un grande errore perchè dopo oltre due anni non è più possibile pensare seriamente a ritornare in quella sede dove i negoziati fallirono così clamorosamente, nel mentre non si può restare inoperosi. Da qui alla riunione dell'Ufficio presidenziale della Conferenza fissato per il 30 corrente e della Commissione generale, ossia della Conferenza stessa il 23 maggio, c'è del tempo.

Un Convegno a quattro?

Nel frattempo i Governi potrebbero fare un serio sforzo per affrontare coraggiosamente il problema sulla base del Piano Mussolini che per il suo realismo si è imposto all'attenzione del mondo fin dal primo momento, il che rappresenta la migliore garanzia per un successo. Qualche giornale accenna anche alla possibilità di un Convegno a quattro sotto gli auspici del Patto Mussolini. Tale convegno sarebbe più che giustificato dagli avvenimenti. Questo ordine di idee è esposto ampiamente dalla stampa inglese la quale rileva anche che la prossima visita di S. E. Suvich non potrebbe giungere più opportuna.

Il Comitato interministeriale del disarmo ha discusso oggi la situazione creata dal fallimento delle trattative anglo-francesi sul disarmo. Anche Henderson sullo stesso argomento ha conferito con Sir John Simon. Intanto corre voce che gli Stati Uniti siano disposti a riprendere una collaborazione attiva alle conversazioni

L'Ambasciatore d'Italia a Parigi a colloquio con Barthou

PARIGI, 19

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti è stato ricevuto oggi dal Ministro degli Esteri Barthou. A quanto si assicura negli ambienti responsabili, l'Ambasciatore è stato messo al corrente delle ragioni che hanno indotto la Francia ad inviare alla Gran Bretagna la nota che pone fine alle trattative particolari con questa Nazione sulla questione del disarmo.

La stampa e le ripercussioni estere

La risposta francese alla Gran Bretagna per la questione degli armamenti continua ad essere animatamente discussa dalla stampa francese. I commenti dei giornali italiani, inglesi e tedeschi sono abbondantemente riprodotti dai giornali francesi, molti dei quali non esitano a prendere posizione polemizzando contro la stampa britannica e, naturalmente con maggiore vivacità, contro la stampa tedesca. Qualche giornale si limita a segnalare che la nota francese ha prodotto in Italia «sorpresa», ma rileva che essa è stata accolta con calma. Qualche altro, come il *Paris Soir*, attende nuove iniziative italiane. Per tutti o quasi tutti gli organi di stampa la decisione presa non solo pone fine alle trattative particolari fra Stato e Stato, ma porrà la Conferenza del disarmo nelle condizioni di dichiarare che la realizzazione del compito che essa aveva ricevuto dalla Società delle Nazioni è cosa impossibile.

Per tutti i giornali ugualmente la responsabilità dell'avvenimento ricade sulla Germania a causa dell'avvenuta «confessione ufficiale da parte del Governo di Berlino delle proprie spese militari». Ma non tutti i giornali si trovano d'accordo nell'apprezzare le ripercussioni che la decisione dovrebbe avere. Per i giornali nazionalisti la brusca rottura delle trattative per il disarmo dovrebbe avere come conseguenza non solo, come scriveva ieri l'*Echo de Paris*, la revisione degli armamenti francesi per aumentarne l'efficienza, ma anche il rafforzamento e il rinvigorimento delle alleanze con la Polonia e con gli altri paesi balcanici. Così scrivono il *Journal des Débats* e l'*Echo de Paris*.

Naturalmente questi giornali non si occupano o non si preoccupano del pericolo della corsa agli armamenti. Di questo pericolo si occupano invece altri organi che, come l'*Information*, scrivono che, se la nota francese significa la fine prossima delle controversie di Ginevra, ciò non deve però significare la fine stessa delle trattative.

Anche il *Petit Parisien*, correndo ai ripari e nella speranza forse di attenuare la portata delle ripercussioni estere, nota che «la risposta francese non chiude la porta ad accordi ulteriori su un'altra base che metta meno in pericolo la sicurezza della Francia e quella delle altre Potenze interessate».

«Isolamento politico della Francia»

L'*Oeuvre* scrive che questa mossa può segnare il principio di un certo isolamento politico della Francia» e attribuisce a Henderson l'intenzione di formulare una proposta «per una tregua degli armamenti della durata di 10 anni, tregua durante la quale una Commissione continuerebbe a sedere a Ginevra per studiare le condizioni della ripresa della Conferenza quando la Germania si sia decisa a tornare alla Società delle Nazioni.

Nettamente ostile è *Notre Temps*, il solo che prenda una posizione veramente contraria alla decisione del Governo francese, poichè anche il socialista *Populaire* sembra in sostanza disposto ad approvare il Consiglio dei Ministri per non aver voluto «legalizzare» il riarmo della Germania. *Notre Temps* più chiaramente ancora dell'*Oeuvre* precisa che «il Governo isola pericolosamente la Francia per silurare il disarmo» e discute anche il motivo invocato ufficialmente per porre fine alle trattative con l'Inghilterra, dicendo che la pubblicazione delle cifre delle spese militari del Reich è un cattivo pretesto poichè questo aumento di spese militari era più che noto

Pessimismo a Berlino

Repliche alle accuse francesi

BERLINO, 19

La pubblicazione della nota francese sugli armamenti provoca nei commenti di questa stampa un pessimismo anche maggiore di quello suscitato dalle prime notizie di ieri sul contenuto della nota stessa ed è generale impressione che con questo documento sia stata posta la parola fine alle trattative diplomatiche dirette ad una Convenzione sul disarmo.

Il *Berliner Tagblatt* afferma che la giustizia più elementare impone di tenere anche conto di quello che ha fatto la Germania per rendere possibile una vera convenzione dopo comuni riflessioni ed un comune scambio di idee. La Francia — aggiunge il giornale — si è ora tirata indietro e frettolosamente leva il dito accusatore contro la Germania ed in questa nota decisiva rinuncia a dire quali siano le garanzie che vuole, dopo aver improvvisamente spostato il problema presentando in prima linea la sicurezza all'unico scopo di non dover rispondere a certe scomode domande inglesi sugli armamenti. Il giornale sostiene che la Francia non sa più che cosa dire dopo che è diventato evidente che, di fronte alle chiare tesi dell'Inghilterra, dell'Italia e della Germania, ogni tentativo di evazione è diventato impossibile.

Secondo il *Völkischer Beobachter* non è che una cattiva commedia quella che fa la Francia allorchè prende come pretesto il bilancio tedesco per rifiutare il disarmo. La sicurezza per tutti è l'adempimento degli impegni di Versaglia. Il Governo tedesco ha già dato spiegazioni in proposito. Pertanto — sostiene il giornale — gli accenni sulle spese militari della Germania sono ridicoli perchè, mentre la massima Potenza militare del mondo dichiara che i popoli sono assetati di pace e di sicurezza, non pensa affatto ad accordare agli altri popoli il diritto alla sicurezza nè ad adempiere seriamente agli impegni di Versaglia. Il «no» francese è espresso brutalmente e sembra ora che diventi una questione vitale per gli altri popoli pensare ai mezzi per procurarsi da sè la loro sicurezza di fronte a quella «fortezza vivente» che è la Francia. La *Börsen Zeitung* avanza l'ipotesi che l'atteggiamento della Francia sia dettato «dalla voglia di tenersi la Sarre come pegno».

16 zone aeronautiche in Germania

BERLINO, 19

Per decreto del Ministro Göring è stata completata la riorganizzazione dell'amministrazione aeronautica, che è stata tolta alla competenza delle autorità amministrative locali e devoluta a quella di 16 speciali uffici aeronautici appositamente istituiti. La Germania resta divisa così in altrettante zone aeronautiche naturalmente per ora soltanto civili.

Città cilena invasa da grossi ragni velenosi

SANTIAGO DEL CILE, 19

Grossi ragni neri velenosi di specie sconosciuta hanno invaso la città di Antofagasta. La loro morsicatura produce una ferita come il taglio di un coltello. Venti persone hanno dovuto essere ricoverate all'ospedale. I dottori hanno telegrafato al Governo centrale per soccorsi.

CRONACA DELLA CITTÀ

XXI APRILE

tale di Roma e Festa del Lavoro

bretti di pensione a 700 lavoratori

ani, alle 10.30, come è stato an-ato, S. E. il Prefetto distribuirà, Sala del Littorio, alla presenza autorità e delle rappresentanze associazioni sindacali e dopolavo-e e delle organizzazioni giovani- libretto di pensione a circa 700 tori invalidi o vecchi. Così pure me, a Gorizia, a Pola e a Zara tribuzione dei certificati di pen- sarà effettuata dalle LL. EE. i ti. Negli altri Comuni la distri-e sarà fatta dai Podestà alla za delle autorità e delle rappre-ze locali.

retti che verranno distribuiti do- sono quelli relativi alle pensioni te dalla Sede di Trieste dell'I- Nazionale Fascista della Previ- Sociale nel corso degli ultimi do-esi. Di fronte al rilevante nu-di 1549 pensioni liquidate nell'an-lla Sede di Trieste dell'I. N. F. è opportuno rilevare il piccolo o di soli 21 ricorsi presentati nel- alla competente Commissione ale contro le decisioni negative stituto; e si noti che alcuni di icorsi furono poi spontaneamente ti dagli stessi ricorrenti, che ri-bero infondate le loro pretese.

Roma la distribuzione di mille li- di pensione sarà effettuata per-mente dal Capo del Governo: nul-trebbe dare alle cerimonie di do- un rilievo maggiore; nulla più mbita partecipazione del Duce po-e dire in quale conto il Regime la previdenza sociale.

augurazione a Villa Opicina nuovo Poligono di tiro a segno

mani, Natale di Roma, alle 15, in nza delle maggiori autorità citta- avrà luogo l'inaugurazione del magnifico Poligono di tiro di Vil-picina. Seguirà la gara inaugurale è noto il programma.

orario dei negozi mercati, barbieri e fornai

o gli orari dei negozi per le pros-giornate del 20, 21 e 22 aprile: nerdì 20: tutti i negozi, protra- di un'ora sull'orario normale dei lavorativi.

ato 21: tutti i negozi chiusi ad ione delle latterie che resteranno e fino alle 10 e delle rosticcerie, cerie e dolcerie che osserveranno io festivo.

menica 22: normale orario dome- per tutti i negozi con eccezione alimentari e dei combustibilisti esteranno aperti fino alle 13.

ato 21 tutti i mercati cittadini, eso il mercato centrale del pesce ello all'ingrosso di corso Cavour, ranno chiusi al pubblico. Dome-22 mercati consueto orario dome- ed eccezionalmente funzionerà il mercato all'ingrosso di corso ur.

saloni da barbiere, parrucchiere e osserveranno l'orario che segue: rdì 20, chiusura ore 21; sabato 21, ura totale; domenica 22, apertura 8 alle 13.30. Contro gli inadem- si procederà a norma di legge.

Federazione provinciale fascista commercio comunica a tutti i pani-ri che essendo il 21 aprile giorna-talmente festiva, oggi venerdì do-essere posto in vendita il doppio titativo di pane, motivo per cui rio dell'inizio della lavorazione sa-ticipato per un numero di ore suf-te a garantire la produzione ne-ria.

nti al raduno di Roma

fanti in congedo della Sezione di te parteciperanno compatti al gran-raduno nazionale che si terrà a Ro- 24 maggio p. v.

costo di partecipazione è fissato in 35. In tale quota sono comprese: essera personale d'iscrizione e di ecipazione; il viaggio in treno-tra- dalle Stazioni delle Ferrovie dello più vicine al centro di residenza ma e ritorno; il pernottamento in ntonamento all'uso militare; la me- ricordo dell'adunata. I treni-tta giungeranno a Roma all'alba maggio e ripartiranno nella notte 25 ed il 26. Per coloro i quali non nno da compiere servizi speciali vi libertà dal pomeriggio del giorno l'ora della partenza da Roma.

tti indistintamente i partecipanti anno indossare l'uniforme di pre-ione che consiste: nel berretto d'or-nza, camicia nera, pantaloni mili-grigio-verdi, gambali o fascia nera, tura nera. Saranno messi a disposi- dei partecipanti accantonamenti uali i fanti potranno fare uso gra-mente. Vi saranno inoltre a dispo-e circa 3000 letti in cameroni al zo di lire 5.50 per notte.

carattere rigidamente militare del no non consente di fare intervenire miliari ad alcune delle manifesta-

Coloro i quali desiderino di con-e a Roma i propri congiunti po-no approfittare del ribasso del 70 cento accordato dal Ministero delle unicazioni per la Mostra della Ri-zione. I fanti di Trieste che inten- partecipare al Raduno sono invi- a iscriversi fino al 28 corrente pres- sede dell'Associazione, via XXIV gio N. 4, seralmente dalle 19 alle 20.

el Fascio di Pieris

camerata Francesco Nadile ha gnato, per ragioni di salute, le di-ioni da segretario del Fascio di battimento di Pieris. Il Segretario rale lo ha ringraziato per l'opera a e ha nominato a segretario del io stesso il camerata cav. Paolo cozzi.

Le disposizioni del Partito

Il 21 Aprile, Natale di Roma e Festa del Lavoro, avranno luogo le seguenti manifestazioni:

Ore 9. Inaugurazione del campo sportivo e palestra del Dopolavoro dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico.

Ore 10.30. Sala del Littorio: Distribuzione dei libretti di invalidità e vecchiaia e delle Croci al merito del lavoro. Parlerà il camerata Michele Risolo.

Ore 12.30. Inaugurazione del Nido Regina Elena.

Ore 15. Opicina: Inaugurazione del nuovo Poligono del Tiro a Segno Nazionale.

Ore 18. Distribuzione dei premi alle vedove di tranvieri al Dopolavoro «Acega».

Inaugurazione del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali.

Alla cerimonia in sala del Littorio parteciperanno rappresentanze delle associazioni dipendenti dal Partito, dell'O. B., dell'O. N. D. e delle associazioni sindacali, con i gagliardetti.

Durante la giornata saranno effettuate gite dopolavoristiche, durante le quali fascisti espressamente incaricati illustreranno il significato della giornata. I complessi bandistici e corali dell'O. N. D. parteciperanno alle gite e presteranno servizio nelle piazze.

Gli iscritti alle organizzazioni del Regime indosseranno durante la giornata le rispettive uniformi. Le sedi saranno imbandierate e alla sera illuminate.

Il Segretario federale:
Carlo Perusino

Il nuovo Municipio di Muggia

Il nuovo Municipio di Muggia sarà inaugurato domani, 21 aprile, alle ore 16, alla presenza di S. E. il Prefetto, delle autorità e delle rappresentanze, che converranno assieme alla cittadinanza davanti alla nuova residenza comunale.

Il Dopolavoro artigiano invita gli escursionisti in sede sociale, domani, festa del lavoro, 21 aprile, alle 5.30 per partecipare a una gita a Lipizza. Per oggi sono invitati tutti gli atleti per l'allenamento al solito posto alle 19.

Il 21 aprile al Dopolavoro «R. Pitteri». Il Natale di Roma e la Festa del Lavoro verranno solennizzati domani sera al Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Nella bella sede di via S. Marco 17, I, alle 20.30 un apposito oratore ricorderà agli intervenuti la fatidica data indi la sezione filodrammatica esibirà un bozzetto. Pure la sezione corale darà un saggio. A questa cerimonia sono invitati tutti i soci, familiari nonchè i simpatizzanti del sodalizio. L'ingresso è gratuito.

Il Natale di Roma al D. I. M. M. Domani, Natale di Roma, alle 20.30 la sezione filodrammatica del D. I. M. M. presenterà «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli. Soci ingresso libero.

La Festa del lavoro al G. R. F. «Aldo Ivancich». Il G. R. F. «Aldo Ivancich» di Roiano terrà domani, 21 aprile, nella sua sala di via Boccaccio 31, una serata danzante per tutti i dopolavoristi e famiglie del rione. L'ingresso alla festa, dedicata al Natale di Roma, sarà completamente libero. In serata la banda del Gruppo rionale farà un giro per il rione suonando gli inni della Patria.

Corsi divulgativi radiotecnici per Giovani Fascisti

Anche a Trieste, come nelle altre città del Regno, recentemente sono stati istituiti i corsi divulgativi radiotecnici per le Forze Armate. Come è noto, i corsi in parola sono stati organizzati dal Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento, in collaborazione col Sindacato fascista ingegneri e il R. Istituto industriale.

A tali corsi parteciperanno i Giovani Fascisti della classe 1914 aventi obbligo di leva, i quali conseguendo il diploma di idoneità, saranno avvantaggiati alla chiamata alle armi, col diritto di assegnazione ai Corpi ed ai servizi R. T. e con la scelta della sede, compresa quella della famiglia. Questi corsi divulgativi, che si svolgeranno durante i mesi di aprile, maggio e giugno, mirano a generalizzare sempre più la passione e la conoscenza della tecnica moderna.

Nel prossimo autunno poi, saranno indetti i corsi preparatori ai quali prenderanno parte tutti quei Giovani Fascisti che avranno diligentemente frequentato i corsi divulgativi. Essi avranno carattere essenzialmente pratico con visite e impianti telegrafici, telefonici, radio-telegrafici, e radio-telefonici locali e navali. Il corso divulgativo sarà svolto seralmente una volta la settimana; la domenica sarà riservata a qualche esercitazione pratica e alle visite. Inoltre sarà bene ricordare che ai migliori G. F. della classe 1914, aventi obblighi di leva, e che, dopo aver frequentato il corso preparatorio R. . conseguiranno i regolari diplomi, saranno assegnati premi a cura del Comando dei F. G. C.

Fascio Femminile

Prove coro. Le prove del coro per la serata «Canta Trieste» si faranno questa sera dalle 19 alle 20 nella palestra dell'Istituto «G. Carducci» in via Madonna del Mare.

Sabato 21 aprile, Natale di Roma, uscirà soltanto «Il Piccolo».

Domenica 22 non uscirà nessun giornale.

Lunedì 23 usciranno soltanto «Il Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie».

L'arrivo a Trieste di 4000 ex combattenti di Milano e di Parma

Avvertimento ai pubblici esercenti

Nella giornata di domani, sabato 21, arriveranno a Trieste 1000 ex combattenti da Parma e domenica 22 circa 3000 ex combattenti da Milano. La Federazione provinciale fascista del Commercio invita tutti i pubblici esercenti ad essere convenientemente attrezzati per accogliere i desideratissimi ospiti e per offrire loro un trattamento veramente fraterno.

I maestri per l'E. O. A.

Ieri nella mattinata il Segretario federale ha ricevuto il camerata Cecchini, fiduciario provinciale della Sezione Scuola elementare dell'A. F. S., che gli ha rimesso l'importo di lire 3053, quale contributo dei maestri elementari pro E. O. A. Il dott. Perusino ha ringraziato il camerata Cecchini per la generosa offerta e lo ha pregato di rendersi interprete dei suoi ringraziamenti verso gli oblatori tutti.

Accantonamenti di Avanguardisti ed esercitazioni nel territorio

Per i giorni 20, 21 e 22 aprile i comandi delle Legioni Avanguardisti «Rismondo», «Oberdan» e «Boscarolli» dell'Opera Balilla hanno organizzato degli accantonamenti militari per Avanguardisti che si svolgeranno nelle Case Balilla di Roiano, Scoglietto e Montebello e avranno quali mete di esercitazioni Prosecco, Sesana, S. Dorligo ed Erpelle.

O. N. D. "Roma-Berlino-Mosca,,

La conferenza di Mario Nordio al Rossetti

Come già venne comunicato, il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, visto l'interesse che ha destato a Trieste e in numerose altre città la conferenza di Mario Nordio sul tema «Roma-Berlino-Mosca», ha disposto perchè la stessa sia tenuta al Politeama Rossetti domenica 22 corr., alle ore 11 precise. I dopolavoristi e i cittadini in genere potranno così sentire dalla viva voce del conferenziere come egli abbia veduto da vicino le rivoluzioni moderne e quali sono le loro caratteristiche più singolari. La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni originali. Dato il grande interesse dell'argomento e il valore del conferenziere, è certo che tutti i dopolavoristi interverranno alla riunione.

I biglietti d'ingresso sono in vendita presso la sede del Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32, ed alla Biglietteria Centrale, in via d'Annunzio, ai seguenti prezzi: ingresso, platea, galleria e palchi lire 1, loggione centesimi 50, posti in platea lire una.

Un invito ai dipendenti del commercio

Il Commissario dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti del commercio Guido Pasella comunica:

«I dipendenti delle categorie commerciali sono pregati di voler recarsi, nel maggior numero possibile, alla interessante conferenza del camerata Mario Nordio che parlerà sul tema «Roma-Berlino-Mosca», illustrando il suo dire con proiezioni sui Paesi, dal valoroso pubblicista visitati e studiati nelle loro più singolari caratteristiche, sotto l'aspetto, in particolar modo, delle rivoluzioni moderne che vi furono realizzate.

Le scoperte sul Colle di San Giusto

Oggi lo sterro; gli scavi a più tardi

Le scoperte sul colle di San Giusto subiranno ora una sosta. Come abbiamo detto, cinque basamenti di colonne della basilica romana furono rivelati dalle opere di sterro degli scorsi giorni, e una naturale curiosità spinse a metterli fino a un certo punto in luce per avere un'idea generale del carattere e dell'importanza dell'edificio sepolto. Ora però converrà provvedere alla loro conservazione e incolumità, in attesa di organizzare una sistematica esplorazione, circondata di tutte le cautele archeologiche in pieno accordo con la commissione che verrà prossimamente da Roma per rendersi conto dell'opportunità ed entità dello scavo. La giornata di ieri fu appunto adoperata a prendere le misure richieste per la preservazione dei resti emersi in seguito alle opere di sterro e anche nei prossimi giorni il lavoro si limiterà allo sterro in superficie, senza toccare il suolo archeologico.

Ormai si vedono chiaramente, negli spaccati d'assaggio, il livello medioevale, che è a poco più di un metro sotto il suolo odierno, e il livello romano che corrisponde suppergiù a quello della vasta piazza lastricata dissepolta qualche anno fa e dove si è piantato il boschetto sacro che avvierà al Monumento ai Caduti. La futura esplorazione archeologica dovrà esaminare diligentemente il suolo medioevale, quindi scendere al suolo romano, che ci restituirà indubbiamente altre tracce importanti della basilica. E' notevole infatti che finora, in tutta la zona di scavo sotto il Castello, nessuna traccia si è ritrovata di strutture medioevali, se si eccettui qualche frammento da potersi ascrivere ai primi secoli. Ma un suolo medioevale, sovrapposto a quello bruciacchiato dall'incendio, è oggi abbastanza nettamente visibile; è anche da presumere che esso corrisponda alla fortezza iniziata dai Veneti, sul posto della quale sorse più tardi il Castello; bisognerà dunque procedere con vigile attenzione per cercar di rintracciare, se possibile, anche questo periodo della storia nostra.

La maggiore importanza avrà però la discesa allo strato romano, molto più basso, la quale, per ciò che palesarono gli sterri degli scorsi giorni, sta per renderci gli avanzi, di maggiore o minore entità, ma topograficamente molto completi, della grande basilica triestina ai tempi di Roma imperiale. La fila di colonne scoperte è venuta a giustificare interamente l'affermazione degli archeologi che si trattasse proprio di una grande basilica, delimitata da tutto il percorso del «muro lungo» che dalla torretta absidale scoperta nel settembre 1929, proseguiva, per quasi cento metri, sino agli elementi d'una facciata architettonica sotto la rampa che conduce al Castello, riconosciuti dal comm. Forlati nella primavera del 1930. Sembra anche confermarsi pienamente l'analogia di questa basilica, consistente di una grande aula pubblica e di una posteriore separata e chiusa da un'abside, con quella di Doclea nel Montenegro, scavata dal dott. Sticotti nel 1897, e da lui citata non appena si fecero le singolari scoperte di cinque anni fa.

Ma dello studio archeologico ci sarà tempo a occuparci (o meglio, a seguire da parte nostra le conclusioni a cui verranno gli archeologi); e forse, com'è avvenuto per gli edifici medioevali, saranno gli scavi di Aquileia, la città più importante e più grandiosa della sponda adriatica orientale nel mondo antico, a darci la chiave anche per quello che è di specifico nelle forme degli edifici romani in questa regione litoranea.

Certo fra pochi mesi, quando gli scavi saranno iniziati sistematicamente e compiuti (giacchè il terreno da esplorare non è poi enorme) tutta questa parte del colle assumerà un altro aspetto e potrà suggerire il suo definitivo ordinamento. Già oggi, per gli assaggi intrapresi nella muratura esterna del Castello, tra la bella porta d'ingresso e il maestoso torrione rotondo del Cinquecento, il profilo della mole incomincia a farsi più interessante e più vivo. Anche qui si sono aperti finestroni e porte, posteriormente immurati, si sono esplorate ampie aperture nello spessore della muraglia che si sviluppavano in veri corridoi fino a dieci metri di continuità: si è iniziato insomma il riconoscimento del mistero di questo poderoso arnese militare dei passati secoli. Il secolo archeologico della basilica romana e il ripristinato aspetto storico del sovrastante Castello sono per darci un quadro nuovo della sommità del colle, che oggi è possibile soltanto intravedere vagamente.

La riduzione ferroviaria del 70 p. c. dal 25 al 29 aprile

Come già pubblicato, il Ministero delle Comunicazioni, per facilitare la affluenza a Trieste delle rappresentanze e dei singoli cittadini desiderosi di partecipare alla solennità dell'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan, ha concessa la riduzione del 70 per cento da tutte le stazioni del Regno per Trieste (e ritorno) per il periodo 25-29 aprile.

La validità dei biglietti a tariffa ridotta è di cinque giorni per distanze fino a 200 chilometri, di 10 giorni per distanze oltre ai 200 chilometri. Questi biglietti sono inoltre prorogabili di altrettanti giorni, con il pagamento del due per cento sul prezzo del biglietto ridotto (5 giorni fino a 200 chilometri, 10 giorni oltre a 200 chilometri), con un minimo del 10 per cento. Le fermate intermedie sono concesse (escluse le distanze minori di 200 chilometri) in numero di due nell'andata e due nel ritorno per la distanza oltre ai 200 chilometri; ma non devono essere superiori alle 24 ore del giorno successivo a quello d'arrivo. Non vi sarà nessuna tassa di bollo di vidimazione; la vidimazione si effettuerà soltanto alla stazione di partenza.

Riunione al Rotary Club

L'ultima riunione al Rotary Club è stata particolarmente animata per la presenza di diversi ospiti, tra i quali il comm. Frankfurter del Rotary Club di Vienna, il gr. uff. Fries, Presidente del Rotary Club di Venezia, il conte Da Sacco, Segretario del Rotary Club di Verona e il sig. Cesare Marchi del Rotary Club di Villaco. Presiedeva il Vicepresidente comm. Leonzini che rivolse cordiali parole di saluto agli egregi rotariani qui convenuti per delega dei rispettivi loro Clubs per concertare il programma di un convegno intersociale, che deve aver luogo prossimamente.

Su invito del Presidente S. E. Piccione, Governatore del Rotary Italiano, riferì quindi sui convegni di Vienna, Budapest e Zagabria, ai quali egli prese parte assieme al sig. Nelson, Presidente del Rotary Internazionale. Calorosi applausi di tutti i presenti e vive parole di ringraziamento da parte del Presidente dimostrarono ancora una volta a S. E. Piccione il grande apprezzamento dei rotariani per la sua instancabile ed ammirevole attività, quale Governatore del Rotary Italiano. Infine il sig. Marchi offerse al Rotary Club di Trieste una bandiera coi colori della città di Villaco, dono gentile del suo Club.

Comunicazioni del "Guf,,

Domani alle 11 i sottonotati camerati devono immancabilmente presentarsi in sede del «Guf» (via Rossini, 4) per urgentissime comunicazioni: Risolo, Ara Mario, Schwarz, Ara Fabio, Calimani Marcello, Calimani Giorgio, Fragiacomo, Forti Marcello, Zumin dott. Oreste, Vendrame, Slager, Lence Rodolfo, Lence Walter, Kiss Ottone, Ermagora Natale, Jegher Giorgio, Josefert, Laurino, Liebman Eugenio, Maestro Bruno, Malfi, Mascaretti, Modiano, Moggioli Aldo, Moradei Massimo, Nordio Ezio, Osvaldella Giorgio, Pagliaro, Paganini, Parenzan, Pasini, Polacco Francesco, Predominato, Prellini, De Puppi, Quintavalle, Rizzatto Renato, Rocco dott. Egidio, Rota Paolo, Ravasini Carlo, Salvi dott. Guido, Sbisà, Scabardi Livio, Scabardi Fabio, Scabardi Giovanni, Schivi Mario, Schironi Concetta, Schironi Guido, Sessi Marcello, Sferza Gino, Spadavecchia Marino, Sponza Giorgina, Sturari Walter.

Oggi alle 21 tutti i partecipanti ai Littoriali dello Sport sono comandati di presentarsi in sede del «Guf», via Rossini 4, per urgentissime comunicazioni. Gli assenti saranno esclusi dalla partecipazione ai Littoriali.

In memoria di Alfredo Olivares caduto per la causa fascista

Alfredo Olivares è stato ricordato ieri dai camerati nel XII anniversario della morte gloriosa, con austere significative cerimonie.

La Messa a Sant'Anna

Presenti il comandante della V Legione ferroviaria, console Viti, il seniore D'Abbundo, comandante la Coorte di Trieste, il cav. Guglielmotti, fiduciario dell'Associazione fascista ferrovieri, i membri della Consulta del Gruppo rionale fascista «Alfredo Olivares», una larga rappresentanza di ufficiali della Milizia ferroviaria e una squadra di militi, ieri mattina alle 8 si è svolta al Cimitero di S. Anna una breve cerimonia in memoria del Martire fascista.

La Messa in suffragio del Caduto è stata celebrata nella cappelletta del sacro luogo da un padre cappuccino il quale, dopo la breve funzione, si è recato a benedire la lapide dei Caduti fascisti, seguito dai presenti.

Deposte due corone, l'una a nome del Fascio di Trieste, l'altra a nome dei camerati del Caduto, i membri della Consulta del G. R. F. «Olivares», intervenuti con la fiamma di combattimento, i militi, gli ufficiali e le personalità hanno sostato alcuni minuti in raccoglimento. E' seguita quindi la chiama del Caduto con la presentazione delle armi e col rituale «presente».

Sempre nella mattinata, alle ore 11, al Cimitero di Sant'Anna, una squadra di militi della 137.a Batteria C. A. «Alfredo Olivares», agli ordini del comandante C. M. rag. Ettore Dorati, rese gli onori alla memoria del Martire fascista.

La rievocazione del cav. G. M. Gatti

Ieri sera, nella sala massima del Gruppo rionale fascista di Cittavecchia e San Vito, si è svolta alla presenza di una folla di fascisti del rione, la commemorazione del sacrificio del Martire nel cui nome s'intitola il Circolo fascista.

Erano presenti nella sala numerosi ufficiali della Legione ferroviaria, dirigenti dei ferrovieri fascisti e rappresentanze delle associazioni dipendenti dal Partito, nonchè i familiari di Alfredo Olivares.

Il capozona del P. N. F. rag. Bevilacqua presentò il camerata cav. Giorgio Maria Gatti, oratore designato a ricordare il glorioso Caduto, nell'anniversario della sua morte.

Il camerata Gatti, dicendosi onorato di ricordare la fulgida figura del Martire, disse: «Non senza commozione ci si appresta a rievocare un camerata scomparso. Se il vuoto da lui lasciato nei ranghi ricorda un Caduto, allora la commozione si fonde con lo spirito eroico del Fascismo nell'esaltazione del più sublime sacrificio che si coltiva quale fulgido esempio per i sopravvissuti».

Dopo aver rievocata la nobile seppure breve vita del Martire, facendo rivivere ai presenti il fosco episodio che ne segnò la morte gloriosa, l'oratore continua dicendo:

«Alfredo Olivares rivive oggi nel ricordo di quanti hanno nel suo nome acceso una fiaccola che arde perennemente, alimentando il fuoco dell'entusiasmo nei cuori delle generazioni che sorgono e vigoreggiano nel clima fascistissimo di questa nostra Patria che è il più bel sorriso della divina Provvidenza».

Analizzando lo spirito che animava gli eroici manipoli della vigilia, il camerata Gatti ha rievocato con efficace parola lo slancio generoso con cui lo squadrista sapeva sacrificare e sogni e affetti per la vittoria dell'Idea, sino a offrire nel culto della rinuncia anche la sua vita. Così nella lotta più dura nacque il Fascismo che si sviluppò nel combattimento e cementò i propri uomini nel coraggio di saper morire. L'oratore, continuando nella rievocazione dei giorni di lotte, ricorda la situazione politica ed economica della nostra Patria nel triste periodo del dopoguerra, per concludere come nel nome e nel credo di Mussolini i gregari della vigilia sapessero affrontare come titani ogni urto, ogni lotta, perchè la Patria potesse essere salvata dalla vergogna di una sconfitta che avrebbe oscurato per sempre la millenaria civiltà di Roma, calpestando nel nome di una falsa bandiera le più sacre memorie dell'eroismo e della gloria della nostra stirpe.

Eroi della vigilia

Ricordando fatti ed episodi che mettono in luce l'eroica poesia delle prime Camicie Nere, e dopo aver ancora esaltato la figura del Martire, conclude l'oratore: «Ormai il tempo e gli anni, attraverso la marcia costruttiva del Fascismo, hanno quasi miracolosamente rifatto nel nome del Duce un'Italia potente e rispettata, forte e serena nel lavoro dei suoi campi e delle sue officine. Il popolo compatto, inquadrato politicamente ed economicamente in disciplinati e vitali organismi, ha oggi la sensazione dello spirito nuovo che di giorno in giorno conquista ed infiamma i suori e le coscienze.

Giovani e vecchi sentono la poesia del dovere da compiere nell'infinita riconoscenza al Duce per la conquista di tutte le mete, con l'immutabile fede di una certezza incrollabile che si alimenta nel diuturno travaglio tra lo sforzo del cervello che crea e domina e il rumore delle operanti maestranze impegnate nei lavori che il Regime coordina e porta a compimento, trasformando l'Italia in un operante cantiere di opere su cui splendo il faro di una nuova civiltà che ancora si irradia da Roma, unica via di salvezza per tutti i popoli travagliati e stanchi di questa Europa, che di giorno in giorno si sente soffocare dal peso del vecchio fardello di una mentalità e di un sistema politico ed economico ormai superato dalla storia.

Ancora una volta da Roma si spande il fresco alito di una nuova era, frutto del sacrificio di eroi, mentre al Duce giunge il giuramento di tutti gli italiani: «Crediamo, obbediamo, combatteremo!».

Il nobile discorso del cav. Gatti, detto con forte accento e spesso con parola appassionata, ha trascinato più volte all'applauso l'uditorio, raccolto ad ascoltare la rievocazione del Martire glorioso. Alla fine la chiama di Alfredo Olivares e il saluto al Duce hanno concluso l'austero rito di fede e di riconoscenza fascista.

STATO CIVILE DI TRIESTE

19 aprile 1934 - XII

Nati vivi	10
maschi 3, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	—

La Scuola di volo a vela del R. Aereo Club «E. Gramaticopulo»

In seguito ad accordi tra il locale Aero Club, il Comando dei Fasci Giovanili e il «Guf» è imminente l'apertura dei corsi 1934-XII per il conseguimento del brevetto di pilota di volo a vela.

Mentre i giovani appartenenti alle organizzazioni fasciste dovranno rivolgersi ai rispettivi Comandi, tutti gli altri che avessero intenzione di parteciparvi dovranno, entro il mese di aprile, iscriversi alla sede dell'Aero Club all'Idroscalo Civile (tel. 94-90 e 87-86).

L'assemblea del Circolo di Lettura Minerva

Come già annunciato, domenica 22 corrente, alle 11, il Circolo di Lettura Minerva terrà nella sua sede sociale, al Tergesteo, l'assemblea generale ordinaria, per l'approvazione del bilancio e l'elezione dei consigileri e sindaci. A questa adunanza sono invitati tutti i soci.

La gita del «Guf» a Firenze. Tutti coloro che intendono partecipare alla gita a Firenze in occasione dei Littoriali della Cultura e dell'Arte si affrettino a versare la quota di lire 120 comprendente viaggio, vitto e alloggio. La permanenza a Firenze sarà di tre giorni. La partenza è fissata per domani sera. Le iscrizioni si chiudono oggi stesso alle 19.

"TESSILSACCO,,
E. DE MAGISTRIS (Brevettato)
per la
CUSTODIA e PROTEZIONE
di ABITI, INDUMENTI e PELLICCE
dalla POLVERE e dalle TARME

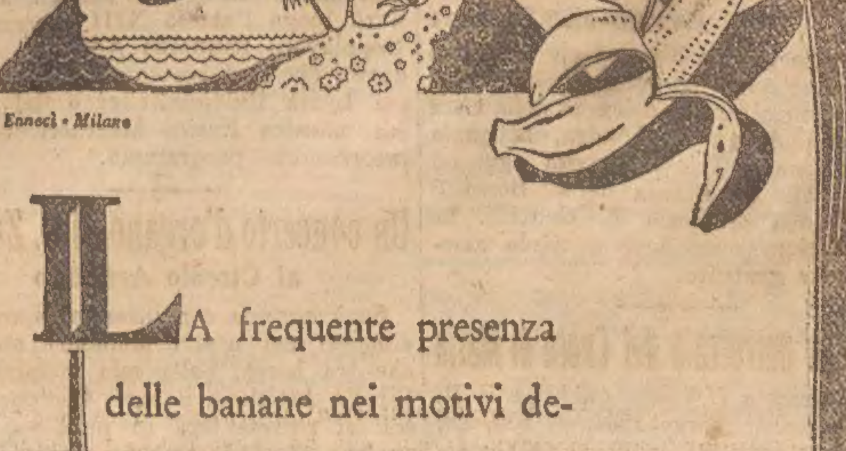
Chiusura perfetta brevettata
INSETTICIDA
INTERNAMENTE RINFORZATO
"TESSILSACCO,,

Tipo A	cm. 60×100	prezzo	L. 2.50
B	» 60×115	»	» 3.—
C	» 63×130	»	» 3.75
D	» 63×150	»	» 4.—

SACCO PER COPERTE LANA
cm. 65×75 L. 2.—
SACCO PER PELLICCE «Renard»
cm. 35×160 L. 2.—
Indispensabile contro le tarme

Rappresentante - Depositario:
G. REDIVO
Via Pierluigi da Palestrina 10, Trieste
IN VENDITA presso: «UPIM» ed in tutti i più accreditati negozi di
CARTOLERIA - DROGHERIA
ARTICOLI CASALINGHI

20.000 ANNI A SING-SING
il più emozionante film dell'anno
Imminente all'EXCELSIOR



Ennoci - Milano

LA frequente presenza delle banane nei motivi decorativi dei più antichi monumenti orientali, avvalora la credenza che questo frutto sia stato il primo alimento dell'uomo. La Natura generosa ha riunito nelle banane tutte le sostanze che aiutano il corpo umano a sviluppare le sue energie e la sua resistenza al lavoro e alle malattie. Date banane ai bimbi italiani perchè crescano sani e forti.

LA BANANA
È SEMPRE STATA
RICONOSCIUTA
COME FRUTTO
AVENTE
QUALITÀ DI CIBO

Gentilissima Signora,

Siamo lieti di comunicarLe che una delegata della Casa

Elizabeth Arden

di Londra, offrirà i suoi consigli per la cura razionale della pelle e le consultazioni verranno date a titolo assolutamente gratuito.

Siamo certi che questa notizia La interesserà, poichè offre un'attrattiva particolare a tutte le Signore eleganti. Speriamo contarLa fra le nostre visitatrici e in attesa La preghiamo gradire i nostri migliori ossequi.

Profumeria E. Gentilli
Trieste, piazza della Borsa 3, tel. 45-22

La Signorina sarà presso la n/. Ditta ancora oggi 20 aprile

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

ASTERISCHI

L'VIII Mostra sindacale

L'interesse degli artisti per questa importante manifestazione d'arte è chiaramente espresso dal numero delle schede di notifica pervenute sinora alla Segreteria del Sindacato Belle Arti. A questa rassegna delle forze artistiche giuliane non mancheranno di presenziare in maniera degna anche molti artisti nostri che lontani da noi operano onorevolmente. Molti di essi hanno raggiunto larga fama nazionale ed internazionale e la loro partecipazione non farà che aumentare l'importanza artistica della esposizione. Il Comitato della Mostra lavora instancabilmente curando tutti i particolari perchè questa massima manifestazione degli artisti nostri, inclusa nel programma del Giugno Triestino, riesca per tutto degna della sua importanza. Mercoledì alle 20, alla presenza del R. notaio cav. dott. Artico si procederà allo spoglio delle schedine di votazione per la designazione degli artisti prescelti per comporre la giuria di accettazione.

I vent'anni della Ditta Cavallar

Si compiono oggi 20 anni dell'esistenza integra e operosa della nota ditta in orologeria del signor Ferdinando Cavallar, aperta al pubblico il 20 aprile del 1914. Mentre ci rallegriamo con Ferdinando Cavallar per la bella e significativa ricorrenza, rileviamo che se a questi venti anni si devono aggiungere quelli del suo apprendistato iniziato nel 1901 presso la ditta Emilio Müller e quelli di perfezionamento in materia d'orologeria trascorsi in Germania, possiamo quasi dire che una intera generazione ha avuto la possibilità di giudicare le sue capacità professionali. Oggi che il signor Cavallar ha l'onorifico incarico di scegliere a Roma il campione nazionale di mestiere dell'Artigianato, il quale verrà presentato al Duce, ci compiaciamo anche per questo riconoscimento, che viene a premiare le sue qualità di studioso e di organizzatore e aggiungiamo ai tanti i nostri auguri per il suo raro giubileo.

La Taverna all'aperto

«Col raggio dell'April nuovo...» la Taverna, il ristorante *dove si mangia bene*, ha rioccupato la sua bella terrazza prospiciente il mare sulla Riva Tre Novembre (Hotel de la Ville).

Un bene assortito rifornimento quotidiano di pesce freschissimo e tutte le buone specialità della cucina locale, saporitamente preparate e ben servite, garantiscono la soddisfazione di ogni richiesta. I prezzi sono stati adeguati alle necessità attuali e speciali facilitazioni vengono concesse ai clienti fissi.

Avviso alle Signore

Tutte le gentili Signore che vogliono aumentare il fascino personale hanno interesse consultare la delegata della Casa Elizabeth Arden di Londra, la quale si trattiene a Trieste ancora oggi ed è reperibile in Piazza della Borsa 3 presso la Profumeria E. Gentilli. Le consultazioni sono date a titolo assolutamente gratuito.

La nuova parrocchia del Cuore di Maria

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto primo marzo 1934, n. 582, col quale sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro degli Interni, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto del Vescovo di Trieste e Capodistria in data 21 luglio 1933 relativo all'erezione in Trieste di una nuova parrocchia sotto il titolo dell'Immacolato Cuore di Maria e viene trasferita nella parrocchia medesima da quella di Sant'Antonio Taumaturgo nella stessa città, la settima e l'ottava cooperatura parrocchiale.

La conferenza di Titta Rosa all'I. F.

Nell'aula magna del R. Liceo Petrarca, gremita di fitto pubblico, Giovanni Titta Rosa ha parlato iersera della nuova prosa italiana, suscitando vivissimo interesse e largo consenso per la sua originale esposizione di cui, per ragioni di spazio, dobbiamo rimandare la relazione al *Piccolo della Sera*.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Stasera, alle 20.45, in viale XX Settembre il chiaro ing. prof. Carlo Venbacher terrà la terza ed ultima conferenza su «L'arte mineraria» trattando in ispecie della ventilazione ed illuminazione delle gallerie, e descrivendo le miniere di Idria e dell'Arsa, alle quali si faranno prossimamente visite di istruzione.

Si raccomanda ai soci d'intervenire alla cerimonia che si terrà domani alle 10.30 nella Sala del Littorio, oratore il comm. prof. Michele Risolo, nonchè alla conferenza che il comm. Mario Nordio terrà domenica alle 11 al Teatro Rossetti sul tema: «Roma-Berlino-Mosca».

L'odierna conferenza di Massimo Rota al Dopolavoro impiegati e professionisti

Come annunciato, questa sera alle 20.45 lo scrittore Massimo Rota terrà nella sala massima di via Imbriani 6 la già tanto applaudita conferenza sul tema: «Fidanzate e spose». Sono invitati a intervenire tutti i soci e familiari, nonchè quanti desiderano ascoltare la chiara e piacevole parola del simpatico romanziere concittadino.

Un corso di psicologia individuale

Visto l'interessamento destato dalle conferenze sulle teorie della psicologia individuale — di quella di ieri al D. I. M. M. riferiamo nel *Piccolo della Sera* — la dott. Horvat terrà un corso dedicato a uno studio più profondo dei concetti fondamentali di questa scienza. Il corso si svolgerà attraverso un ciclo di lezioni staccate, alle quali potranno intervenire tutti coloro che si interessano dell'argomento.

La prima lezione che tratterà il tema «Ricordi d'infanzia» avrà luogo questa sera in una sala dell'Hotel de la Ville, alle 20.30.

Riunione all'Associazione medica

Ricordiamo che questa sera, alle 19.30, all'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, parlerà il chiaro dott. F. Ody, chirurgo dell'Università di Ginevra, su «La trapanazione atlantoide-occipitale e le sue applicazioni».

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

La Stella al merito del lavoro a due triestini

Su proposta di S. E. il Capo del Governo, in conformità alle designazioni della Commissione per la concessione della «Stella al merito del lavoro», presso il Ministero delle Corporazioni, sono stati decorati 105 lavoratori manuali, riconosciuti particolarmente meritevoli per singoli doti di perizia, di fedeltà, di buona condotta e per lunga anzianità di servizio ininterrotto presso la stessa ditta.

I decorati della Provincia di Trieste sono Alessandro Cossutta, occupato presso l'Arsenale del Lloyd Triestino, e Antonio Russian, della S. A. Gioacchino Veneziani.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito. Domenica 22 mobilitati Giovani Fascisti dipendenti. Adunata in sede alle 8. Nel pomeriggio escursione sul territorio. Adunata in sede alle 14. Prescritta divisa.

Il concorso per l'Accademia fascista del Foro Mussolini

La R. Accademia fascista del Foro Mussolini comunica che il termine per la presentazione delle domande d'ammissione al concorso straordinario per 250 posti gratuiti è stato fissato per il 25 aprile p. v.

Il rancio del Fante

Iersera, alla Casa del Combattente, ha avuto luogo l'annunciato rancio organizzato dalla Sezione Triestina dell'Associazione Nazionale del Fante. Tra i numerosi fanti intervenuti si notavano il presidente cav. Michele Vecchiotti, il cav. uff. Luccardi, il cav. Rubatto e il cap. Rigotti del Consiglio direttivo, il cav. uff. dott. Ferrarese e un'eletta rappresentanza di Mutilati e di Volontari. La simpatica riunione si è svolta in un'atmosfera di vibrante cameratismo e si è chiusa fra i canti della trincea e della Rivoluzione.

Alla Scuola del Dopolavoro

Lezione d'igiene

Questa sera nella sede della scuola di via Rismondo, alle 19, il chiaro sanitario terrà la seconda lezione sull'«Igiene della donna madre» riservata, come la prima, all'elemento femminile.

Lezioni di radiotecnica

Questa sera alla solita ora il tecnico Luigi Giorgi terrà la lezione di radiotecnica. Si tratterà dell'alimentazione in alternata per le tensioni anodiche e di griglia.

Musica sacra a Roiano. Domenica prossima, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Roiano sarà celebrata una Messa solenne in onore del Patrocinio di San Giuseppe. Il coro e l'orchestra della Cantoria eseguiranno per l'occasione una Messa a cinque voci del Rota, il «The Joseph celebrent» del Blanchi e il «Regina Coeli» del Ricci.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Marta Abba al Verdi

L'annuncio del prossimo breve corso di recite che la Compagnia di Marta Abba darà al Teatro Verdi, è stato accolto con vivissimo compiacimento. Come pubblicato, la prima recita avrà luogo la sera del 27 corr.

L'odierna audizione del Quartetto in Sala del Littorio

Per iniziativa del Sindacato interprovinciale musicisti della Venezia Giulia e Zara avrà luogo oggi, alle 21, in sala Littorio, la XIX audizione musicale sostenuta dal Quartetto triestino, con la cooperazione dei signori: prof. Eusebio Curelli, pianoforte; prof. Oscar Danese, violoncello; prof. Arturo Lazzarini, contrabbasso.

Sarà svolto il seguente programma: 1) Fr. Schubert: Quintetto in do maggiore Op. 163, con due violoncelli - Allegro ma non troppo - adagio - scherzo - allegretto; 2) Fr. Schubert: Quintetto de «La trota» Op. 114, per pianoforte, violino, viola, violoncello e contrabbasso - Allegro vivace - andante - scherzo (presto) - andantino con variazioni - finale - allegro giusto.

I biglietti sono in vendita presso lo Stabilimento musicale Corso V. E. III N. 26 e la sera del concerto alla cassa della sala.

Il concerto al Dopolavoro della Riunione

Rammentiamo che stasera alle 21 avrà luogo l'atteso XIII concerto del Dopolavoro Riunione Adriatica di Sicurtà, che sarà sostenuto dalla violinista Lydia Bulaich-Zeller e dal pianista maestro Enrico Martucci, con un interessante programma.

Un concerto d'organo di G. Zuccoli al Circolo Artistico

Sarà appresa con interesse e compiacimento nei nostri ambienti musicali che tra breve, nella sala massima del Circolo Artistico, il prof. Gastone Zuccoli si ripresenterà in pubblico, dopo qualche anno di assenza, per eseguire un concerto di organo nel cui programma figureranno dei brani di particolare importanza: la famosa toccata e la fuga in re minore di Sebastiano Bach nonchè la Suite per organo, violino, violoncello con accompagnamento d'orchestra di archi, del Rheinberger. Il programma conterrà pure un brano del maestro concittadino Cesare Nordio.

Il concerto sinfonico pro Colonie dell'A. F. F. al Dopolavoro ferroviario

Domani sera alle 21, nella sala massima del Dopolavoro ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, l'orchestra sinfonica del Dopolavoro stesso, terrà l'annunciato grande concerto sinfonico, il cui totale ricavato andrà devoluto pro Colonie montane e marine dell'Associazione fascista ferrovieri. Dirigerà l'orchestra il professor Franco Gulli dell'Accademia Musicale Triestina. Continuano le prenotazioni dei pochi posti ancora disponibili presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto 3.

Ripetiamo l'interessante programma del concerto:

1) Cherubini: Il portatore d'acqua (ouverture); 2) Mozart: Sinfonia in re maggiore (adagio, allegro, presto); 3) Mattheson: Aria sulla quarta corda; 4) Pick-Mangiagalli: La pendola armoniosa; 5) Rachmaninoff: Preludio; 6) Verdi: «Nabucco» (ouverture).

Il concerto del baritono Barczinski alla Società dei Concerti

Alle varie serate musicali già organizzate dalla Società dei Concerti si aggiunge quella che sosterrà lunedì il baritono Leo Barczinski con la cooperazione del maestro Luigi Toffolo. Questo cantante ha ottenuto fervidissimi elogi dalla stampa di Vienna, Berlino e d'altri centri di cultura musicale. Il programma è fortissimo, e contiene molti brani di rara esecuzione, quali l'aria dell'«Orfeo» del Monteverdi, le tre ballate di Villon musicate dal Debussy. La seconda parte del concerto è interamente riservata ai romantici tedeschi. Ecco l'integrale programma:

Caldara: «Sebben crudele». Monteverdi: Aria dell'«Orfeo» «Tu se' morta». Miniscalchi: «Io sento invan fuggir lontan». Malipiero: Inno a Maria nostra Donna; Ballata. Debussy: Trois ballades de Villon: a) Ballade de Villon à s'amye; b) Ballade que Villon fait à la requeste de sa mère; c) Ballade des femmes de Paris. Pizzetti: Il Clefta prigione. Schubert: Ganymed; Musensohn. Schumann: Frühlingsnacht; Hidalgo. Brahms Mainacht; Wie bist du, meine Königin. Wolf: Verborgenheit; Gesang Weyla's; Tambour.

La vendita dei posti ha luogo oggi, domenica fino alle 13 e lunedì alla Biglietteria Centrale.

Concerto al Dopolavoro "Acega,,

Domani sera, alle 20.30, in occasione della celebrazione del Natale di Roma, avrà luogo nella sede sociale, di via Battisti 10, un concerto con il seguente programma:

«Giovinezza» e Inno del Dopolavoro; Ketelbey: Danza diabolica; Mascagni: Intermezzo dell'«Amico Fritz»; C. M. Weber: Concerto per pianoforte con accompagnamento d'orchestra - solista prof. Letizia Cicilin; Waldteufel: «Espana», valzer; Auber: «La muta di Portici», ouverture; Veneziani: «Mattinata»; Mazzoleni: «Campane di Ferrara»; Caracciolo: «Una fila di nuvole d'argento»; del Frassino: Canto degli agricoltori.

Suoneranno l'orchestra delle «Acega» diretta dal prof. Nino Micol; l'orchestra del Dopolavoro tranviario diretta dal maestro Camillo Capri, il coro tranviario diretto dal maestro Silvio Obersnelli e il coro delle «Acega» diretto dal maestro Pino Occini. Ingresso libero.

Il Carro di Tespi drammatico nella Provincia di Trieste

Il Carro di Tespi, la geniale iniziativa dell'O. N. D., inizierà fra non molto il suo giro di propaganda. Notevoli miglioramenti sono stati decisi per ottenere un maggiore afflusso di spettatori e per fornire i carri di tutte quelle innovazioni della tecnica che potranno consentire una perfetta esecuzione sia lirica che drammatica.

S. E. Starace, che si interessa personalmente dell'organizzazione, ha disposto che i Carri di Tespi di prosa siano quest'anno dotati di tribune, di modo che ogni spettatore abbia il suo posto a sedere. I prezzi d'ingresso che già erano popolari, sono stati ridotti del 50 per cento. Il repertorio è stato accuratamente scelto tra le produzioni migliori ed il complesso artistico sarà formato da attori di merito indiscusso.

La nostra Provincia sarà visitata dal Carro di Tespi numero 3 che rappresenterà la bella commedia di Alessandro De Stefani «Equatore». Le città ed i luoghi che il Carro di Tespi visiterà nella nostra regione saranno Gorizia, Trieste, Fiume, Albona, Pisino, Umago, Portorose, Capodistria e Cervignano.

Il debutto del "Circo Zavatta,,

Il vento dei tempi nuovi ha portato via le tende dei maneggi più ben piantati: quelle dei Kludsky, quelle degli Schurr, dei Krone, dei Buffalo Bill, famose e tante altre. Di quelle che hanno resistito alle raffiche, una è rimasta, che, simile ad una vecchia quercia si erge ancora viva e vitale: è la vasta tenda del «Circo Zavatta», che è stata piantata ora sul vasto fondo tra la Via Giulia e Viale XX Settembre, all'altezza della serpentina, dove al tornar dell'estate, si pianta il Parco dei divertimenti. Il «Circo Zavatta» deve la sua popolarità e la sua durata al fatto che esso rappresenta una simpatica famiglia patriarcale, nella quale i figli e i nipoti, seguono tutti la carriera dei padri e dei nonni. E' ormai una tradizione questa viva passione per la vita del circo che domina la bella famiglia, alla quale un affollatissimo pubblico ha rivolto iersera, alla prima rappresentazione, un caloroso saluto. E gli applausi sono stati continui, perchè gli artisti che si sono presentati nei più difficili ed impressionanti esercizi, costituiscono delle esibizioni atte ad appagare il pubblico più esigente. E' uno spettacolo di bellezza estetica, di audacia e di grazia che si presenta molto decorosamente. Domani, ricorrerà il centoquindicesimo anno di esistenza del Circo Zavatta. E' una ricorrenza, davvero, unica nel suo genere.

Recite di filodrammatici

«Tre atti» al Pubblico impiego. Come annunciato, domani, in occasione del Natale di Roma, la Filodrammatica del Pubblico Impiego reciterà nel teatrino sociale, la brillante commedia di A. Guasti «Tre atti». Sono invitati a intervenire soci e familiari. I posti si possono prenotare durante le ore d'ufficio in segreteria, via Coroneo 15.

Recita al Dopolavoro «Mario Trevisan». Martedì prossimo alle 20.30, nella sede sociale, la Filodrammatica darà una recita con un interessante programma.

«Prete Pero» al Dopolavoro «Augustus». Il Natale di Roma sarà festeggiato, alle 20.30, con la bella commedia di Dario Niccodemi «Prete Pero», recitata dalla Filodrammatica sociale diretta da L. Bernardini, che interpreterà la parte del protagonista. Si presterà gentilmente per l'occasione il cantante Valdemaro, che canterà alcune canzoni patriottiche.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «L'ussaro nero» con Conrad Veidt e Mady Christyans. Varietà Troupe giapponese. L. 1, 2.50, 3.50.
Nazionale. 16: Successo: «Aspetto una signora» con Jan Kiepura e Jenny Jugo.
Excelsior. 16: Ultime di «Fantomas», il film allucinante. Imminente: «20.000 anni a Sing-Sing», il più emozionante dell'anno.
Fenice. 16: «1860», il film Cines dell'epopea garibaldina con Gianfranco Giachetti. Segue: «Il vincitore» con Kate von Nagy.
Eden. 16: «Tutto pepe», prima visione Fox con Lupe Velez, El Brendel, Victor Mac Laglen e E. Lowe. Brillantissimo. L. 1.
Italia. 16: «Una notte al Cairo» con Ramon Novarro e Myrna Loy. Grandioso.
Regina. 16: Ancora «Ragazze madri», ovvero «Anime alla deriva», passionale con Dorothy Jordan. Successo «La Comica Triestina»! - Domenica il colosso «Cardinale Lambertini» con E. Zacconi.
Impero. 16: «Piano...forte», comicissima con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. L. 1.
Reale. 16: «Oggi sposi», gioiello Cines con U. Melnati e L. Gloria. Prossimamente: «Angeli senza paradiso», grandioso.
Garibaldi. 15.30: «Piano...forte» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Colosso Metro. L. 1.
Novo Cine. 16: «Gli arditi del mare», il più grande capolavoro Metro. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il corridore di maratona» con B. Helm e l'italiano Beccali. L. 1.
Moderno. 15.30: «Fiori d'arancio» con Annabella e R. Lefevre. Nuovi grandi debutti di varietà.
Armonia. 15.30: «Prezzo del piacere» con J. Boles, N. Carrol. Varietà gran successo.
Odeon. 15.30: «Lo sciopero delle mogli», Metro, con l'insuperabile Marie Dressler. 0.80.
Savoia. 15.30: «Montagne russe», capolavoro con Janet Gaynor e W. Rogers. II, 0.80.
Royal. 15.30: «Io amo» con Norma Shearer e Clark Gable. II 0.80.
Popolo. 15.30: «Fra Diavolo» con O. Hardy e Stan Laurel. Varietà: Troupe America.
Belvedere. 16: «La disfatta delle amazzoni», colosso Fox con Elissa Landi.
Aurora. 16: «La Mummia» con Boris Karloff. Successo del varietà.
Centrale. 15.30: «La spia» con Warner Baxter, Myrna Loy e Noah Beery. II 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè danzante dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere danza nel bar dalle 23 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Ogni giorno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 in poi nel «Nostro Bar» variati trattenimenti musicali.

Varietà e Cinema

«Oggi sposi», gioiello Cines con Melnati e Leda Gloria al Cine Reale. E' un film brillante, pieno di brio e di allegria, che diverte moltissimo.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 aprile 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 10.30-10.50: Trasmissione scolastica a cura dell'Ente Radio Rurale. — 11.30-12.30: Quintetto Ambrosiano. — 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini. — 17.10: Musica da camera. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19.30: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.40: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Oreste Piccardi col concorso del soprano Graziella Valle Gazzera. - Nell'intervallo: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

Il Sindacato periti industriali comunica agli iscritti che, a datare da lunedì 23, la Segreteria osserverà il seguente orario: lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 19 alle 20. Il segretario interprovinciale riceve lunedì e giovedì dalle 18.30 alle 20. Gli iscritti sono invitati a presentarsi per rinnovare l'abbonamento alla Rivista per il 1934. Il Sindacato invita gli iscritti che volessero inviare i loro figli presso le Colonie marine e montane organizzate dagli enti assistenziali del Partito a presentarsi in Segreteria.

Attività turistica al Dopolavoro «P. Lucchini». Domani, festa del lavoro, la sezione escursionisti del Dopolavoro «P. Lucchini» indice e organizza una gita con comodi automezzi alla volta delle sorgenti del Risano. Prezzo del passaggio lire 4. Partenza dalla sede alle 7 e dal bar (via Carducci 28) alle 7.10. Pranzo dal sacco. Biglietti in vendita in sede e al bar suindicato. Sono aperte inoltre le iscrizioni per la gita turistica che si svolgerà nella prima domenica di maggio, alla volta di Gorizia, con salita facoltativa al Monte Santo e Monte San Michele. Tragitto in comodi automezzi. Vi possono partecipare oltre a tutti i soci e familiari anche i simpatizzanti. I gitanti avranno modo di visitare anche Gorizia. Quota di passaggio lire 10.

La tombola in Campo S. Giacomo. Come annunciato, per domenica prossima alle 17 il Circolo Rionale «M. Trevisan» ha organizzato un pubblico gioco di tombola in Campo S. Giacomo. Le cartelle sono poste in vendita al prezzo di lire una. Certamente numeroso pubblico accorrerà alla manifestazione per tentare la fortuna consistente in premi per un totale di lire 2400.

L'asporto delle immondizie dalle case sospeso il giorno del Natale di Roma. Domani, sabato, Natale di Roma e festa del lavoro, il servizio di ritiro dei rifiuti domestici a domicilio rimane sospeso. Sarà ripreso domenica 22 corr. nelle ore consuete dei giorni feriali.

Onesto rinvenitore. Nella sala di aspetto del Cine Odeon è stato rinvenuto dal bigliettaio Ettore Lussi un forte importo di danaro, che dall'onesto rinvenitore fu immediatamente depositato presso il direttore del Cinematografo stesso. Chi l'ha smarrito può rivolgersi alla direzione dell'Odeon.

La Ginnastica sull'altipiano. Domenica 22 la Società Ginnastica organizza una gita familiare alla Conca d'Orleg. Partenza dalla sede sociale un gruppo alle ore 8. Il ritorno si effettuerà per Basovizza dove incontrerà il secondo gruppo che partirà dalla sede alle 14. Il ritorno a Trieste verso le 20. Sono disponibili alcuni posti per la gita alla Selva di Tarnova. Partenza sabato ore 6 dalla sede sociale.

Trattenimento dei bancari e assicuratori. Come annunciato, domani sera in occasione della festa del lavoro, si terrà nella sede del Dopolavoro del credito e assicurazioni, in via Silvio Pellico 4, dalle 21.30 in poi, un trattenimento danzante, libero ai soci e invitati.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Dagli utili del bilancio della Cassa di Risparmio Triestina lire 6000 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria dell'adorato padre Lorenzo Parenzan, dalla famiglia Aladjem-Parenzan lire 100 pro Guardia Medica, lire 100 pro Ospedale israelitico, lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Lorenzo Parenzan, da Joseph e Isacco Aladjem (Belgrado) lire 50 pro Ospedale israelitico; da Aurora e dott. Anna Aladjem (Belgrado) lire 50 pro Patronato femm. ebraico; da Alessandro A. Levi lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Francesco Pison senior, da Carla ved. Zadro lire 15 pro Congr. di Carità e lire 15 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Giuseppe Boccasini, da Bice e Arrigo Russi lire 20 pro Guardia Medica; dal direttore e dagli insegnanti del Circolo didattico via dell'Istria lire 115 pro Patronato scuola stessa; da Colognatti Bures lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Mina ved. Luyk, da E. M. lire 5 pro Congr. di Carità.

Nell'VIII triste anniversario della perdita del suo capo prof. Giuseppe Maass, dalla famiglia lire 100 pro Istituto Industriale (allievi poveri).

Nel XV anniversario della morte di Luigi Gentille, dalla famiglia Gentille lire 100 pro Congr. di Carità.

Nel II anniversario della morte di Caterina Miniussi, dalla famiglia lire 5 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Le segnalazioni elettriche per la circolazione stradale

La trazione fatta da animali o dagli uomini è ormai lontana da noi; l'automobile perfezionandosi ogni giorno più si è sostituita alle carrozze e ai carri d'ogni genere, mutando completamente il carattere della circolazione stradale. Fra le necessità imposte dal crescente sviluppo dell'automobile, una è certamente la più sentita e consiste nella regolazione del traffico, specie negli incroci stradali. A ciò si può provvedere con una segnalazione fatta a braccia dai vigili urbani o con una segnalazione elettrica. I vantaggi di questa su quella sono evidenti: impossibilità di errori e risparmio di personale.

In una conferenza tenutasi a Roma nel giugno 1930 venne stabilito che la segnalazione elettrica dovesse farsi rivolgendo verso la faccia di chi avanza in una determinata direzione tre dischi sovrapposti (fuochi) colorati rispettivamente in verde, giallo e rosso, i quali quando si accende una lampada che hanno dietro a sè indicano rispettivamente: via libera, se verde; attenzione sgombero, se giallo; via impedita, se rosso.

Negli incroci in cui convergono quattro tratti di strada, si deve collocare un fanale segnalatore (semaforo) a 12 fuochi, o più semafori aventi complessivamente 12 fuochi. In casi particolari conviene aggiungere ai tre colori un quarto (fuoco azzurro), per regolare il transito di speciali veicoli (p. e. delle tranvie). I sistemi di segnalazione elettrica possono essere manuali ossia comandati a mano, automatici o a richiesta. Prescindendo dal primo sistema, al quale si può sempre ricorrere, sia pure provvisoriamente, adottando uno degli altri due (ciò che può talvolta essere utile in determinate contingenze) importa rilevare che nel sistema automatico la successione dei tre colori si svolge in modo indipendente da qualsiasi diretta influenza dei pedoni o dei veicoli che debbono transitare, mentre in quello a richiesta le segnalazioni sono provocate da questi a seconda delle loro necessità.

Nei sistemi automatici la durata di un ciclo consistente nella successione dei tre colori e la durata di ogni singolo colore, si susseguono a intervalli predeterminati in base alle statistiche del traffico; nei sistemi a richiesta ciascun veicolo avvicinandosi all'incrocio agisce sopra contatti particolari che predispongono le segnalazioni. Di tali contatti ve ne sono generalmente quattro a terra (uno per ogni tratto di via che converge nell'incrocio) per i veicoli ordinari e quattro aerei per le tranvie.

I sistemi a richiesta evitano l'inconveniente massimo dei sistemi automatici di arrestare il traffico in una direzione anche quando nessun veicolo transita in quella che l'incrocia, ma sono anzitutto assai costosi, molto complicati e spesso, per il beneplacito di un singolo veicolo che procede lentamente, il movimento sull'altra via resta paralizzato, per cui in pratica non riescono affatto a sveltire il traffico. Il succedersi dei colori ad intervalli regolari, se da un lato costituisce un difetto dei sistemi automatici, rappresenta dall'altro un pregio: gli autisti si abituano al ritmo del semaforo e da lontano regolano la velocità in modo da non doversi arrestare quando giungono dinanzi ad esso.

I sistemi automatici possono avere i semafori degli incroci successivi, comandati indipendentemente l'uno dall'altro (sistema automatico indipendente), oppure il succedersi dei vari colori nei diversi semafori è regolato così che un veicolo spostandosi con una determinata velocità, trova sempre la via libera. Questo sistema si chiama automatico flessibile. Per ottenere tale flessibilità in modo perfetto e continuo, occorre collegare tutti i vari segnalatori con conduttori propri, facenti capo ad un unico punto di comando. La flessibilità del sistema è utile quando i semafori sono vicini ed il traffico stradale molto intenso.

A Trieste, almeno in un primo tempo, non si procederà a rendere il sistema perfettamente flessibile. Tuttavia, essendochè il succedersi dei colori è ottenuto mediante motori sincroni, con motori cioè che indipendentemente dalla resistenza che devono vincere, girano con una velocità proporzionale alla frequenza della corrente (frequenza che è unica non solo per tutta la nostra città, ma per tutte le località che ricevono l'energia dalle stesse centrali di produzione), i vari semafori conserveranno la stessa differenza (fase) nel succedersi dei colori, fino a tanto che sopraggiunge, per una causa qualunque, una interruzione nella fornitura dell'energia ad un semaforo, la quale richiede poi una nuova «messa a posto» del semaforo stesso.

I crocevia della nostra città che per i primi verranno provvisti di segnalatori sono i 12 seguenti: Piazza della Borsa, corso V. E. III-via Dante, via Dante-via Mazzini, via Roma-via Mazzini, via Mazzini-via Imbriani, piazza Goldoni, ponte della Fabra, portici di Chiozza, via Ginnastica-via Timeus, piazza Dalmazia, via Roma-via Torrebianca, piazza Verdi. L'impianto viene eseguito dalla Compagnia Generale di Elettricità di Milano.

Congresso degli Amici dell'Infanzia. Stasera alle 20, in sede sociale, la Società degli Amici dell'Infanzia terrà il suo congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno: Lettura del P. V. del precedente congresso; presentazione e approvazione del bilancio; relazione sull'attività sociale; riforma dello statuto.

Il congresso della «Previdenza». Nell'assemblea straordinaria della «Previdenza» tenutasi l'altro ieri, il presidente ing. de Parente ha ricordato con calda parola l'operosità benefica svolta per tanti anni in seno alla «Previdenza» dal compianti signor Silvio Brasioli. L'assemblea ha quindi proceduto in base al nuovo statuto alla nomina di due membri della direzione, e tenuto conto delle nomine effettuate dalla R. Prefettura, dal Podestà e dalla Congregazione di Carità, il Consiglio è composto dall'ing. Marco de Parente, presidente, dal dott. Oreste Basilio, dal sig. Ciro Garzolini, dal dott. Nicolò Zilli e dall'ing. Francesco Sandri.

Trattenimento alla Ginnastica. In seguito al successo conseguito domenica scorsa dalla festa della Primavera, questa sarà ripetuta domani dalle 19 in poi. La sala avrà lo stesso addobbo e a richiesta verranno ripetute le canzonette premiate al concorso e il balletto della Primavera. Non v'è dubbio che i soci e i loro familiari vorranno passare alcune belle ore nel simpatico ambiente rallegrato dall'orchestra sociale che eseguirà i più moderni ballabili.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

...ntensa attività assistenziale
...ll'Unione Sindacati comunicazioni interne

...ne interprovinciale della Vene... ...a dei Sindacati fascisti delle ...azioni interne ha svolto la se... ...attività assistenziale durante il ...dal 1.o gennaio 1933 al 16 apri-...

...buti pro E. O. A. versati dal-... dal 1.o ottobre 1932 al 31 mar-... lire 185.009.80.
...buti pro E. O. A. versati dal-... dal 15 novembre 1933 al 16 ...934: lire 88.061.30.

...ato lavoratori del Porti:

...i concessi dalle Compagnie por-... Trieste ai lavoratori dal 1.o gen-... ...3-XI al 31 dicembre 1933-XII: ...atori beneficiati con sussidi men-... ...sionati): Compagnia portuale ...so Gulli» N. lavoratori 65, im-... ...feriti lire 93.347.10; Compagnia «Odoardo Huetter» N. lavora-... importi conferiti lire 78.361.65; ...nia portuale «L. Domeneghini» ...atori 26, importi conferiti lire ...5.

...atori beneficiati con sussidi ...nari: Compagnia portuale «Tom-... ...ulli» N. lavoratori 6, importi ... lire 3000; Compagnia portuale ...o Huetter» N. lavoratori 9, im-... ...feriti 4237.50; Compagnia por-... ...Domeneghini» N. lavoratori 7, ...conferiti lire 865.

...i concessi dalle Compagnie por-... Trieste a lavoratori dal 1.o gen-... 16 aprile 1934-XII:

...atori beneficiati con sussidi men-... ...pagnia portuale «Tommaso Gul-... lavoratori 66, importi conferiti ...44; Compagnia portuale «L. Do-... ...ni» N. lavoratori 17, importi ... lire 6458.40; Compagnia por-... ...O. Huetter» N. lavoratori 53, ...conferiti lire 20.782.70.

...atori beneficiati con sussidi ...nari: Compagnia portuale «Tom-... ...ulli» N. lavoratori 1, importi ... lire 200; Compagnia portuale ...meneghini» N. lavoratori 1, im-... ...nferiti lire 200; Compagnia por-... ...O. Huetter» N. lavoratori 4, im-... ...nferiti lire 1200.

...ussidi del Fondo di soccorso

...e costituito presso il R. Ufficio ...voro Portuale un Fondo di soc-... ...on gli importi introitati dalle ...inflitte ai lavoratori per ragioni ...nari. Con i mezzi del fondo ven-... ...ogate dal 1.o gennaio al 31 di-... 1933 per sussidi lire 6490. Dal ...aio 1934 al 16 aprile lire 880. ...fondo venne aumentato in data 28 agosto 1933-XI di lire 5020.55 devolute dal Segretario federale prelevandole dall'importo versato dalle Compagnie portuali pro E. O. A.

Oltre al suddetto fondo funziona uno speciale servizio prestiti che vengono concessi, senza interesse, da una Commissione composta dal Direttore del R. Ufficio Lavoro Portuale, dal Segretario del Sindacato lavoratori del porto e dai Consoli delle compagnie portuali. Dal 1.o gennaio 1933 al 31 dicembre dello stesso anno sono stati concessi 280 prestiti per l'importo di lire 40.420. Dal 1.o gennaio al 16 aprile 1934 sono stati concessi 62 prestiti per l'importo di lire 8325.

Attività assistenziale svolta dal Dopolavoro portuale «Armando Casalini»: periodo Befana fascista, lavoratori beneficati 78 (buoni vestiario), importi devoluti lire 11.400; 2 (premi natalità), lire 750.

Sindacato addetti alle Comunicazioni elettriche:

Attività assistenziale svolta dal Dopolavoro telefonici. Dopolavoro telefonici, periodo Befana fascista, lavoratori beneficati 146 (buoni da lire 10), importi devoluti lire 1460.

Gli altri Sindacati dipendenti dall'Unione hanno svolto una intensa attività assistenziale attraverso i varii Dopolavori aziendali.

Riepilogo

Versamenti dell'Unione pro E. O. A. (1.o ottobre 1932-31 maggio 1933)	lire 185.009.80
Versamenti pro E. O. A. (15 novembre 1933 al 16 aprile 1934)	» 88.061.30
Sussidi concessi dalle Compagnie portuali di Trieste ai lavoratori (dal 1.o gennaio 1933 al 31 novembre 1933)	» 211.689.60
Detto dal 1.o gennaio 1934 al 31 marzo c. a.	» 58.285.10
Attività assistenziale svolta dal Dopolavoro portuale e telefonici	» 13.610.—
Sussidi concessi dal fondo soccorso R.U.L.P.	» 7.370.—
Prestiti e sussidi concessi dalla Commissione prestiti dal 1.o gennaio 1933 al 31 dicembre 1933	» 40.420.—
Idem dal 1.o gennaio 1934 al 16 aprile 1934	» 8.325.—
Totale generale	lire 612.765.80

...a dei fiduciari dell'A. F. S.

...dalle 17 alle 19 ebbe luogo la se-... ...ensile dei fiduciari delle scuole ...ari e materne di Trieste. Il fi-... ...provinciale prof. Cecchini die-... ...mazioni circa le modalità della ...a trattenuta sugli stipendi.

...uciario provinciale ricordò inol-... ...domenica 22 aprile alle 11 avrà ...Teatro Rossetti una conferenza ...o Nordio sul tema: «Roma-Ber-... ...sca» ed esortò i presenti a fare ...ima propaganda affinchè i colle-... ...iano ad intervenire numerosi, ...endosi a prezzi speciali, dei bi-... ...presso il Dopolavoro provinciale. ...atiò quindi di varie altre que-... ...importanti, quali la venuta a ...di 500 maestri baresi che saran-... ...uti come si conviene dalla mas-... ...maestri triestini e del nuovo ga-... ...to dell'Associazione. Il fiducia-... ...rtò i camerati ad illuminare i ...rca l'importanza, l'opportunità ...ti di far fiorire le sezioni del ...oro magistrale, sia aderendo al-... ...ni, sia circondandole della loro ...n.

...Volontaria Sicurezza Nazionale

...do V Legione M. D. I. C. A. T. Grupppo C. A. Domenica le bat-... ...37.a e 139.a eseguiranno esercita-... ...tiro a proietto. I graduati, CC. Avanguardisti precettati con ...a rosa sono mobilitati per tale ...e comandati in tenuta di marcia 6.30 presso la caserma Donadoni. ...trerà in mattinata. I datori di ...sono obbligati di lasciare in li-... ...le CC. NN. precettate (R. D. ...el 10 agosto 1923). Gli apparte-... ...alla batteria 140.a sono comanda-... ...enica alle 9 al Poligono di Ser-... ...er le esercitazioni.

...ro raccolta notizie. Gli apparte-... ...alla I e II squadra sono coman-... ...omenica al Poligono di Servola ...esercitazioni.

...ifugio Ruggero Timeus-Fauro sul ...te sud del Canin. La Direzione ...ocietà Alpina delle Giulie comu-... ...he nei giorni 21 e 22 corr. il ri-... ...Ruggero Timeus-Fauro sul ver-... ...sud del Monte Canin sarà a ...disposizione dei soci parteci-... ...alla gita indetta dal «Gars». Dato ...fatto dei partecipanti e la capien-... ...rifugio, nello stesso non potran-... ...var ricovero altri escursionisti.

Provveditorato agli Studi di Cosenza ...ca che il termine di presentazione ...tanze di trasferimento da parte degli ...anti dipendenti da altre Amministra-... ...egionali è stato fissato al 5 giugno ... Presso il R. Provveditorato di Trie-... ...via Emanuele Filiberto di Savoia, 4, ...eressati possono prendere personal-... ...visione dell'avviso e ricevere schia-... ...in merito.

...grazie di bimbi

...le 18 di ieri Ettore Casalini — ...o frugoletto di due anni che abi-... ...ia del Panorama n. 12 — si diver-... ...correre nel cortile di casa, quan-... ...cespicato in un sasso, è caduto ...o e si è prodotto una ferita alla ...Rialzato dalla madre, il piccolo ...che s'era messo a piangere per ...re che gli procurava la lesione, ...o poco dopo accompagnato al-... ...dale Regina Elena ed ivi medi-... Guarirà in pochi giorni.

...a bambina Addolorata Caldarulo, ...attro anni, abitante in via delle ...trie n. 14, nello scendere ieri se-... ...scale di casa è scivolata ed è ca-... ...in sì malo modo da prodursi la ...a della clavicola sinistra. Soccor-... ...a madre la povera piccina è sta-... ...sportata all'Ospedale Regina Ele-... ...e ha avuto le cure necessarie. Di-... ...a guaribile in due o tre settima-... ...potuto essere riaccompagnata a ...

...re l'attività assistenziale ed edu-... ...dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

La "donna luminosa,, è partita per Roma
ove sarà sottoposta a nuovi esperimenti

PIRANO, 19

Sono giunti nella nostra città molti medici e scienziati per esaminare particolarmente l'ormai famoso fenomeno della donna luminosa Anna Monaro.

Erano giunti il dott. Protti di Venezia, il dott. Vitali di Roma, inviato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, oltre ad altri scienziati giunti espressamente nella nostra città.

L'Anna Monaro, che in questi ultimi giorni era rimasta in casa e soltanto alla sera andava all'ospedale, è stata invitata a recarsi a Roma per essere sottoposta a nuovi studi. Dopo qualche esitazione, la donna, persuasa anche dai suoi congiunti, ha aderito e oggi nel pomeriggio, accompagnata dalla figlia e dal dott. Domenico Sambo, è partita con l'auto, dirigendosi a Trieste, da dove in serata è proseguita per Roma.

E' stata tenuta nascosta la notizia di questa partenza per non destare eccessiva curiosità. A Roma la Monaro sarà sottoposta ad uno studio particolare da parte di scienziati, con apparecchi che sarebbe stato difficile portare a Pirano. Naturalmente la notizia, trapelata in città, ha destato numerosi commenti e dimostra ad ogni modo l'importanza del fenomeno.

La piccola sperduta

Una bimbetta di cerca tre anni cercava, verso le 16 di ieri, lungo un marciapiedi di Corso Garibaldi, la propria madre, che aveva smarrito fra la folla dei passanti. Piangendo dirottamente e invocando con la vocetta angosciata la mamma, la piccina è stata avvicinata da qualche buona donna e quindi da un vigile urbano che ha invano tentato d'interrogarla. Visto che la piccola si limitava a un balbettio incomprensibile, il vigile l'ha accompagnata al Comando e di là all'Alloggio popolare di via Pondares, ove i genitori potranno andare a riprendersela. Si tratta di una graziosa piccina, bionda, indossa un leggero vestitino color rosa.

La mano sotto la pressa

Pierina Mosetti, di 24 anni, occupata in una fabbrica di conserve alimentari a Barcola, stava lavorando ieri mattina ad una pressa, quando ha emesso un urlo che ha fatto accorrere i compagni di lavoro, i quali si sono affrettati a soccorrerla; poichè la giovane, rimasta impigliata con la mano destra sotto la pressa, aveva riportato dolorose lesioni all'articolazione radiale. Accompagnata, poi, all'Ospedale Regina Elena, ha avuto le medicazioni opportune dal sanitario di servizio all'astanteria, che l'ha giudicata guaribile in una decina di giorni. La Mosetti ha potuto poi far ritorno alla propria abitazione, a Contovello N. 771.

Colloquio... senza parole

Mentre il dott. de Nardo di turno all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena gli prodigava le opportune medicazioni, il giovane meccanico, che aveva declinato le proprie generalità dichiarando di chiamarsi Edoardo Melillo, di 23 anni, e di abitare in via del Molino a Vento n. 53, ha narrato che passando per la via Crosada s'era imbattuto in un tizio che conosceva di vista, il quale gli si era avvicinato per dirgli, in tono minaccioso, che doveva parlargli:

— Parlarmi? Che cosa desidera?

Per tutta risposta lo aveva colpito con un poderoso pugno alla faccia in modo da produrgli, come è risultato dalla visita medica, delle contusioni escoriate all'orbita sinistra con ematoma alle palpebre e qualche complicazione al bulbo. Il Melillo, che ne avrà per una diecina di giorni, è stato accolto in osservazione nel reparto oculistico.

Cronaca giudiziaria

Una severa condanna per ingenti malversazioni

(Tribunale Penale) Davanti ai giudici della quarta sezione s'è svolto il processo a carico di Arturo Stefani fu Raimondo, di 51 anni, Federica Del Ponte in Stefani, di 44 anni, Maria Dei Ponte fu Pietro, di 63 anni e Dante Dobauscek di Giuseppe, di 38 anni, i quali erano imputati: lo Stefani di essersi dal 1930 al 18 gennaio 1934, appropriato di moltissime lettere raccomandate contenenti assegni bancari per un valore di oltre tre milioni di lire, ai danni della Società Carbonifera Arsa, presso la quale era addetto quale fattorino. Era imputato inoltre di furto aggravato e continuato per essersi impossessato di lettere dirette dalla Società Arsa ai propri clienti ed alla Banca Commerciale Italiana e di altri documenti al fine di occultare precedenti furti od appropriazioni indebite; di falso continuato per avere alterato assegni bancari per oltre tre milioni di lire apponendo su di essi le false firme dei dirigenti della Società Arsa per quietanza e di avere falsificato i conti correnti semestrali della Banca Commerciale Italiana riguardanti depositi dell'Arsa, aggiungendo ad essi tutte le somme di cui egli s'era impossessato indebitamente e di avere inoltre falsificato lettere trasmesse dalla Banca o dai clienti come lettere di accreditamento o lettere benestare al fine di occultare le ingenti sottrazioni.

Lo Stefani era imputato anche di altri reati minori e delle contravvenzioni relative al porto abusivo di una rivoltella. Le due Del Ponte erano responsabili di ricettazione per avere ricevuto in custodia dallo Stefani lire 300 mila circa. Il Dobauscek doveva rispondere di furto di stampati di conti correnti e di lettere di accreditamento asportate dalla Banca Commerciale Italiana che consegnò poi allo Stefani nonchè di correità nell'appropriazione indebita e nel falso.

Al processo lo Stefani ha ammesso ogni cosa. Le due donne si sono limitate a dichiarare di avere sempre ignorato la provenienza delittuosa dei denari ricevuti dallo Stefani. Anche il Dobauscek s'è protestato innocente.

Dal complesso delle circostanze dibattimentali, non sono emerse altre responsabilità all'infuori di quelle risultate a carico degli imputati.

La Società Carbonifera Arsa che si era costituita Parte Civile era rappresentata dall'avv. Forti. La difesa era così formata: avvocati Turola e Giannini per Stefani; avv. Robba per le donne e avv. G. Zennaro per Dobauscek.

Dopo le richieste della P. C. il P. M. aveva chiesto: 18 anni e 6 mesi di reclusione, 15.000 lire di multa, 6 mesi di arresto e 600 lire di pena pecuniaria per Stefani; tre anni e 5000 lire di multa per ognuno degli altri imputati.

Il Tribunale, previa permanenza in camera di consiglio, ha condannato: Stefani ad undici anni ed undici mesi di reclusione e 8800 lire di multa nonchè a tre mesi di arresto e 600 lire di pena pecuniaria in merito al porto abusivo di rivoltella. Le due donne sono state condannate ad un anno e 6 mesi di reclusione e 3400 lire di multa ciascuna. Il Dobauscek per quanto riguarda il furto dei moduli se l'è cavata con un mese e 20 giorni e 400 lire di multa, pena già espiata col carcere preventivo; è stato invece assolto dalla correità nell'appropriazione indebita commessa dallo Stefani per insufficienza di prove e dalla correità nel falso perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Colombis; giudici Picciola e Nachich; P. M. cav. Verzi; cancelliere Janni.

C'era da ridere... ma non troppo

(Tribunale Penale) Riccardo Cadorini, proprietario di una officina meccanica in via della Tesa, accortosi che durante la sua assenza, qualcuno si dava cura di portargli via dei pezzi di bronzo, dei ritagli di alluminio, del carburante ed altro, denunciò il fatto all'autorità. Fatte brevi indagini, i sospetti caddero su un tale Ugo P., il quale, per essere stato tempo prima alle dipendenze del Cadorini, era pratico del locale. Il P. arrestato, ammise di avere commesso i furti tra i quali era compreso pure quello di un berretto basco di proprietà del Cadorini.

— Ma l'affare del berretto — dichiarò il P. — fu uno scherzo. Dato che i miei compagni avevano nascosto il mio berretto, io presi quello del principale e tutti si fece un gran ridere...

Ieri però, alla quinta sezione, il P. M. convinto che non c'era proprio nulla da ridere, ha chiesto 10 mesi e 20 giorni di reclusione e 800 lire di multa.

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, ha ritenuto che sei mesi e 5 giorni di reclusione e 600 lire di multa fosse una pena sufficiente per rimettere in... carreggiata il P., al quale ha concesso pertanto tutti i benefici di legge.

Presidente cav. Zetto; giudici Nachich e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere sig. Peslalz.

Per bancarotta e calunnia

(Tribunale Penale) Sono comparsi dinanzi ai giudici della quinta Sezione Ferruccio Holzinger e Giovanni Parenti imputati il primo di bancarotta fraudolenta, per aver sottratto parte del suo attivo ai creditori e del delitto di bancarotta semplice; il secondo del delitto di calunnia, per aver falsamente incolpato l'Holzinger, che egli sapeva innocente, del reato di truffa continuata ed inoltre del delitto di concorso in bancarotta fraudolenta per aver contribuito alla sottrazione di una attività ai danni della massa fallimentare.

Il curatore fallimentare ha sorretto l'accusa, mentre altri quattro testimoni poca luce hanno portato in processo. Il P. M. ha chiesto la condanna dell'Holzinger a 3 anni, 10 mesi di reclusione e quella del Parenti a 5 anni e 6 mesi della stessa pena.

L'avv. Robba per il Parenti ha chiesto l'assoluzione del suo difeso da entrambe le imputazioni ed altrettanto ha fatto l'avv. Berton per l'Holzinger.

Il Tribunale, dopo aver vagliate le risultanze della causa ha condannato Holzinger a 7 mesi di reclusione per bancarotta semplice e ha assolto il Parenti dalle due incolpazioni per insufficenza di prove.

Presidente: cav. uff. Luci; giudici: cav. Ostoich e cav. Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Zanetti; difensore per Holzinger avv. Berton e per Parenti avv. Robba.

Per paura della reclusione

(Tribunale Penale) In seguito al mancato pagamento di una multa inflittagli dal Tribunale di Trieste per un'imputazione di furto aggravato, certo Antonio Zorzon di Giuseppe, di 36 anni, residente a Ronchi dei Legionari, si era reso latitante.

Un giorno del gennaio scorso, un agente di p. s. incontratolo a Villaraspa di Monfalcone volle fermarlo. Ma il Zorzon fu lesto a scomparire. Nel pomeriggio del 3 marzo, il brigadiere di p. s. Giovanni Cassin e l'agente Antonio Colussi stavano transitando, in bicicletta in prossimità di Ronchi dei Legionari quando videro sbucare lo Zorzon, il quale, montato pur egli su una bicicletta, si dirigeva a grandi pedalate verso Monfalcone. Gli intimarono di fermarsi e cercarono di raggiungerlo. Ma il tizio accelerò da campione la propria andatura e presa una stradicciuola che s'inoltrava nei campi, si dileguò. In quel momento sulla strada stava sopraggiungendo una motocarrozzella pilotata da un maresciallo dell'11.o Bersaglieri e con quello si gettarono all'inseguimento dello Zorzon che fu, in pochi minuti raggiunto ed ammanettato dopo breve ma violenta colluttazione.

Per questi fatti lo Zorzon è comparso ieri davanti ai giudici della quinta sezione. Il P. M. aveva chiesto per la resistenza, per la contravvenzione all'ammonizione e per quella riguardante l'ingiustificato possesso della bicicletta un anno di reclusione e 10 mesi di arresto.

Il Tribunale, ritenuto provata l'accusa di resistenza e la contravvenzione all'ammonizione, ha condannato l'imputato a 8 mesi e 15 giorni di reclusione e 3 mesi e 25 giorni di arresto. Lo ha assolto per quanto riguardava il possesso della bicicletta perchè il fatto, date le risultanze di causa, non costituiva reato.

Presidente cav. Zetto; giudici Nachich e Blando; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere sig. Peslalz.

L'emozionante epilogo del campionato di calcio

La partita centrale della giornata a Milano

Il tradizionale incontro fra padovani e triestini

Siamo ormai alle ultime scene del più interessante campionato calcistico svoltosi in Italia. Domenica s'inizierà la «Settimana di ferro», alla fine della quale e solo allora, sapremo se la Juventus potrà porre nella vetrina dei trofei il suo sesto scudetto, il quarto consecutivo, o se l'Ambrosiana sarà riuscita a spezzare l'egemonia calcistica dei rivali torinesi togliendo loro il titolo, dai nerazzurri già conquistato per tre volte, nel 1910, 1920, 1930. La sera del 29 aprile sapremo ancora se sarà il Bologna che unirà il suo nome a quelli della Juventus, Ambrosiana, Napoli, nel quartetto di professori per il gran concerto della Coppa Europa, oppure la Roma, che nell'ultimo scorcio di tempo ha posto la sua candidatura con un disperato ritorno di energie. Conosceremo ancora fra nove giorni la condanna stabilita al processo della retrocessione.

La «settimana di ferro»

S'inizierà domenica la settimana... di passione degli sportivi italiani, con le sue tre tappe finali: 22, 25, 29 aprile. Il calendario di domenica sembra però congegnato in modo da consentire una battuta di preparazione per le grandi emozioni finali. Le gare in programma per il 22 non dovrebbero infatti provocare forti ripercussioni nei quadri della classifica, salvo s'intende il verificarsi di quelle imponderabili sorprese che si presentano nel foot-ball così spesso da essere considerate non più come sorprese ma fatalità che colpiscono alla cieca ora l'una ora l'altra delle squadre, fatalità o sorprese che non si è avveduti se di esse non si tien conto in precedenza.

Ma ecco il programma delle gare:

A Bologna: Bologna-Brescia.
A Genova: Genova-Fiorentina.
A Torino: Juventus-Milan.
A Roma: Lazio-Casale.
A Milano: Ambrosiana-Roma.
A Palermo: Palermo-Torino.
Ad Alessandria: Alessandria-Napoli.
A Padova: Padova-Triestina.
A Vercelli: Pro Vercelli-Livorno.

Secondo la logica la prima gara (Bologna-Brescia) è importante, specie nei riflessi del Bologna, ma essa sembra già decisa a favore di questa. La seconda (Genova-Fiorentina) appare priva di una speciale importanza perchè i due punti non dovrebbero bastare al Genova per salvarsi nè alla Fiorentina per poter aspirare all'ammissione alla Coppa Europa. La partita è incerta ma di scarsa importanza. La terza (Juventus-Milan) ha pure poco interesse data la differenza dei valori. La partita Lazio-Casale non allinea squadre direttamente interessate nella lotta dei tre settori.

Una partita decisiva a Milano

Viceversa una partita sommamente importante ed estremamente incerta è quella di Milano. La vittoria appare indispensabile ad ambedue le contendenti, all'Ambrosiana per non fare completa rinuncia alla lotta per il titolo, alla Roma per non perdere l'ultima speranza d'ammissione al quartetto di testa. Non occorre spendere molte parole per stabilire che questo incontro tiene il primo posto nel cartellone della giornata. La Roma del momento attuale sarebbe pericolosa anche a un'Ambrosiana completissima e moralmente efficente, come stanno le cose essa è addirittura pericolosissima. A nostro avviso il risultato più attendibile è un pareggio, e crediamo che in caso di decisione la vittoria della Roma sia più probabile che la vittoria dell'Ambrosiana.

Rilevante l'incontro di Torino fra due squadre pericolanti. Abbiamo visto il Torino domenica e non lo riteniamo capace di espugnare il campo palermitano. Una bella partita, molto incerta e piena d'interesse quella di Alessandria, nella quale il fattore campo e l'impeto dei grigi dovrebbero bilanciare la maggior classe e la forma dei napoletani. Un'altra competizione che dovrebbe risolversi in una gara pulita di stile e di eleganza ma scevra di ogni durezza, perchè poco importante ai fini della classifica, è quella di Vercelli, che vede partente favorito il padrone del campo.

Il «derby» delle Tre Venezie

Veniamo all'incontro che gli sportivi delle Tre Venezie attendono con ansia sin dalle prime schermaglie del campionato. Rilevare che la Triestina non è mai stata piegata dal Padova è ripetere cosa arcinota, che ha già fornito più d'una volta motivo di superbia per gli sportivi triestini e di stizza per quelli padovani. A questo punto però mette conto riferire sullo stato d'animo dei seguaci delle due squadre alla vigilia dell'imminente nuovo scontro. Gli sportivi triestini sono dominati dal pensiero dell'influenza che la tradizione ha nelle cose del foot-ball e perciò sono portati a sperare ch'essa debba continuare, tanto più che la fiducia nella squadra prediletta non ha subito scosse dopo le sconfitte contro il Livorno e contro il Torino. Essi sanno che la forma delle alabarde è molto vicina a quella del periodo iniziale del campionato e che i nostri giocatori hanno premesso di impegnare a fondo ogni loro risorsa. Gli sportivi padovani, al contrario non si rassegnano al pensiero che la Triestina è tabù e che le tradizioni non sono eterne, perciò sperano nel fatto nuovo.

La partita ha importanza somma. Ancora una volta può toccare alla Triestina l'ingrato compito di togliere la speranza di salvezza al Padova, come già nel campionato 1930-31. Anche allora, come oggi, la Triestina aveva bisogno di punti per conseguire la matematica sicurezza della salvezza. La situazione venutasi a creare quest'anno ha delle analogie. Togliendo un punto al Padova la Triestina andrebbe a 29 punti, quota che i cugini non potrebbero raggiungere neanche se vincessero le restanti due partite. Alla Triestina basterebbe dunque un pareggio. Conseguendolo essa non solo garantirebbe la sua posizione da ogni pericolo ma darebbe conferma ad una delle tradizioni di cui maggiormente si vanta. Un pareggio non pregiudicherebbe ancora irrimediabilmente la posizione del Padova e noi, pur avendo a cuore le sorti della Triestina, ci auguriamo che la generosa e cavalleresca rivale sia conservata alla Divisione Nazionale.

Deliberazioni della F. I. G. C.

MILANO, 19

Il Direttorio divisioni superiori della Federazione italiana gioco calcio, riunitosi in data 18 aprile, ha stabilito, fra l'altro, quanto segue:

Spostamento gare prima divisione: in seguito ad accordi tra le società interessate, si autorizza la disputa sabato 21 aprile degli incontri Schio-Pordenone e Ponziana-Rovigo.

Punizioni: in base alle risultanze del rapporto dell'arbitro, si stabilisce il seguente provedimento disciplinare a carico della A. C. Udinese. Per il contegno scorretto del pubblico nei confronti dell'arbitro durante la gara A. C. Udinese-Triestina B, alla A. C. Udinese è stata inflitta la multa di lire 500.

Una coppa d'oro in palio
per il campionato mondiale di calcio

ROMA, 19

In occasione della disputa del secondo campionato del mondo di calcio (Italia 24 maggio-10 giugno 1934) verrà messa in palio la «Coppa del mondo» che verrà assegnata alla squadra vincitrice del grande torneo internazionale. Questa coppa è un artistico dono della Federazione internazionale di Football. Essa ha un grande valore morale, poichè premierà la migliore squadra di calcio del mondo, ed inoltre un notevole valore artistico ed un alto valore materiale, essendo tutta in oro. La coppa del mondo resterà in definitivo possesso della Federazione nazionale che l'avrà vinta per tre volte.

La gita a Padova
per la partita Padova-Triestina

Sospesa, come già annunciato, la gita a mezzo piroscafo, sarà invece effettuata la gita in treno, direttamente per Padova che darà modo agli sportivi di assistere all'atteso incontro calcistico.

I biglietti per tale gita sono in vendita sino alle 19 di oggi presso: U. S. T., piazza Borsa 8, tel. 8946; Biglietteria Centrale, via d'Annunzio 1, tel. 9488 e A. T. P., via Giotto N. 3, telefono 6100. I prezzi di passaggio, andata e ritorno con l'ingresso al Campo Appiani di Padova, posti gradinate, sono: lire 36 III classe e lire 50 II classe.

Ritrovo dei gitanti domenica mattina nell'atrio della Stazione centrale ad ore 8.30. L'arrivo a Trieste è stabilito per la mezzanotte della stessa domenica.

Ponziana-Rovigo

Domani alle ore 15, sul campo di Sant'Andrea, i bianco-celesti concittadini disputeranno l'ultima gara del campionato calcistico di Prima Divisione, ospitando la compagine del Rovigo. Il Ponziana, reduce da una sconfitta di misura a Monfalcone, farà certo il possibile per chiudere in «bellezza» le competizioni di quest'anno. Non sembra che gli ospiti, vittoriosi domenica scorsa per 1-0 nella partita casalinga col Padova, possano prevalere di fronte all'ardente volontà di vittoria dei locali, che saranno senza dubbio sorretti dal caldo incitamento dei loro numerosi e fedeli sostenitori. Comunque, la gara sarà accanita, perchè pure il Rovigo tenterà di rimanere nelle piazze d'onore.

Le partite del campionato uliciano

Ecco l'ordine delle partite di domani, sabato: Campo Ponziana: Ragazzi: Fortitudo-Ponziana, ore 13.30; II categoria: Sabaudia-Credito, ore 9.30; Fortitudo-S. d'Italia, ore 11.

Campo Montebello: Ragazzi: Sabaudia-Triestina A, ore 17.

Partite per domenica 22: Campo Montebello: Ragazzi: Triestina B-S. d'Italia, ore 13.30; II categoria: Pubblico Impiego-C.R.D.A., ore 11.

Campo Ponziana: II categoria: Augustus-Tranviario, ore 9; Chimici-Trieste, ore 11; Robur-Pirano, ore 14. A Isola: Aquila-Isola, ore 15. A Capodistria: Generali-Libertas, ore 15.

Atletica femminile. Il Comitato di zona della «Fidal» comunica che la riunione atletica femminile in programma per il 22 corrente è stata rinviata al 29. Sabato 21 aprile allenamento allo Stadio del Littorio dalle 7.30 alle 9.30.

La partenza dei ginnasti giuliani
per la finale della Coppa Morgagni

Oggi partirà per Prato la rappresentativa giuliana alla finalissima della Coppa «Tullo Morgagni», che si svolgerà in occasione dei festeggiamenti per l'inaugurazione della Direttissima Bologna-Firenze. Dalle prove fornite è lecito sperare in una onorevole affermazione dei ginnasti. Infatti, anche iersera l'ultima prova collettiva nella palestra della Società Ginnastica Triestina, è stata soddisfacente. La squadra giuliana, al comando del maestro Barbieri, ha impressionato favorevolmente sia nel preliminare collettivo che ai grandi attrezzi. Alla prova erano presenti il presidente del Comitato provinciale, cav. Lorenzetti, il direttore tecnico capomanipolo De Filippi, il segretario Supelli, il comm. prof. Sereni e l'ispettore di zona, che si sono compiaciuti col maestro Barbieri e coi bravi ginnasti.

Ecco la formazione della rappresentativa giuliana: Barbieri maestro Aurelio (A. S. Udinese) caposquadra; Fabris Otello (F. Grion Pola); Iustich Renato (C. S. Leonida Fiume); Primosich Bruno (C. S. Leonida Fiume); Scaramella Leone (S. Ginnastica Triestina); Urbani Livio (F. Grion Pola); Zamparutti Nicola (A. S. Udinese); Arnosti Mario (A. S. Udinese), riserva. Giurato federale: Supelli Gino (S. Ginnastica Triestina).

Gli studenti friulani partecipanti
al Campionati triveneti di atletica leggera

UDINE, 19

L'ufficio sportivo del «Guf» di Udine comunica l'elenco degli studenti designati a partecipare ai campionati triveneti studenteschi di atletica leggera che avranno luogo allo Stadio del Littorio a Trieste, domenica 22 corrente.

Metri 100: Agnola, Canciani, Francovich e Mattioni; metri 400: Iob; metri 800: De Biasio, Donada e Bellis; metri 3000; De Biasio; metri 110 con ostacoli: Tabacchi e Faidutti; salto in lungo: Tabacchi e Barbaro; salto in alto: Tabacchi e Faidutti; lancio del disco: Faidutti e Barbaro; getto del peso: Faidutti e Barbaro; staffetta 100x4: Tabacchi, Agnola, Francovich e Canciani; staffetta Littoriale: De Biasio, Iob, Agnola, Canciani e Francovich.

Sport nel «Guf». Gli iscritti alla Sezione nuoto del «Guf» sono pregati di procurarsi all'Ufficio sanitario comunale (via d'Annunzio) il permesso per ottenere l'ingresso al bagno della Lanterna. Raduno domenica alle 12.

Una pugnalata alla schiena!

Dolori acuti o continui al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scolorimento dell'urina, il bisogno di alzarsi di notte, dolori reumatici, mal di testa, nervosità e vertigini.
Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può essere più serio. Mesi di malattia con reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o idropisia renale possono risultare dalla trascuratezza. Cominciate a star bene, oggi, rinforzando e stimolando i reni con le Pillole Foster per i Reni. Questo speciale tonico renale ha ridato salute e forza a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Pillole **Foster** per i Reni

IN OGNI UOMO V'È UN SERPENTE

" In ogni uomo, diceva Victor Hugo, v'è un serpente: l'intestino, che tenta, tradisce e punisce ". Il motto del grande scrittore mette in guardia tutti contro le blandizie della gola, che possono essere di così grande pregiudizio per la Vostra salute.

Mantenete la groviglia intestinale sempre ben pulita e disinfettata usando il

PURGANTE GAZZONI

(busta gialla - foglia verde)

approvato dal Senatore Prof. Pietro Albertoni.

Il purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato per la sua speciale composizione, anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici devono usare.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet. Si vende in tutte le farmacie. Provatelo! Tutti dicono: è un fenomeno!

20.000 ANNI A SING-SING

il più emozionante film dell'anno
Imminente all'EXCELSIOR

Chlorodont

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica 22, gita Taiano, partenza alle 7.10 Stazione Campo Marzio. Iscrizioni in sede stasera.

Società Ginnastica. Domani sera dalle 19 in poi, trattenimento danza. Ripetizione del balletto «Primavera» e delle canzoni premiate. Domani: alle 11.30 prova del balletto; gita Selva di Tarnova-M. Cuceli, partenza dalla sede alle 6.20. Pure domani dalle 7.30 alle 10, allenamento atletica femminile Stadio Littorio.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domani trattenimento danza dalle 18 alle 23. Disponibili posti autoturistica nel Friuli di domani; soci lire 17, non soci lire 18. Partenza da Trieste alle 5.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera alle 20.30 conferenza Massimo Rota. Alle 19-20 biblioteca; alle 20.45 lezione di esperanto. Domani alle 20.30 grande concerto istrumentale e danza. Disponibili posti gita della Marmolada. Prenotazioni fino alle 12 presso Franceschini, telefono 66-07. Quota per soci lire 32, non soci lire 35. Partenza questa sera alle 21, sede (via Imbriani 6).

Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi». Iscrizioni giornata sportiva 29 corr. Sono pronte le fotografie del giro turistico dell'Istria.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica 22 gita Monte Taiano con ferrovia fino Erpelle; quota lire 4; ritrovo Stazione Campo Marzio alle 6.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domani tutti pallavolisti campo «Quis contra nos?» alle 14. Aperte iscrizioni gita sorgenti Risano. Biglietti lire 4 al bar (via Carducci 23). Partenza sabato alle 7 automezzo. In serata, dopocena familiare.

Dopolavoro «Giovinezza». Domenica prima uscita alla grotta Noè ed escursione sull'altipiano; partecipanti sabato in sede, dalle 20 in poi.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani, gita a Orlek e Monte Murato. Ritrovo alle 5.30 Campo S. Giacomo. Partenza alle 6. Pranzo dal sacco. Continuano prenotazioni posti per gita automezzo domenica 29 a Vipacco, con salita Rifugio Blason. I soci sono invitati trovarsi domenica alle 10.45, Politeama Rossetti, per assistere conferenza che verrà tenuta dal comm. Nordio sul tema: «Roma, Berlino, Mosca». Soci possessori di biciclette in sede per costituzione squadre cicloturiste.

Dopolavoro Escursionisti «Virtus». Domani alle 21 soci in sede. Domenica escursione sorgenti del Risano. Ritrovo alle 6 in campo S. Giacomo. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Sportivo «Vedetta Veloce». Domenica alle 10.30 ritrovo soci per recarsi al Politeama Rossetti ad ascoltare la conferenza di Mario Nordio. Domani alle 6 ritrovo escursionisti in piazza Goldoni.

Dopolavoro Artigiano. Soci invitati alla conferenza Mario Nordio di domenica 22, alle 11, al Politeama Rossetti.

Dopolavoro «Mario Trevisan». Domani e domenica dalle 18 alle 23, trattenimento danza. Tessera 1934-XII dell'O.N.D.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi in campo della F.I.P. squadra pallacanestro, ore 19.30. Alle 21.30 in sede, atletica leggera ed escursionisti. Palla volo alle 21. Domani scampagnata a Padriciano, ritrovo alle 13.30 in piazza Foraggi. Domenica gita Campi battaglia, partenza alle 13.45 da piazza Goldoni (portici) automezzo. Lire 5.

D. I. M. M. - Sezione Alberghiera. Trattenimento odierno rimandato domani ore 21.

D. I. M. M. - Sezione A. Domani alle 21.30 la Filodrammatica rappresenterà «Fuochi d'artificio» di L. Chiarelli. Soci ingresso libero.

Associazione «S. Giusto» fra i sordomuti. Partecipanti gita a Padova, domani alle 5 alla Stazione centrale.

Società Teosofica Italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1, dissertazione sul tema: «Volere e patire». Ingresso libero.

S. Canottieri «Saturnia». Domani alle 5.30 mattina, partenza per gita a Nevea. Ritorno domenica in serata. Posti ancora disponibili, al bar Piazza Cavana.

Società Escursionisti Italiani. Domani escursione a S. Sergio. Ritrovo ore 6 davanti la sede, via Coroneo 1.

Gite per mare. Sabato 21 (Natale di Roma) e domenica 22 corr. avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 20.10.

Per Pirano alle ore: 7, alle 15, alle 16 e alle 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.35.

Per Portorose alle 15 e alle 16; da Portorose alle 19.15.

Con i piroscafi della Navigazione isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: per Isola, alle ore 8, 12.5, 14.50, 20.15 e 22.30*); da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15, 21.30*)

Le corse segnate con asterisco verranno effettuate soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Muggesana:

Per Muggia alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35 e 21; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19 e 20.30.

Per lo Scalo Legnami da Muggia alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45; dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10.

Con i piroscafi della Capodistriana (sabato 21, Natale di Roma):

Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 10.45 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio), 16 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 21 (diretto, eventuale); da Capodistria alle ore: 5.45 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (Ospizio), 17 (Ospizio), 19.30 (diretto), 21 (diretto, event.).

Domenica 22 corr.:

Per Capodistria, alle ore: 8, (tocc. Ospizio), 10.46 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (Ospizio e Ancarano), 16 (diretto), 18.15 (diretto), 20.30 (diretto), 22 (diretto, eventuale); da Capodistria alle ore: 5.45 (Ospizio), 6.30 (diretto), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (Ospizio, 17 (Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto), 21 (diretto, event.).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 20 aprile (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 2 marinai, 2 giovani coperta I, 2 giovani coperta II, 2 mozzi coperta, 4 fuochisti, 1 carbonaio.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Vittorio, Antonino, Marcellino, Marziano.

NASCITE (19 febbraio 1934): Legittimi: Jabez Anna; Rebulla Daria; Gaspari Euro; Buiatti Alfio; Fineschi Mario; Fumani Nella; Defar Elda. Illegittimi: femmine 3.

DECESSI: Bisiacchi Francesco a. 56; Pizon Francesco a. 67; D'Agnolo Lodovico a. 44; Sanzin Camillo a. 63; Godnig ved. Godnig Maria a. 60; Cossutta Carolina a. 80; Lazzar ved. Corosig Maria a. 72; Zeslin Luigi a. 18.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Non adoro, giudico.* «Bucare chi si è gonfiato è cosa piacevole!» afferma Nietsche attraverso la bocca del suo Zarathustra. E' quello che fanno sempre i piccoli uomini, quando possono. Ma talvolta si accaniscono invano con i loro spilli attorno alla vera grandezza, perchè non sanno riconoscerla, o non vogliono! Lei ci sembra aver fatto una grande provvista di spilli. Ma non si accorge che tutto il tempo consumato nel tentare di far uscir vento dal prossimo suo, è tempo rubato alla sua pace?

Gioiella. 1) A meno che la dilatazione delle pupille non venga prodotta artificialmente, il movimento di contrazione e viceversa viene causato dall'intensità della luce. 2) Avere «un bel modo di camminare» è una bellezza innata. Ma anche non avendo questo dono, si può tuttavia migliorare il proprio incedere. Occorre innanzitutto sapere quali ne sono i difetti; all'uopo si può osservarsi camminando da lontano verso uno specchio. I difetti più comuni sono gli esagerati movimenti, sia delle spalle, sia dei fianchi, sia delle braccia; i piedi rivolti troppo verso l'esterno o, al contrario, troppo diritti; il tenersi molto curvi o esageratamente diritti. Naturalmente la calzatura ha anche la sua parte nel modo di camminare: scarpe troppo larghe e comode non conferiscono eleganza, ma nemmeno scarpine troppo strette e con tacchi troppo alti. 3) Si può, ma i capelli possono sciuparsi. Bisogna ad ogni modo avvertire il barbiere che i capelli sono ossigenati e fare prima una prova con una piccola quantità.

Un piccolo proprietario, Subinquilino, Uno fra tanti, Gratissimo A. B., Assidua lettrice, Un affezionato lettore 13. Tutte le disposizioni riguardanti le riduzioni di pigione e le modalità delle stesse sono ampiamente e chiaramente trattate nel nostro giornale, in modo da non richiedere altre delucidazioni.

Mille. Ne troverà certamente qualche cenno nel volume di A. Graf «Miti, leggende e superstizioni del Medio Evo». E' stata pubblicata anche in un opuscolo di 32 pagine una conferenza di Pietro Orsi «La paura del finimondo nell'anno 1000».

— *Romanella.* Va bene per la «forma»! Ma sacrificare i propri gusti si da accettare ad occhi chiusi anche un «colore» perchè creduto di moda, ci sembra poco intelligente. Il verde non le sta bene? Vesta di azzurro, di rosso, di bianco: come meglio le aggrada. Le gioverà molto più come dimostrazione di buon gusto, anche presso i «suoi giovanotti», che non una piatta imitazione del vestire altrui.

La Borsa di Trieste

aprile	18	19	aprile	18	19
Rend. 3½%	81.50	79.—	Libera Tr.	25.—	25.—
Pr. Conv.	85.25	82.75	Istria-Tr.	212.—	212.—
Obbl.Ven.	92.—	91.50	Lloyd Tr.	53.—	53.—
B.T.n. 1934	100.25	100.25	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.90	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.20	105.90	Meridion.	572.—	515.—
B.T.n. 1941	106.50	106.25	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	100.10	100.10	Picc.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	500.—	500.—	Tripcov.	65.—	65.—
Elett. F.S.	501.—	501.—	Tram	205.—	203.—
Dan.-Sava	140.50	140.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	508.—	506.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1896	—	—	Cant. R.	29.—	29.—
T.ste 1899 c.	92.75	92.75	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	96.50	96.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	96.50	96.50	Cem.Ison.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	35.—	35.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	31.50	28.50
B. Roma	102.—	102.—	SELVEG	364.—	364.—
Generali	3700.—	3635.—	STEG	40.—	40.—
Ass. Ital.	500.—	495.—	Edison or.	610.—	573.—
Infortuni	1915.—	1900.—	Edison p.	425.—	425.—
Riun. A	2000.—	1950.—	Jutificio	400.—	400.—
Riun. B	1957½	1935.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.—	18.—	Terni	136.—	127.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 60; New York 11.68; Francia 77.07½; Svizzera 378.50.

Mercato molto nervoso. Debole il Prestito Conversione che oscilla da 83 a 82, chiudendo migliore a 82.75 e in dopoborsa è domandato a 83.25. Assicurativi cedenti con buon assorbimento, migliori dopo chiusura.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-4-34
Opere Pubbliche 5%	503.—	503.50
Cassa R. Milano 5%	507.—	507.—
Cassa R. Milano 6%	503.50	504.50
Monte Paschi 6%	509.—	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	503.50	502.50
Cr. Fond. Roma 6%	508.—	506.—
Pubbl. Utilità 6%	506.—	503.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	506.—	504.—
Cred. Navale 6.50%	506.25	504.—
Edison Eg. 1931 6%	505.—	505.—
Emiliana 6%	508.—	508.—
Merid. Elettric. 6%	504.—	503.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	502.—	500.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Calma.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.65 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 O (fino Monfalcone, indi AL); 22.40 O.

POSTUMIA: 6.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME 7.45 AL; 10.11 AL; 14.20 L (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M. (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni feriali); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE friulane, istriane, tedesche, trentine, Alto Adige, goriziane, tutte con ottimi attestati, capaci tutti lavori, oneste laboriose offronsi. Ginnastica 15 «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

ABILE cucina, servizio tavola, attestati offresi eventualmente a giornata, miti pretese. Informazioni Torrebianca 24, telefono 5904. 37049 A

BONNES tedesche, italiane, anche mattino, pomeriggio, servitore, cuoche fine, cameriere capaci, domestiche, cucinare, bambinaie, ragazzette, prestaservizi, personale raccomandabile offro. Machiavelli 7, Zeiler telefono 7784. 37060 A

CUOCA bravissima per locale offresi. Malcanton 15, IV, presso Misan. 37026 A

CUOCA oppure tutto fare offresi. Viale XX Settembre 67, porta 1. 37035 A

DOMESTICA media età, brava, offresi stabile, Piazza Cavana 5, portinaia, dalle 12 in poi. 37046 A

DOMESTICA offresi. Via S. Lazzaro 19, portinaia. 68536 A

DONNA offresi mattina ore da combinarsi. S. Giusto 32, I, destra. 68520 A

DONNA con attestati di cuoca, si adatterebbe tutti lavori casa a giornata oppure stabile. Via S. Anastasio 12, II. 68516 A

DONNA brava lavori di cucina, trattoria, albergo, con lunghi attestati offresi. Via Ruggero Timeus n. 14. 68508 A

PRESTASERVIZI capace cucinare offresi tutta giornata. Via Romagna 2. 37030 A

PRESTASERVIZI capacissima, buone referenze offresi ore da combinarsi. Giulia 21, portinaia. 37010 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutti lavori, offresi. Piazza Goldoni N. 5, portinaia. 14764 A

RAGAZZA prestaservizi tutto il giorno, robusta e sana, pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Ginnastica 24, II, porta 9. 37044 A

RAGAZZA friulana capace tutti lavori casa, miti pretese offresi. Via Toro 12, II, Lenardon. 37041 A

RAGAZZA 19-enne primo servizio, pulita, pratica per cucire offresi a buona famiglia anche per bambini. Recapito Corso Garibaldi 39, portinaia. 68509 A

RAGAZZA principiante sana e robusta offresi miti pretese. Vicolo S. Fortunato n. 17 Sampo. 68527 A

RAGAZZA friulana con attestati, capace tutto fare offresi prestaservizi o stabile. Via Guerrazzi 7, Cernivani. 68529 A

RAGAZZA istriana orfana, brava, laboriosa offresi piccola famiglia. Via Istituto 37 A, portinaio. 37018 A

RAGAZZA brava tutto fare, anche cucinare offresi. Madonnina 40, portinaia. 37016 A

RAGAZZETTA 15-enne avviata servizio offresi posto stabile, miti pretese. Ginnastica 1, portinaia. 68565 A

SIGNORINA offresi per bambini oppure per lavori casa, conosce italiano, tedesco, sloveno. Indirizzo Piccolo. 68510 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie (prestaservizi), domestiche, cuoche (governanti, istitutrici), altre persone fiducia per Trieste, fuori, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA perfetta, giovane, per famiglia americana, domestiche (3) disposte partire, signorine, governante persona sola, paga 180, cercansi. Torrebianca 24. 37048 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12 mezzanino. 37054 B

CAMERIERA distinta, bella presenza, attestati, capace benecucinare, cercasi. Escluso dormire. Presentarsi soltanto 15-17. Indirizzo Piccolo. 37024 B

DOMESTICA capacissima cucinare, cercasi; inutile presentarsi senza buoni attestati. Viale XX Settembre 40, I, destra. 68532 B

PRESTASERVIZI giovane per intera mattina, cercasi. Presentarsi dopo le 9 pendice Scoglietto 10, porta 5. 68525 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA pratica istitutrice, conoscenza corrispondenza, italiano, tedesco, serbo-croato, sloveno, piano, dattilografia, occuperebbesi bambini, ufficio, anche mezza giornata. Cassetta 14728 C Unione Pubblicità. 14728 C

ASSISTENTE edile lunga pratica dirigenza lavori preventivi e rilievi, offresi anche fuori Trieste. Via A. Vittoria 2, pianoterra, Sepulcri. 37023 C

AUSILIO farmacia (signorina) pratica ogni lavoro inerente ramo, offresi preferibilmente provincia, anche solo periodo villeggiatura. Cassetta 14630 C Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE italiano, francese, tedesco, pratica ufficio, occuperebbesi prontamente. Coroneo 14, porta 10. 68523 C

ELETTRICISTA giovane, volonteroso, offresi qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 68512 C

EX commesso negozio, ottime referenze, cauzione, offresi come riscuotitore, cursore ufficio o società od altro lavoro. Offerte cassetta 14664 C Unione Pubblicità. 14664 C

GIOVANE volonteroso, autista II, offresi miti pretese, cauzione. Via S. Zenone 17. Zanier. 36942 C

GIOVANE falegname occuperebbesi qualunque posto anche fuori Trieste. Via Tesa 29, Rasola. 68535 C

ISTRUITO 36-enne, parla francese, tedesco e sloveno, cerca qualsiasi occupazione anche estero. Offerte cassetta 14754 C Unione Pubblicità. 14754 C

PENSIONATO marito e moglie, parla diverse lingue, offresi per portineria. Indirizzo Piccolo. 68516 C

PETTINATRICE, manicure, offresi ovunque. Mazzano, corso Buenos Aires n. 19, Milano.

SIGNORA, offresi istruire, portare passeggio bambini. XX Settembre 17, Weiss. 37021C

SIGNORINA diplomata italiano, tedesco, francese, ottime referenze, piano, occuperebbesi bambini, signorine, mezza giornata. Coroneo 14, porta 10. 68524 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 37012 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. CAPPELLI ultima creazione offronsi prezzi mitissimi; riformature recentissime cinque. Corso Garibaldi 25, negozio. 68564 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36991 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12. 741 CC

A. RIFORMATURE recentissime 4. Modelli pronti pagando 2 settimanali. Tomaso Luciani 15. 37057 CC

A. TAPPETI qualsiasi, calze smagliate, riparansi. Frangiature, lavature. Artisti 7. 37047 CC

ABITI elegantissimi uomo, confezione, fodere, 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 36988 CC

CAPPELLI pronti pagando 2 settimanali. Riformature recentissime 4. Tomaso Luciani 15. 36981 CC

GAGLIARDI Eugenia, bustaia. Assume lavoro in casa propria, anche per riparazioni. Abilissima, massima esattezza, prezzi miti. Via Gatteri n. 38, II. 37025 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 14763 CC

SARTA bravissima, confeziona subito mantelli ultimi modelli lire 40, vestiti elegantissimi 25; rimodernature prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 37053 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 37019 CC

TAPPEZZIERE materassaio prezzi bassi, lavoro esatto. Via Udine 37, portinaio. 68437 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. GIOVANE signorina pratica corrispondenza tedesca, cercasi, posto Trieste. Indirizzo Piccolo. 36984 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 37001 D

PANTALONAIA perfetta cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 37052 D

STENODATTILOGRAFIA cercasi urgentemente per ufficio titoli preferenziali orfana di guerra, iscrizione al Fascio Femminile. Indirizzare Cassetta 14753 D, Unione Pubblicità Italiana entro 25 aprile 1934.

SOCIETA' elettromeccanica cerca giovane impiegato abile stenodattilografo, pratico ramo elettrico; indicare età posti occupati, pretese. Cassetta 14680 D Unione Pubblicità. 14680 D

Camere mobiliate, pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, lussuosa affittasi. Slataper 6, porta 6. 37038 F

A. A. INDIPENDENTE, ariosa affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 68528 F

A. A. MOBLIATA, ariosa, volendo uso bagno, ingresso quasi indipendente affittasi anche vuota, con comodo di cucina presso distinti. Via Udine 20, secondo, porta 11. 12345 F

A. ARIOSA spaziosa affittasi lire 100. Stazione centrale. Indirizzo Piccolo. 37042 F

A. CAMERETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Gatteri 27, porta 13. 37056 F

A. MOBILIATA o vuota, anche giorni affittasi. Giulia 31, I. 68567 F

A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Paduina 5, secondo, porta 12. 68518 F

A. MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi. Toro 1, porta 6. 37032 F

BELLISSIMA grande, signorile, comodità bagno affittasi distintissimo. Galatti 6, I. 68566 F

CAMERA indipendente, centralissima, affittasi anche breve soggiorno. Machiavelli 28, primo, destra. 68531 F

CAMERA mobiliata, arieggiata affittasi prezza mite. Valdirivo 16, porta 8.

CAMERA mobiliata, vicino Posta centrale a distintissimo offresi. Indirizzo Piccolo. 37008 F

CAMERA pulitissima, ingresso libero, affittasi persona seria. Via Solitario 13, IV, porta 6. 68559 F

CAMERE due vuote, cucina, presso persona sola affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 68561 F

COMPAGNA di stanza cercasi. Via Antonio Caccia 3, porta 11. 14770 F

LETTO a ragazza per bene affittasi. Corso Garibaldi 17, IV. 68551 F

MATRIMONIALE, altra attigua terrazza, cucina, affittansi. Ruggero Manna 21, II. 37050 F

MOBILIATA elegante, ariosa, affittasi a distinto. S. Francesco 31. 68554 F

MOBILIATA elegante affittasi a persona distinta, Via Carducci 34, I. 68519 F

MOBILIATA due persone, ottimo vitto famigliare, 600 mensili. Cadorna 5, III. 68517 F

MOBILIATA bella, soleggiata, pulitissima, affittasi presso coniugi. Toti 9, III. 68513 F

MOBILIATA affittasi, vitto, biancheria. Crispi 3, terzo, porta 14. 37000 F

STANZA bene mobiliata, indipendente, centro affittasi. S. Francesco 4. 68539 F

STANZA comunicante bagno, elegantissima affittasi. Genova 11, porta 12. 37014 F

STANZA mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi. Via Timeus 8, I p. 68553 F

STANZE 2-3 a nuovo, soleggiate, stufa, telefono affittansi studio, ambulatorio, ufficio eventualmente una mobiliata con letto. Mazzini 15, mezzanino. Marchi. 14771 F

STANZETTA pulitissima affittasi uomo perbene, mite prezzo. Tiziano 10, porta 12.

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi. Slataper 6, porta 7. 37034 F

STANZETTA davanti, soleggiata, mobiliata, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3375 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola prof. Pertot. Imbriani 14. 36858 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. - Via Duca d'Aosta 12. 35825 G

PIANOFORTE lezioni impartisce professoressa, teoria, solfeggio magistrali. Toti 2, Scheri. 00916 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17. Battisti 7, IV, porta 15. 5866 G

SI taglano modelli carta, stoffa con prova. Scuola taglio Donda, Silvio Pellico 4. 129 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, comfort, perfetto stato lire 125 affittasi. Caffè Adriatico. 37006 I

ALLOGGIO camera, camerino, cucina affittasi prontamente. Rivolgersi Zanutto, via Guardia 62. 14766 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni. Altro due stanze Tiepolo 3. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 36905 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, quattro, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, altro tre camere, cucina, affittansi. Crispi 42. 68557 I

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta, poggioli, affittansi prontamente o luglio. Stabile nuovo, Lamarmora 4. 68552 I

APPARTAMENTI due, di 5 o 6 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, Piazza Valle 1, portinaio. 68543 I

APPARTAMENTO bellissimo villa, quattro stanze, cucina, camerino da bagno, ripostiglio, affittasi a distinta famiglia, prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 68514 I

APPARTAMENTO 4 stanze, una sala, bagno, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio affittasi 1.o luglio via A. Diaz 3, portinaia. 68548 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, accessori, affittasi col 1.o maggio. Via Parini 2, II piano, rivolgersi portinaia. 68547 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, vista Piazza Oberdan, soleggiato, casa distinta, affittasi convenientemente, prontamente o 1.o luglio. Via Lavatoio 4, portinaio. 68545 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, bagno, cucina, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Trenta Ottobre 8, portinaio. 68544 I

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, accessori, vista mare, affittasi. Via Tigor N. 21. 35566 I

APPARTAMENTO signorile in via Udine 23 I piano, 5 stanze, bagno, cameretta, accessori, rimesso a nuovo, lire 4324. Rivolgersi Piazza Borsa 7, Dreossi Lorcet. 37036 I

CAMERA cucina affittasi sposi. S. Marco 20, II, destra. 37009 I

CAMERE due, camerino, cucina, soleggiato, 167 mensili affittansi. Via Benedetto Marcello 2. 68555 I

MAGAZZINI due, adatti qualsiasi uso, affittansi prontamente. Via Polonio 3, portineria. 68542 I

MAGAZZINO affittasi prontamente Via XXX Ottobre 8, amministrazione Locatelli. Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 68541 I

MAGAZZINO adatto macelleria rione nuovo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68521 I

NEGOZIO ad un foro, altro due fori, con vasto retro e vetrina, affittansi prontamente. Brunner 6. 68558 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzetta, cucina, confort, affittasi. Scala Santa 222. 68560 I

QUARTIERE 3 stanzette, acqua, luce, parchetti, affittasi prontamente lire 160. Via Punta del Forno 4, IV. 37051 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, luce, Molinavento 72, affittasi 140 mensili. 68563 I

QUARTIERE villa 4 stanze, confort, giardino vigna, vigneti, affittasi traversale via Istria. Dettagli corso Garibaldi 4, II, porta 11. 37058 I

QUARTIERE due stanze, anticamera, cucina, altro camera e cucina, affittansi paraggi Garibaldi. Rivolgersi Castaldi 8. (Cauzione). 68511 I

QUARTIERE tre stanze mensili 246, affittasi via Foscolo 25, secondo. 68526 I

QUARTIERE in villa, 3 camere, cucina, bagno, cantina, termosifone, affittasi prontamente via Cumano 6. (Montebello). 37015 I

QUARTIERE 3 camere, accessori, affittasi 1 luglio. Via Cigotti 4, portoinaia. 68549 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 stanzini, ripostiglio, accessori, affittasi 1 luglio. Via Pondares 4, portinaia. 68546 I

QUARTIERE in villa signorile Barcola quattro stanze, accessori, terrazza, veranda, volendo garage, affittasi. Rivolgersi Valdirivo 21 (Magazzino). 36940 I

QUARTIERE 4 stanze, 1 camerino bagno, accessori, termosifone, giardino, affittasi 1. luglio. Pendice di Scorcola 521, III. Visitare 15-17. 68368 I

QUARTIERI una, due e tre camere, cucina, anche giardino, affittansi prontamente via Commerciale n. 65-67. 36703 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 14765 I

UFFICIO vicino Stazione centrale, completamente arredato, uso telefono, eventualmente magazzino, affittasi. Informazioni telefono 9870. 68522 I

VILLA Scorcola 4-2 stanze, bagno, accessori, giardino, affittansi. Lazzaro 11, primo. 14769 I

VILLA massimo conforto, dodici stanze, numerosi locali servizio, parco, giardino, garage ecc., affittasi 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15. 35592 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termosifone, I o II piano, oppure anche piano superiore purchè ascensore, cercasi in via non troppo distante centro. Indirizzare offerte Cassetta 6679 L. Unione Pubblicità. 6679 L

QUARTIERE 2-3 camere, camerino, accessori, cercasi prontamente, indicare prezzo. Cassetta 14760 L Unione Pubblicità. 14760 L

QUARTIERE soleggiato 4-5 stanze, stanzetta, bagno, cucina, primo secondo piano, preferibile ascensore, calefazione autonoma o centrale, possibilmente giardino non lontano centro, acqua, gas, luce, perfetto stato primo luglio cerca persona sola. Offerte dettagliate Cassetta 14757 L Unione Pubblicità. 14757 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BOLLITORE Junker Ruh e forno, vendo. Franca 15, III, p. 13. 37007 M

CANI Aire, Dale, Terriers maschio e femmina, anni uno e mezzo, più altro maschietto di 5 mesi, tutti esemplari magnifici, vendonsi. Zorzi, Canalpiccolo 2, I, telefono 4369. 37004 M

CARRO 2 ruote, vendo. Ferriera 26. 37005 M

CARROZZELLA bambini fonda, moderna, vendesi irrisorio. Palladio 2. Rizzan. 37020 M

CULLA moderna e carrozzella usata, vendonsi. Pondares n. 3, pt. 14774 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità; pagamento 12 rate. Punzo, Carducci N. 10. 14430 M

DISCHI grammofono «Voce Padrone» ottimi vendonsi. Sannicolò 30, porta 6. 37039 M

LAMPADA quarzo quasi nuova, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 37056 M

MACCHINA scrivere 475, 575, portatile 325, 450. Ireneo sei, Müller. 37037 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre 140, altre sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 14767 M

RADIO lire 320, bagno, scaldabagno, bicicletta, altoparlante, valvole continua, vendonsi. Settefontane 4, secondo, sinistra. 000 M

VESTITO uomo quasi nuovo, grigio, chiaro vendesi. Timeus 3, terzo, destra. 37033 M

VIOLINO, mandolino, chitarra, ventilatore, piccolo mangano, due grandi guantiere, cardinale, stor ricamato mano, vendonsi. Bosco 2, I. 37040 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

TRAPANO fabbro banco, 20 mm., trancia 18 mm., acquisto. Indirizzo Piccolo. 68550 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Roma 24, p. 9. 14772 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, camere letto matrimoniali 1150, cucine 520, salotti ecc. Confrontate nuovi prezzi. 14421 NN

CAMERA pranzo modernissima, pianino nuovo, vendonsi. Ginnastica 42, II, sinistra. 68552 NN

CAMERA pranzo, massiccia, vendesi. Via Madonnina 9, IV, porta 17. 37017 NN

CAMERA una persona, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68537 NN

CUCINA vendesi lire 160. Via del Veltro 5, pianoterra, falegname. 6203 NN

LAVAMANO, specchio, materasso vendonsi. Rapicio 6, II. 37011 NN

LETTI matrimoniali, altri mobili vendonsi. Antonio Caccia 3, p. 11. 14770 NN

LIQUIDAZIONE camere a prezzi bassissimi approfittate. Carducci 1 (piazza Oberdan). 6804 NN

MATRIMONIALE lussuosa, forte vendesi occasione causa trasferimento. Alfieri 9, porta 1. 37059 NN

MATRIMONIALE noce, cucina moderna, attacapanni, occasione vendonsi. Bramante 11, falegname. 37031 NN

MATRIMONIALE, camera una persona, pranzo, cucina, letti, armadi, vendonsi occasione. Scussa 8, magazzino. 14768 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 205 NN

PIANINO Foerster ottimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 37002 NN

STANZA pranzo, noce, vendesi occasione. Via Crispi 43, porta 5. 37043 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14633 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin, Oreficeria Mazzini 40. 205 O

BRILLANTI, oro, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabra 1. 1450 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 723 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GRANDE arrivo galline vive prezzi ribassati. Ginnastica 26, telefono 6117. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA Caffè altri coloniali per Trieste cercasi. Cassetta 14669 P Unione Pubblicità. 14669 P

PIAZZISTI (e) vendita lampadine speciali cercansi. Groebel, Ghega 3, pt. 36944 P

PRODUTTORE distinto intraprendente visitare clientela privata assume Trieste-Provincia, Società noti apparecchi elettrodomestici. Ottime condizioni. Possibile carriera. Scrivere 14759 P Unione Pubblicità. 14759 P

Automobili, biciclette, accessori
Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

FABBRICANTI rimorchi, Longheroni sino metri 10, traverse, mensole, longherine carrello stampiamo lamiera acciaio. Assali forgiati. Stand 217, Salone Automobile accessori. Arnoldo, Palestro 6, Torino.

MOTOLEGGERA seminuova impianto compero se occasionissima. Giuliani 31, Sensig. 69534 Q

SPA torpedo rimessa nuovo vendesi o scambiasi. Zovenzoni 4, pomeriggio.

Capitali - Società di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Mini...

NEGOZIETTO commestibili, vera occasione, bene avviato, prezzo, piccole spese, vende... fè Sanità.

NEGOZIO generi diversi gr... sa otto vani centro cittad... do lire 10.000. Visintin, Do... ste.

NEGOZIO tessuti avviatissim... se minime, ottima esistenza... setta 14729 R Unione Pubbli...

40.50.000 impiegherei prima... anche se cessione. Telefona...

200.000 prossimamente dispon... bili per mutui ipotecari ci... setti 5, ore 15-17, telef. 62-2...

Acquisti e vendite di ca...

cent. 60 la parola. Mini...

CASA ottima, rende 22.000, ... gore dal 16 aprile, vendo ... Rossetti 5, ore 15-17, telef. 6...

OPICINA villa signorile 12 ... co vendo occasione. Cassett... ne Pubblicità.

VILLA paraggi Rossetti, 6 ... garage, vendesi o affittasi. ... Piccolo.

Matrimonial...

cent. 70 la parola. Mini...

HO 40 anni, presenza, seriet... gnitoso, remunerativo, sicur... gnorina età corrispondente, ... nanziarie adeguate, preferi... gnante, bruna, moralissima, ... indiscutibilmente bella, sapp... ti massaia e dama. Inutile ... nime o fissare anonimi abbo... tagliare: Cassetta 14752 U ... cità.

Diversi

cent. 70 la parola. Mini...

A. OSTETRICA Bodulich An... parti, iniezioni, consultazion...

Il COMUNE DI TRIESTE e la CONGREGAZIONE DI CARITA' compiono il mesto ufficio di partecipare la morte del signor

CAMILLO SANZIN

pensionato comunale

avvenuta mercoledì 17 corrente dopo lunga e penosa malattia.

La salma venne tumulata ieri nella tomba di famiglia.

Trieste, 20 aprile 1934.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del defunto

ENRICO TOVAZZI fu GIUSEPPE

in tale triste dipartita, sente il dovere di ringraziare: la Direzione, gli impiegati e gli operai della R. Manifattura Tabacchi, per l'affetto dimostrato verso l'amato Estinto con l'invio di fiori e con le loro prestazioni spontanee. Tutte quelle associazioni e persone che hanno voluto tributare al loro caro congiunto l'ultimo omaggio, partecipando al mesto corteo.

In special modo ringrazia l'ill.mo dott. Enoch Zadro per le cure prodigate al caro Estinto durante la sua breve malattia, e quelle persone che in detta circostanza amorevolmente si sono prestate in modo particolare.

Rovigno d'Istria, 18 aprile 1934-XII E. F.

LA FAMIGLIA

Anna Borto...

spirò alle ore 13 di ieri, ... ferenze.

Il desolatissimo consor... e i congiunti tutti ne d... partecipazione a quanti ...

I funerali seguiranno ... 20 corrente, ad ore 15.30, ... la casa n. 5 di via Fulvio ...

Prem. Nuova Impresa, via ...

Il 16 corrente spirava a ... nostro adorato

BRUNO STE...

d'anni 11

Straziati dal dolore, i ... rella dànno il triste annun... Trieste, 19 aprile 1934-XII.

RINGRAZIAMEN...

Le sottoscritte commosse ... strazioni di cordoglio che ... guise tributate al loro ind...

GIACOMO ...

esprimono le loro vive gra... particolare al signor Diret... zia «Fiat» e alla sua signor... cina, ai colleghi di lavoro e ... che vollero prendere viva ... profondo dolore.

Trieste, 20 aprile 1934-A. X...

Famiglie: GIOVI, VOJV... RICCHIO, BERNARD... MANIA' e CARPANI

L'INFLUENZA

attacca a preferenza il sistema nervoso, e così s'apre l'adito ad invadere qualunque altra parte dell'organismo (le vie respiratorie, l'intestino, i reni, ecc.). Sarà un attacco leggero e facilmente superabile per le persone sane; ma può diventare grave e funesto per chi era precedentemente indebolito o affetto da malattia cronica. Bisogna valersi di tutti i mezzi per premunirsi, aversi riguardi igienici e aiutarsi con fosfati, sali di stricnina, che sostengono come la chinina il tono nervoso. E questi mezzi sono validi tanto nel prevenire la malattia, quanto nella convalescenza, durante la quale si fa male a trascurare le cure, ed è un errore il credere che tutto sia passato sol perchè non si ha più febbre. La cura migliore è quella dell'

ISCHIROGENO

(a base di fosforo, ferro, calcio, chinina, stricnina)

... Convalescente di una noiosa, prolungata forma influenzale, ho ritratto particolare, sollecito giovamento *dall'uso del Suo lodato ISCHIROGENO, che si è affermato ormai* il migliore *nei casi di astenia del sistema nervoso centrale, ed* in tutte le forme di esaurimento dell'organismo conseguenti a prolungate tossi - infezioni.

Prof. CESARE AGOSTINI
Direttore della Clinica Psichiatrica della R. Università di Perugia

... Poichè purtroppo qua serpeggia l'influenza e voglio premunire me e la mia famiglia *dai periodi di esaurimento che a quella conseguono, La pregherei a spedirmi contro assegno un pacco postale di ISCHIROGENO,* dal quale ho avuto sempre ottimi risultati. **Prof. BERNARDINO LUNGHETTI**
Direttore dell'Istituto di Anatomia Patologica e Rettore della R. Università di Siena

Prendete l'indiavolata paprica di
Lupe Velez
la comicità irresistibile di
El Brendel
le avventure amorose dei sempre rivali
Edmund Lowe
e **Victor Mac Laglen**
ed avrete il film più comico e divertente della nuova produzione FOX
TUTTO PEPE
Oggi in prima visione al **Teatro Eden**
INGRESSO LIRE 1.—

20.000 A...
A SING-S...
il più emozionante film ...
Imminente all'EXC...

POLITEAMA ROSSET...
OGGI
Conrad Veidt
in
L'USSARO NERO
con
Mady Cristyan...
Un soave idillio durante le gu... napoleoniche in terra d'Aus...
Sulla scena: Debutto de... meravigliosa troupe di ginnasti giapponesi
Prezzi L. 1.- 2.50 3.5...

10% di sconto sui prezzi già ... bassi, vi pratic...
la **21-TRIESTINA** - ...
CALZOLERIA
21 - Via G. Carducci - 21